PREZZI D'ABBONAMENTO al „Piccolo" e al „Piccolo della Sera" per tre mesi: Trieste a domicilio due volte al giorno C. 7.20; Monarchia a.-u.: una spediz. C. 9.—, due spediz. al giorno C. 11.—; Germania: C. 12.60; Paesi dell'Unione Postale: „Il Piccolo" oppure „Il Piccolo della Sera C. 8.20; tutti due giornali spedizione due volte al giorno C. 16.40. Mese, semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. Nel regno d'Italia è più conveniente prendere l'abbonamento all'ufficio postale della propria città. Si paga per il „Piccolo" L. 5.60; „Piccolo" e „Piccolo della Sera" L. 9.95.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2 5/10 mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 40; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc., Cor. 1.25; nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe Cor. 40, ogni riga in più Cor. 4. Pagamenti anticipati. Non si assume alcuna responsabilità per la pubblicazione di avvisi in giorni o posti determinati.

Anno XXX. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). Trieste, Sabato 13 Maggio 1911 Telefoni: Amministrazione: N. 800. Redazione: N. 227. Interurbano N. 485. N. 10710

L'insurrezione albanese

I turchi impotenti

VIENNA 12 (N). La «Reichspost» riceve da parte albanese una lettera da Scutari in cui fra altro è detto che dal 25 marzo, giorno in cui è incominciata la insurrezione, non è passato un giorno senza che i malissori abbiano sostenuto qualche combattimento vittorioso. Le comunicazioni fra Scutari e Tusi sono interrotte fino dai primi di aprile, cosicchè già da settimane non si hanno notizie fra Scutari e Tusi se non per il tramite del consolato turco a Podgorizza nel Montenegro. Così si spiega che anche alla Porta si è completamente all'oscuro della situazione, perchè i turchi mancano di notizie attendibili. Torghut pascià, che si trova colà dal 15 aprile ed ha a sua disposizione 15 mila uomini, non è stato in grado di eseguire una mossa seria contro i malissori, perchè le sue truppe sono disadatte, composte come sono di redif e di mustafaza, che sono malandati e in parte uomini già in età, sopra i 40 anni. Basta dire che queste truppe per una marcia di 35 chilometri da S. Giovanni di Medua a Scutari hanno impiegato da due a tre giorni e sono poi arrivate a Scutari con quasi il 60% di ammalati. Truppe di questo genere sono buone soltanto a scopi difensivi in qualche fortezza, ma non per operazioni in territorio montuoso in cui si deve sostenere l'offensiva contro un avversario abilissimo; inoltre questi soldati non sanno maneggiare il fucile «Mauser» perchè erano stati addestrati solo nel maneggio dei fucili «Martini». Torghut col suo stato maggiore ha compilato un piano strategico vastissimo in conformità del quale si inviarono quattro battaglioni a Kastrati e a Rossa Fikut, quattro battaglioni a Koplika, dove si stabilirà il quartiere generale; si inviarono tre battaglioni a Mied-Puka per impegnarli contro i Mirditi, altri due battaglioni si mandarono a Alessio e a San Giovanni di Medua; tre battaglioni andarono a Klesna Anamaligt-Graja contro il Montenegro e contro l'eventuale invasione di volontari garibaldini. La foce della Bojana è custodita.

A Stoi non sono disponibili più di 1500 uomini che devono servire di riserva per un'eventuale punta da Salah. Tutte queste truppe sparse su di un vasto quartiere costituiscono le forze di cui dispone Torghut, il quale sulle alte montagne di Sala, Skretti, Kastrati, Hoti, Gruda ha di contro circa 5000 albanesi ribelli. Quanto sia pericoloso questo avversario lo dimostra il fatto che ripetutamente 50 «malissori» in buona posizione tennero testa con successo a due battaglioni. Anche coi 2 o 3 mila uomini di rinforzo che sono in viaggio Torghut pascià sarà molto debole. E' difficile accertare quale posizione occupino gli albanesi. Si sa soltanto che la linea Ciafa-Biskasgt e Ciafa-Thaus-Prekati, Ciafa-Soscit è difesa da parecchie centinaia di albanesi in posizione ben riparata. Presso Skretti da parecchi giorni si trovano non meno di 500 albanesi.

Alcuni drappelli di garibaldini italiani sono penetrati in Albania già da dieci giorni. Essi sono parecchie centinaia che in parte si sono recati dai mirditi donde mantengono costanti comunicazioni coi malissori. Essi vogliono dirigere i combattimenti dei mirditi. Coi «malissori» si trovano anche numerosi disertori, i quali rendono buoni servigi agli albanesi perchè conoscono i segnali di trombe, ecc. delle truppe turche.

Da una settimana nei circoli degli ufficiali turchi si dice essere inevitabile una guerra fra la Turchia e il Montenegro. Chi sa se anche Torghut pascià sia di questo parere. La Turchia anche mobilizzando 100.000 uomini contro il Montenegro non potrebbe fare assegnamento sulla vittoria perchè non ha più a sua disposizione i «malissori» e gli albanesi. Se da settimane non riesce a far nulla con 15.000 uomini contro i soli «malissori» che non hanno nemmeno artiglieria, come potrebbe affrontare una lotta con i montenegrini? Probabilmente a Costantinopoli si capisce ciò da quando è completamente fallito il tentativo della colonna di Edhem pascià di avanzare con otto battaglioni dal territorio di Gusigne verso Selce per unirsi a Torghut. Edhem pascià ha sofferto la settimana scorsa tre gravi sconfitte inflittegli dai «malissori» di Selce ed ha dovuto fuggire abbandonando molti morti e feriti ed una grande quantità di tende, provvigioni, munizioni, artiglieria e due mitragliatrici. Si può calcolare positivamente che i «malissori» dalla fine di marzo fino a sabato scorso hanno conquistato circa 3500 fucili Mauser.

L'insurrezione s'estende.

NUOVA YORK 12 (N). Il «New York Herald» ha da Scutari che il generalissimo Torghut pascià dopo aver proclamato lo stato d'assedio, esorta in un manifesto la popolazione a consegnare le armi entro cinque giorni altrimenti ricorrerà alle misure più energiche. Egli dispone ora di 12.000 uomini. L'insurrezione si estende ora anche ai mirditi e alle tribù finitime.

La torbida situazione in Turchia

Gli ufficiali di Salonicco contro il ministro della guerra

SALONICCO 12 (N.) Si afferma che gli ufficiali di qui, aderenti al comitato centrale, avrebbero telegrafato al ministro della guerra rinfacciandogli il suo contegno inclinante alla dittatura. Egli procurerebbe di contornarsi di ufficiali a lui devotissimi, le intenzioni dei quali però sarebbero soltanto di danno al paese. Gli ufficiali avrebbero dichiarato inoltre di voler procedere contro coloro i quali agiscono contro gli interessi del paese.

Il comandante del corpo e l'ispettore del secondo corpo diressero dispacci a Mahmud Schefket pascià per assicurargli che l'esercito saprà salvaguardare la costituzione e non si occuperà di politica.

Il comitato centrale ha diretto una circolare ai suoi aderenti, esortandoli a mantenere sangue freddo di fronte agli aizzamenti dei fanatici «hoggia» e ad agire con la massima prudenza. Il comitato centrale spera di mantenere la sua posizione, tenuto conto dell'appoggio di un milione e mezzo di aderenti.

L'ex-granvisir Kiamil pascià, il quale passò l'inverno in Egitto e a Smirne, è giunto a Costantinopoli. Nei circoli bene informati si dice che il suo ritorno, atteso già da lungo tempo, non sta in alcun nesso con la crisi ministeriale.

Da Gerusalemme si comunica che a Giaffa fu arrestato un individuo proveniente da Nablus, sospetto di agitazioni religiose. Gli si trovarono indosso documenti e telegrammi falsi di membri del Governo di Costantinopoli e del comitato giovane turco di Salonicco. Si crede che l'individuo sia un agente al servizio della reazione.

GLI AVVENIMENTI AL MAROCCO

PARIGI 12 (N). Il capitano Moreau e l'agente consolare Boisset segnalano da Souk El Arba che la loro posizione può da un momento all'altro divenire insostenibile. Il caid Cherkaoui, alleato dei francesi, ha ricevuto l'intimazione da parte dei Beni Hassen e dei Cherarda di unirsi ai rivoltosi per partecipare alla guerra santa. Una riunione di almeno trentamila uomini è segnalata verso Sebou. Ora il capitano Moreau dispone solamente di quattrocento uomini.

I giornali hanno da El Knitra: Si crede che la colonna Brulard, partita stamane, arriverà domenica a Dar Dzani, punto situato a novanta chilometri all'ovest di Fez, pur tenendo conto del riposo delle truppe, riposo necessario dopo tre tappe di trenta chilometri in un paese difficile.

L'«Agenzia Havas» annuncia da Fez, in data del 5 corr.: Alcuni Uledjama attaccarono le truppe di Deddillai, ma furono respinti, e così pure i Beni Mtir, che avevano attaccato la città da occidente. La situazione a Fez è invariata.

Le speciali informazioni tedesche.

BERLINO 12 (N). Si comunica da Fez: Il servizio postale con Fez è impedito principalmente dalla tribù dei Melaina, che sono emigrati algerini e godono il protettorato francese. Gli indigeni ritengono che i Melaina agiscano per ordine dei francesi allo scopo di impedire la diffusione di notizie favorevoli da Fez. Le tribù attorno a Fez preparano una protesta contro l'intervento della Francia nel conflitto col sultano.

Russia intermediaria tra Francia e Germanie

VIENNA 12 (N). La «Wiener Allgemeine Zeitung» reca: Secondo un'informazione pervenutaci da Pietroburgo da fonte speciale, la pratica diplomatica russa a Berlino da noi già segnalata è avvenuta fra il 2 e il 3 maggio. Dalla stessa fonte apprendiamo che la comunicazione fatta dall'ambasciatore russo aveva all'incirca il seguente tenore: «Il Governo russo in grazia dei rapporti di alleanza con la Francia è particolarmente in grado di conoscere le intenzioni della Francia stessa, ed essendo consapevole dei suoi doveri come alleata verso la Francia e dei suoi doveri verso l'Europa crede di poter esprimere il convincimento che il Governo francese ha la ferma intenzione di attenersi nella sua azione al Marocco rigorosamente alle disposizioni degli atti di Algesiras. Le opinioni contrarie raccolte da singoli giornali circa le intenzioni della Francia, si fondano su informazioni erronee; non vi è quindi alcun motivo di inquietudine».

Il preteso trattato segreto franco-spagnolo

PARIGI 12 (B). Una nota dell'«Agenzia Havas» dice: Un giornale ha pubblicato ieri mattina il testo di un preteso trattato conchiuso tra la Francia e la Spagna il 10 novembre 1902 relativamente al Marocco. Siamo autorizzati a dichiarare che questo cosidetto documento diplomatico è apocrifo.

Le stonature spagnole

MADRID 12 (N). Il giornale «A B C» pubblica un articolo con il titolo: «Il Marocco per la Francia», in cui il patriottismo spagnolo è accitato a partecipare più vivamente alle vicende marocchine. Il giornale dice che anche la Germania, dopo la dichiarazione del 1909, è risoluta ad impedire la conquista del Marocco da parte della Francia.

La salute dell'Imperatore Francesco Giuseppe

VIENNA 12 (N). La «Zeit» reca: A Budapest in queste ultime ore s'erano diffuse notizie sfavorevoli sullo stato di salute dell'Imperatore, notizie che circolano anche alla Borsa di Budapest, corredate di certi particolari inquietanti e che sono passate anche nella stampa estera. Dalle informazioni attinte sullo stato dell'imperatore - continua il giornale - siamo in grado di pubblicare le seguenti notizie autentiche. Le voci allarmanti che circolano a Budapest, secondo le quali l'imperatore sarebbe ammalato, sono state già smentite e infatti nello stato del monarca non è subentrato alcun peggioramento e la smentita ufficiale corrisponde perfettamente alla verità.

Tuttavia non si può negare che le speranze che si collegavano al soggiorno dell'imperatore a Gödöllö non si sono avverate: il cattivo tempo ha guastato il soggiorno dell'imperatore. Questi risentì colà doppiamente le conseguenze delle sfavorevoli condizioni atmosferiche e ciò influì anche sulla sua disposizione d'animo. Dal primo maggio non si è avuto una sola giornata di bel tempo; il parco è molto umido e l'imperatore è quindi costretto a passare la maggior parte del tempo nel castello, i cui locali non possono essere nemmeno riscaldati a sufficienza. Il giornale dice che dopo tutto ciò non deve meravigliare se l'imperatore non ha ricevuto in udienza il ministro ungherese per la difesa del paese Hazay, il quale invece dovette presentare il suo rapporto in iscritto. In seguito però l'imperatore ha ricevuto altri ministri. Infine la «Zeit» dice: La lieve depressione morale manifestatasi nell'imperatore non ha nulla a che fare con lo stato di salute che è eccellente come prima. Continuando il maltempo, il soggiorno imperiale a Gödöllö non sarà protratto oltre il 25 corr.

L'Agenzia ufficiale comunica: L'imperatore farà anche oggi nel pomeriggio una scarrozzata. Da diversi giorni è progettata una grande gita, ma l'incostanza del tempo non permise di fissare finora un programma definitivo.

Nel pomeriggio l'imperatore fece una scarrozzata verso la pianura di S. Kiraly e ritornò al castello verso le 6 pom. La gita produsse ottimo effetto sull'imperatore.

ratore fece ieri una scarrozzata che gli fece ottimo effetto. Dormì molto bene tutta la notte, si alzò di buon mattino come di consueto e lavorò fino alle 8, ora in cui giunge il corriere di Corte che porta giornalmente a Gödöllö, per il disbrigo, gli atti entrati a Vienna. Alle 11 l'imperatore fece una lunga passeggiata nel parco del castello e quindi si ritirò nella sua stanza da lavoro. Se non pioverà, l'impe-

La visita di Francesco Ferdinando a Pietroburgo

PIETROBURGO 12 (N). Malgrado le smentite ufficiali si mantiene ostinatamente la voce di una visita dell'arciduca ereditario Francesco Ferdinando a Czarskoje Selo. In tal caso lo czar si recherebbe nell'autunno a Vienna quale ospite dell'Imperatore Francesco Giuseppe, ed in tal guisa sarebbe cancellato anche l'ultimo residuo della tensione russo-austro-ungarica.

I 76 milioni del paragrafo 14

VIENNA 12 (N). Sulla base dell'autorizzazione impartitagli coll'ordinanza imperiale del 31 marzo 1911, il minstro delle finanze ha stipulato quest'oggi un accordo con la Banca anglo-austriaca, col «Wiener Bankverein», coll'Istituto generale austriaco di credito fondiario, coll'Istituto austriaco di credito per il commercio e l'industria, con la Società di sconto dell'Austria inferiore, con la «Länderbank» e con la «Banca Union». L'accordo concerne una anticipazione da accordarsi sino all'importo massimo di 76 milioni di corone.

L'anticipazione potrà godere l'1% sopra la rata di Banca; l'interesse massimo è fissato al 5½%. Non fu accordata una speciale provvigione. L'anticipazione è rimborsabile fino al 31 maggio 1912. Il versamento degli importi al Ministero delle finanze seguiranno dal giugno all'ottobre. All'anticipazione non partecipa la Cassa postale di risparmio e nemmeno la Casa Rothschild.

Le sette Banche su menzionate formano per questo affare un consorzio con eguale partecipazione.

Si decise a sorte che il «Bankverein» funga da ufficio conto-corrente ed il «Boden-Credit» da istituto di controllo.

PER LE ELEZIONI POLITICHE IN AUSTRIA

Un discorso di Kramarz.

PRAGA 12 (N). Ieri sera in un'adunanza elettorale l'ex-deputato giovane-czeco Kramarz parlando della situazione politica disse che finora i tedeschi godono una certa supremazia causa la politica seguita fin qui dagli czechi. Gli czechi non potranno come per il passato continuare il sistema ostruzionistico perchè favorirebbero i piani dei tedeschi, ai quali fa comodo l'assolutismo. Per questa ragione gli czechi hanno già aderito a suo tempo alla riforma del regolamento della Camera senza la quale l'assolutismo certamente sarebbe stato instaurato. Va da sè che gli czechi nella futura Camera dovranno procurare di abbattere il sistema Bienerth e ciò non potrà riuscire che qualora i partiti czechi procedano d'accordo. Se prendesse sopravvento il convincimento che gli czechi sieno soltanto fatti per sopportare gli oneri della politica imperialista e che non si debba loro permettere di partecipare all'opera del Governo, non sarebbe minore sventura per l'Austria che per la nazione czeca. Il Governo deve esser persuaso che l'esasperazione fra il popolo czeco è tanto profonda da esser riuscita a compiere il miracolo di unire fra loro tutti i partiti czechi.

Sanguinosi conflitti in Galizia.

LEOPOLI 12 (N). Gli aderenti dell'ex-deputato Szajer, il quale candida per il mandato del collegio dei comuni rurali di Rzeszow, hanno assalito il membro del partito popolare polacco Koczur e lo hanno ferito con coltellate. La gendarmeria ha arrestato parecchi eccedenti e li ha consegnati all'autorità giudiziaria. Ieri gli aderenti di Szajer assalirono nuovamente un agitatore del partito polacco popolare e lo ferirono molto gravemente a colpi di randello e coltellate. Il suo stato è disperato. Gli elettori si rivolsero all'autorità esortandola a porre fine agli eccessi sanguinosi degli aderenti di Szajer.

Il ritiro di Stolipin e lo scioglimento della Duma

VIENNA 12 (N). La «Wiener Allgemeine Zeitung» ha da Pietroburgo: In questi circoli bene informati si assicura che l'eventuale ritiro di Stolipin non seguirà prima del settembre o l'ottobre. Il sistema Stolipin, che ha rafforzato le tendenze conservatrici della borghesia russa, sarà però continuato anche in seguito. Generalmente si crede che entro questo anno avverrà anche lo scioglimento della Duma.

CAMERA ITALIANA.

Per le industrie agricole.

ROMA 12 (N). Camera. Seduta antimeridiana. Si continua la discussione del

Bilancio di grazia e giustizia

Lucifero: Afferma che i magistrati non si sentono sufficentemente tutelati nella propria indipendenza e negli interessi della loro posizione. Non approva però la costituzione dell'Associazione fra i magistrati. Patrocina un più rapido sistema di procedura nei dibattimenti orali.

Cimorelli: Sollecita la discussione della legge sui cancellieri. Si dichiara contrario alle sedi pretorie. Patrocina l'aumento di stipendio ai primi gradi della magistratura e dice di non riscontrare nella creazione dell'Associazione fra i magistrati nulla di illegittimo o di sconveniente. Invoca infine la riforma del codice penale.

Riccio: Dimostra l'opportunità di modificare la legge del 1907, che ha fatto pessima prova. Sollecita la riforma degli archivi notarili e le disposizioni penali per i reati di diffamazione. In quanto alla questione del divorzio, dice essere doveroso il lasciarne la soluzione alla nuova Camera, eletta con il suffragio universale.

Parlano poi brevemente gli on. Pinchia e Cavagnari, e la seduta è tolta alle 12.50.

Interrogazioni.

Seduta pomeridiana. Fra le interrogazioni desta qualche interesse quella per cui l'on. Gallini, sottosegretario alla giustizia, risponde all'on. Chiaradia, che chiede se il recente decreto d'amnistia comprenda solo i delitti o se sia esteso anche alle contravvenzioni. Il sottosegretario dichiara di non sentirsi autorizzato a indagare il pensiero del ministro proponente. L'interpretazione di sì fatti decreti è del resto di esclusiva spettanza dell'autorità giudiziaria.

Chiaradia: Invoca una interpretazione nel senso che il decreto sia da estendersi anche alle contravvenzioni.

Vicini, sottosegretario all'istruzione: Risponde all'on. Queirolo a proposito delle onoranze che si preparano a Pisa per il cinquantenario dell'invenzione della dinamo, fatta dal senatore Pacinotti. Annunzia che a tali onoranze si associeranno Genova, città natale, e Pistoia, terra di origine dell'illustre scienziato. Anche il Ministero vi parteciperà degnamente.

Queirolo: Replica brevemente, inneggiando a Pacinotti, gloria italiana.

Il presidente si associa a nome della Camera a questa manifestazione.

Pavia, sottosegretario al Tesoro: Risponde all'on. Cotugno, che invoca una modesta pensione per i superstiti garibaldini, osservando che della questione si occupa una commissione parlamentare, incaricata di esaminare i due progetti, presentati dai senatori Cadolini e Pais. In queste condizioni, per dovere di correttezza, il Governo non può per ora fare dichiarazioni.

Il presidente legge le conclusioni della Giunta per le elezioni, che per la elezione contestata di Città Sant'Angelo propone di convalidare la nomina dell'on. Chiaraviglio.

La Camera approva.

Si ritorna quindi al

Bilancio di agricoltura

Abbiate: Nota come fra gli indici confortanti del progresso del paese non figuri quello della previdenza operaia. In fatti, le società di mutuo soccorso in questi ultimi dieci anni sono andate diminuendo, specialmente nelle provincie meridionali. Invoca la presentazione di una legge per il miglioramento tecnico ed economico delle società di mutuo soccorso. Vuole obbligatoria la mutualità scolastica. Afferma poi che il miglior modo di risolvere la questione contro gli infortuni dell'agricoltura, risieda nella mutualità agraria, in modo da istituire l'obbligatorietà di mutue, formate da proprietari e contadini. Avverte, circa la riforma del Consiglio del lavoro, la necessità che in seno al Consiglio superiore le rappresentanze della classe padronale e lavoratrice sieno equivalenti di numero ed omogeneamente composte, e che non vi sieno elementi estranei. Nega che la Federazione italiana delle Società di mutuo soccorso e la Lega nazionale cooperativa abbiano compiuto atti d'intolleranza; lo prova il fatto che ad esse appartengono anche società clericali. I clericali vogliono il monopolio dei lavoratori, o almeno lo si vuole dividere con i socialisti; ma fra le due tendenze, rossa e nera, ci sono i democratici costituzionali. Ora, il campo socialista non è chiuso alla propaganda democratica costituzionale, mentre la più assoluta intolleranza regna nel campo delle associazioni clericali.

Ciacci: Rileva la necessità di una politica agraria precisa nelle sue finalità e continua nel suo svolgimento, esercitata da una amministrazione effettivamente responsabile.

Baccelli Alfredo: Afferma l'opportunità di una pronta e decisa legislazione sociale. Il grande partito liberale costituzionale per riprendere il favore deve avere una meta e nessuna più degna di questa. Il momento è opportuno, sia per l'indirizzo che l'on. Giolitti vuol dare al suo Ministero, sia perchè si è venuta formando la coscienza nell'ambiente sociale. Qualchecosa si è fatto in Italia, ma è troppo poco in confronto di quello che si è fatto altrove. Vorrebbe che con l'ufficio centrale del lavoro si collegassero gli uffici regionali. Dimostra la necessità di un forte e numeroso ispettorato del lavoro. Accenna alla maggiore tutela igienica, all'incremento dell'istruzione tecnica, ecc., e conclude invocando una attiva ed ardita legislazione sociale.

Nuvoloni: Invita il Governo a presentare sollecitamente opportuni provvedimenti legislativi perchè venga alleviata la miseria sempre crescente nella classe agricola della Liguria occidentale.

Bignami: Afferma essere indispensabile dare scuole e stazioni sperimentali d'agricoltura, in modo da impartire l'insegnamento pratico insieme a quello tecnico, e d'integrare le iniziative locali con gli aiuti e l'azione dello Stato e con gli istituti agricoli di carattere superiore. Deplora che l'Italia sia raramente rappresentata ai congressi, specialmente per l'agricoltura, per l'industria e il commercio. Propone per ultimo che i canali d'irrigazione sieno ceduti per l'esercizio a consorzi degli interessati.

Astengo: Ricorda che fra breve scadranno quasi tutti i trattati di commercio fra l'Italia e le altre nazioni, e che in queste c'è la tendenza di difendere quanto più possibile la produzione nazionale. Nota altresì che parecchie nostre industrie sono state gravemente colpite sui mercati nostri e stranieri dalla concorrenza delle industrie simili dell'estero. Crede necessario che l'Italia si prepari alla futura stipulazione internazionale con una inchiesta larga e profonda, al fine di procedere a tempo opportuno ad una conveniente revisione delle tariffe doganali. Presenta in questo senso un ordine del giorno.

La seduta è tolta alle 18.20.

Alla vicepresidenza della Camera

I deputati radicali hanno deliberato di portare come loro candidato alla vicepresidenza della Camera l'on. Alessio, e a segretario l'on. Romussi. I socialisti hanno già deciso di appoggiare la candidatura Alessio, ma non hanno ancora deciso per la nomina del segretario.

Una manifestazione franco-italiana a Torino

TORINO 12 (N). Poco prima del mezzogiorno 1300 ginnasti francesi, riuniti a Torino per le gare internazionali, preceduti dalle fanfare della società lionese, con bandiere, si sono recati in corteo al monumento di Vittorio Emanuele II, mentre la musica suonava la Marsigliese. A nome dei ginnasti francesi il signor Cazalet ha deposto due corone a piedi del monumento, e quindi ha parlato di Vittorio Emanuele e di Garibaldi, terminando con queste parole: «Nuova nazione d'Italia, o terra dei fiori, della poesia e dell'eroismo, o patria di Dante, del Tasso, di Manzoni, di Cavour, di Garibaldi e di Vittorio Emanuele, io ti saluto in nome della patria di Giovanna d'Arco, di Corneille, di Victor Hugo e di Gambetta, e deponendo le due corone io grido con il poeta: Italia, italiani e francesi, non siamo noi della stessa famiglia? non siamo noi della stessa patria, patria della giustizia, dell'indipendenza e della libertà?». Lunghi applausi hanno accolto il discorso di Cazalet, quindi la musica ha suonato la marcia reale. Ha preso poi la parola il deputato di Parigi, on. Lachaud, che ha parlato lungamente degli stretti legami che uniscono la Francia e l'Italia e del loro passato glorioso. Hanno parlato poi il console di Francia e a nome del sindaco l'assessore Tacconis. Nuovi applausi hanno salutato i loro discorsi, mentre le musiche suonavano la Marsigliese e l'inno reale. Il corteo dei ginnasti si è recato quindi a deporre altre corone sul monumento a Garibaldi, dove hanno pronunciato altri discorsi Cazalet e Tacconis.

Le mostre regionali a Roma

ROMA 12 (N). Il tempo è splendido. I sovrani giungono alle ore 10 in Piazza d'armi per inaugurare i padiglioni regionali dell'Emilia, della Romagna, del Veneto, del Piemonte e della Lombardia. Si trovavano ad ossequiare i sovrani il sindaco Nathan, con la Giunta comunale. Primo è stato inaugurato il padiglione dell'Emilia, al cui ingresso i sovrani sono stati ricevuti dai ministri Sacchi e Credaro, da parecchi sottosegretari, dal conte di San Martino, senatori, deputati, autorità e notabilità. Successivamente sono stati inaugurati dai sovrani i padiglioni romagnolo, veneto, lombardo e piemontese. I sovrani si sono molto interessati alla mostra delle regioni, e in ciascun padiglione sono stati ricevuti dal rispettivo presidente del comitato regionale, mentre alla regina venivano offerti splendidi mazzi di fiori. Nel padiglione lombardo, otto tubatori con la divisa rossa e le trombe d'argento hanno suonato all'apparire dei sovrani la marcia d'ordinanza del comune. I sovrani si sono congratulati calorosamente con gli organizzatori per la riuscita della mostra.

Le assicurazioni sociali al Reichstag

BERLINO 12 (B). (Reichstag). Durante la discussione sulla legge d'assicurazione sociale vi furono nuovamente vivaci incidenti. E' finita la discussione generale concernente le casse ammalati locali e provinciali. Nella discussione articolata furono sbrigate parecchie petizioni. La discussione venne quindi interrotta e rinviata a domani.

La questione alsaziana

BERLINO 12 (N). Nei circoli parlamentari non si è affatto calmati per la questione della costituzione alsaziano-lorenese. Però vi è in ogni caso la buona volontà di sbrigare il progetto. Si spera che oggi o domani le trattative saranno condotte a termine e che la commissione potrà poi incominciare la discussione della legge elettorale.

Amnistia in Montenegro

CETTIGNE 12 (N). In ricorrenza dell'anniversario dell'elevazione del Montenegro a regno, re Nicola ha promulgato oggi un'amnistia per delitti politici.

AL MESSICO

Madero costituisce il Governo provvisorio

BERLINO 12 (N). Da Nuova York si comunica: Gli insorti, oltre all'abdicazione definitiva di Diaz, chiedono 14 posti di governatori. Madero ha formato un ministero provvisorio. Nella città di Messico il 99 per cento della popolazione è per Madero, 1500 rivoluzionari bene armati ed organizzati della capitale sono pronti a sollevarsi ad un segnale convenuto. Il Governo di Washington teme lo scoppio dell'anarchia nel Messico e tiene sempre pronto il suo esercito.

Alcuni profughi narrano che a Mazathan regna grave carestia e pericolo di epidemie.

Per l'incoronazione di Giorgio V d'Inghilterra

LONDRA 12 (B). Come inizio delle grandi festività che si daranno in occasione dell'incoronazione di Giorgio V, oggi ha avuto luogo, alla presenza del re e della regina, la solenne inaugurazione di una esposizione al palazzo di cristallo, i cui promotori si sono prefissi lo scopo di mettere in evidenza i progressi fatti dal Regno Unito nel campo industriale, commerciale ed economico.

Discordie nella famiglia reale inglese?

LONDRA 12 (N). Il «Daily Mail» reca: La regina vedova Alessandra non assisterà alle feste dell'incoronazione della coppia reale. Essa lascierà sabato Londra per recarsi a Sandringham dove rimarrebbe fino a dopo terminate le feste. E' noto che fra la regina vedova Alessandra e la coppia reale esistono già da parecchi mesi discordie.

La difesa aerea in Inghilterra

LONDRA 12 (N). I capi dei partiti politici ed i capi dei dipartimenti della guerra e della marina assistettero nel pomeriggio, sul campo di aviazione di Hendon, ad una serie di esperimenti di aviazione organizzati dal comitato parlamentare per la difesa aerea. Erano presenti anche il cancelliere del tesoro Lloyd George ed il segretario di Stato agli interni Chirchill ed altri ministri. Balfour salì con Graham White su un biplano Farman fino all'altezza di cento piedi e fece tre giri intorno al campo di aviazione.

Delcassé e il signor De Ramey

PARIGI 12 (N). L'ex-addetto navale a Berlino, capitano di vascello De Ramey-de Sugny, è stato nominato dal ministro della marina Delcassè vice-ammiraglio. De Ramey, durante il soggiorno a Berlino, era persona grata all'imperatore Guglielmo. Una sera egli ritornò da un ballo a Corte in preda a grande agitazione; si recò dall'ambasciatore francese, al quale disse: «L'imperatore è irritatissimo: mai l'ho visto così minaccioso ed eccitato! Egli non m'ha detto che poche parole, ma quali parole! - «Si deve finirla col Marocco! Non si deve considerare la Germania come una «quantité négligeable»!».

L'ambasciatore fu molto impressionato da questi ragguagli e telegrafò tosto al presidente dei ministri d'allora e al ministro degli esteri Delcassé.... Due giorni dopo Delcassé si dimetteva. Così il signor De Ramey a suo tempo fu causa della caduta di Delcassé.

L'aviazione militare in Russia

PIETROBURGO 12 (N). L'aeroclub russo ha formato un comitato di aviazione militare per addestrare una brigata di specialisti per scopi di guerra. Il consiglio di guerra ha ordinato che ogni anno dieci ufficiali dello stato maggiore generale debbano partecipare alle esercitazioni pratiche di aviazione.

L'elezione del borgomastro di Stoccarda

STOCCARDA 12 (N). Nell'odierna elezione del borgomastro fu eletto il candidato dei partiti tedeschi uniti, il consigliere di Governo Lantenschloger (nazionale-liberale) con 13444 voti, contro il socialista dott. Lindenmann, che ottenne 12.236 voti.

Il prestito bulgaro di 5 milioni

SOFIA 12 (B). Il Consiglio dei ministri ha ratificato quest'oggi in via definitiva il prestito contratto con una banca inglese nell'importo di 5 milioni di franchi. Il reddito del prestito verrà pagato sino al 15 maggio presso la Banca germanica.

La salute di Pio X. ROMA 12 (N). A propsito delle notizie pubblicate da qualche giornale circa le condizioni di salute del pontefice, il «Corriere d'Italia» dice di poter affermare che Pio X gode normali condizioni della sua salute, tanto che nessuna modificazione è stata introdotta nelle ordinarie udienze, che hanno luogo giornalmente. A provare poi come in particolare le notizie pubblicate in proposito sieno assolutamente fantastiche, il «Corriere d'Italia» aggiunge che non solo Pio X non prova difficoltà a celebrare la messa, ma da ieri ha impartito la comunione a 60 persone.

Francesco Molnar avvelenato con veronal. BUDAPEST 12 (U. B.). L'autore drammatico Francesco Molnar, autore della nota commedia «Il diavolo» dovette essere trasportato in un sanatorio causa avvelenamento con veronal. Il Molnar che soffriva di insonnia, probabilmente per imprudenza, deve aver preso una dose eccessiva di quel soporifero.

Il grave stato di Gustavo Mahler. VIENNA 12 (N). Il maestro Gustavo Mahler è arrivato qui nel pomeriggio accompagnato dal professore Chwostek. Per desiderio di Mahler il vagone fu staccato fuori della stazione. Mahler fu trasportato al sanatorio. Ha resistito relativamente be-

ne al viaggio, però nel tratto fra Monaco e Salisburgo gli si manifestarono degli attacchi di debolezza cardiaca, sicchè il professore Chwostek temeva non potesse giungere vivo a Vienna. Lo stato del malato andò però migliorando. Il viso di Mahler è dimagrito spaventevolmente, le guancie sono infossate.

Decesso. ESSLINGEN 12 (B). Nel sanatorio di Kennenberg è morto l'ex-capo dello stabilimento editoriale Baedecker, Carlo Baedecker.

Nella quarta pagina: **La trasformazione della Banca provinciale istriana.** - Nella quinta pagina: l'appendice: **«Il mistero di un medico povero».**

Il «San Sebastiano» di D'Annunzio.

PARIGI 12 (N). Intorno ai preparativi per la prossima rappresentazione del «San Sebastiano», alcuni giornali dànno oggi nuove informazioni. La prova generale è fissata per il 20 e la prima recita per il 22 maggio. Alla recita prendono parte non meno di 70 attori, 80 coristi, 150 comparse e 100 professori di orchestra. Gli scenari ed i costumi, a quanto afferma il «Figaro», sono di una bellezza insuperabile. Il disegnatore russo Bakst ha sorpassato sè stesso nel comporre 600 costumi nei colori più sfarzosi ed armoniosi. Gli scenari della Corte del Giglio e della Camera magica sono di una nobiltà singolare. Il «Mistero» del D'Annunzio sarà recitato come lo si sarebbe potuto recitare nel secolo XIV, quindi è stato possibile, con intelligente artifizio, evitare l'esibizione troppo verista che avrebbe potuto togliere all'opera il suo carattere religioso e casto. Anche all'ultimo atto, quando San Sebastiano muore trafitto dalle frecce, le corde che lo avvolgono, gli fanno un abbigliamento doloroso, che rende ancora più sublime la sua bellezza. Con questo spirito di rispetto e di serenità sono state anche regolate le danze dei carboni ardenti e della passione.

«Siberia» di Giordano, a Parigi.

PARIGI 12 (N). Sono cominciate all'«Opéra» le prove d'insieme della «Siberia» del maestro Giordano, cui partecipano i principali interpreti, che sono Lina Cavalieri e il tenore Muratori. Probabilmente la prima rappresentazione si darà verso la fine del mese o al principio di giugno. Umberto Giordano, recandosi a Parigi per provare «Siberia», ha combinato altro affare circa la sua opera «Andrea Chénier» per il teatro della «Gaîté», che metterà in scena prossimamente.

Luisa di Coburgo e il conto della modista.

PARIGI 12 (N). La principessa Luisa di Coburgo era stata querelata da una modista perchè si era rifiutata di pagarle 75.000 franchi per cappelli fornitile, ritenendo la somma esagerata. Oggi ebbe luogo il processo che finì con la condanna della principessa al pagamento della somma, non avendo essa sollevato eccezioni contro i conti allorchè le furono presentati.

Disastri marittimi. Due piroscafi affondati. Vittime umane.

NUOVA YORK 12 (N). Il piroscafo «Merida» della Waidline urtò all'altezza di Capo Charles contro il piroscafo «Ferragut» della Compagnia di piroscafi postali americana. Il «Ferragut» prese a bordo i 200 passeggeri del «Merida», che poco dopo affondò. Il «Ferragut» resistette alle conseguenze dell'urto. Sono stati mandati soccorsi. I passeggeri del «Merida» hanno perduto il loro bagaglio.

LONDRA 12 (N). Il Lloyd ha da Dover: Il piroscafo «West Moreland», che da Amburgo faceva rotta verso Liverpool, urtò stamane causa la nebbia contro il piroscafo spagnolo «Bayo» all'altezza di South Goodwin. Il «Bayo» colò a fondo. Il capitano e quattro marinai mancano. Gli altri 17 uomini dell'equipaggio si trovano a bordo del «West Moreland», ch'è arrivato a Dover con gravi avarie.

Audacissimo ladro arrestato in Ungheria.

TEMESVAR 12 (U. B.). La polizia ha arrestato dopo lunghe ricerche il capo di una banda di ladri, i quali mesi or sono avevano addirittura demolito la scuderia della fabbrica di spiriti Bruck, vendendone il materiale. Il furto fu scoperto appena quando alcuni carrettieri vollero asportare le pietre della stalla demolita. Il giorno dopo gli stessi ladri tagliarono tutti gli alberi lungo la via, smontarono una fontana di ferro e l'asportarono, inoltre eseguirono tutta una serie di furti audacissimi. L'arrestato è un tal Lodovico Bernat di 25 anni, che subì già parecchie condanne per furto, e l'anno scorso era stato sfrattato da Temesvar. Dapprima tentò di negare ma poi fece ampia confessione. Ora si ricercano i suoi complici.

Sensazionali processi in Russia.

PIETROBURGO 12 (N). Si comunica da Mosca: Nel processo contro il generale Reinboth sono citati circa 200 testi, appartenenti alle più svariate classi sociali. La lettura dell'atto d'accusa durò sei ore. Il difensore di Reinboth riceverà un onorario di 60.000 corone. Reinboth comparve al processo in borghese.

Dopo finito questo processo incomincierà pure a Mosca quello contro il principe Wolkonski, fondatore d'una società di beneficenza che è estesa a tutta la Russia.

Incendi in Russia.

PIETROBURGO 12 (Ag. tel. pietrob.). Un nuovo incendio ha distrutto grandi provviste di foraggi e merci che giacevano al «Quai di Kalaschmikow». Il danno viene valutato a 250.000 rubli.

All'alba è stato spento l'incendio al cantiere navale.

La terza aeronave militare a.-u.

FISCHAMEND 12 (B). Il pallone «Körting Wimpassing», che è stato costruito quale terza aeronave militare a.-u., si innalzò stamane per intraprendere un viaggio di resistenza di nove ore e discese alle 6.10 di sera. Si librò nell'aria 9 ore e tre quarti e raggiunse un'altezza media di circa 800 metri.

CRONACA LOCALE

IL MANIFESTO del partito liberale-nazionale per le elezioni politiche

Oggi verrà affisso agli albi questo manifesto, col quale il partito liberale-nazionale chiama la cittadinanza a seguirlo nell'elezione dei rappresentanti della città al nuovo Parlamento:

Cittadini!

Il primo Parlamento eletto dal suffragio universale è stato sciolto. I conflitti nazionali, che esso doveva placare, come e più di prima fieramente divampano.

Agli italiani è d'uopo anco una volta sostenere la storica lotta. Non su loro ricade la responsabilità di averla provocata ed accesa. Attaccati ed insidiati da ogni parte, essi sono costretti a difendere perfino Trieste, onore della stirpe italiana nell'Adriatico. Non è lecito disertare la propria missione di civiltà; non è lecito piegare quando si sostiene così onorata difesa.

E deve essere difesa concorde, fermezza nazionale di tutto il popolo; ogni trasgressione della disciplina, ogni deviamento sarebbero funesti. Il danno si aggiungerebbe alla vergogna. Nei commerci, nelle industrie, che a migliaia di lavoratori procacciano il pane quotidiano, in tutte le manifestazioni della vita cittadina vedremo avanzare a più ardita invasione quelli che incalzano alle porte del nostro paese e che tutto vogliono toglierci.

Cittadini! Stà in voi che ciò non avvenga. Mettete Trieste in cima di ogni vostro pensiero! Eleggete gli uomini che proporremo al vostro voto, non celebrati con adulatorie e sterili promesse, ma da voi conosciuti per la devozione alla patria, per la prontezza a dare l'animo e l'ingegno alla difesa nazionale della città, all'incremento del benessere di tutte le classi del popolo.

Già troppo, per le non mantenute promesse del disciolto Parlamento, si aggravò sulla popolazione un nuovo cumulo di mali. Vi promisero solennemente i benefizi dell'assicurazione sociale, il lenimento del rincaro del vivere; aveste nuove imposte, difficoltà economiche crescenti e più tormentose, oneri militari in proporzioni straordinarie e terribili.

Il grave momento richiede più che mai uomini esperti e intenti ad un'azione riparatrice. Tali uomini vi saranno presentati da noi. Temperamenti bramosi di adoperarsi per il molto che è da fare a salvezza della nostra città. Ogni nostro volere tende con perseverante energia a conseguire qui l'Università degli studi, nostro sacrosanto diritto, contrastato da prepotenti o subdoli avversari. Le industrie, la navigazione, i commerci, dai quali tutte le classi cittadine ritraggono la vita, domandano rafforzamento e tutela; l'economia perturbata delle famiglie invoca che si spezzi il protezionismo degli agrari che particolarmente su noi incombe dispotico; la legislazione marittima, la giudiziaria, l'amministrativa, gli uffici e le scuole aspettano da troppo tempo le riforme promesse; lo spirito di reazione che oggi governa deve essere fronteggiato con nuovo vigore dalle idee generose di progresso, di libertà, di giustizia, alle quali il partito liberale-nazionale ha consacrato pensiero ed azione con immutabile fede.

A quest'opera gli uomini che noi vi presenteremo sono raccomandati dall'integerrima vita, dal cosciente sicuro affetto verso Trieste, affratellato con lo spirito liberale e democratico del partito nostro. Noi ci appoggiamo fidenti al loro nome e al vostro cuore di triestini.

Eleggeteli a vostri rappresentanti: rinforzate da quanto è in voi il manipolo degli italiani che al Parlamento di Vienna difendono il diritto nostro nazionale: e non si rinnovi il caso che l'anima italiana di Trieste, fra il dolente stupore delle provincie sorelle, si trovi abbandonata dalla maggioranza dei deputati della città nelle ore decisive.

E' nostro onore combattere questa lotta; vincerla è nostro altissimo impegno verso la patria!

TRIESTE, 9 maggio 1911.

Per il Comitato elettorale

Il Presidente

Avv. ETTORE DAURANT.

★

Il manifesto, come si vede, determina nella chiarezza sobria ed energica di pochi periodi quella che è la posizione di Trieste e del partito liberale-nazionale nella lotta imminente per il rinnovamento della rappresentanza parlamentare. Ancora una volta, la causa della città, nel suo specifico atteggiamento nazionale e nel complesso dei suoi bisogni molteplici, s'identifica alla missione civile del partito liberale-nazionale: ed è onore di questo partito il poter riaffermare il suo mirabile accordo con tutto ciò che muove dall'anima cittadina, come è suo legittimo orgoglio il rievocare un passato mai smentito di azione e di pensiero per ogni idea generosa di progresso, di libertà e di giustizia.

Il manifesto non fa vane promesse: indica i bisogni, i contorni nei quali deve svolgersi l'azione della rappresentanza cittadina, lo spirito che deve animarla. Noi ne seguiremo la traccia, che è di amor patrio e di laboriosa coscienza civile. E comunque debba credersi che le enunciazioni di esso corrispondano a quello che è ormai ben chiaro all'intelletto di tutti gli illuminati cittadini, queste enunciazioni noi svolgeremo tuttavia ad una ad una, affinchè in una lotta, che senza dubbio è grave per la nostra città, esista la minor possibile incertezza sulla prima preparazione degli spiriti a scegliere la via migliore e più sicura per tutti.

Sia meditato intanto ciò che questo manifesto dice e che altri non possono dire: e possa sulle sue ragioni e sulle sue esortazioni formarsi quella forte concordia di cittadini, che valga a dare a Trieste nel prossimo giugno una rappresentanza seria, operosa e incontaminatamente nazionale.

L'esposizione delle liste elettorali e i primi reclami.

L'esposizione delle liste, iniziata l'11 corr., durerà, come abbiamo annunciato, fino al 24 corr. incluso, dalle 8 ant. alle 4 pom., comprese le domeniche e i giorni festivi.

L'esame delle liste, per constatare la propria inscrizione e quella dei propri consenzienti, è un dovere che tutti i cittadini devono compiere, per potere al caso reclamare per la propria inscrizione o contro l'illegale inscrizione di persone che non vi avessero diritto.

Le sedi ufficiali per l'esposizione delle liste e per l'assunzione dei reclami sono le seguenti:

Per il I collegio (Città vecchia e San Giacomo): antisala del Consiglio comunale (palazzo municipale, II p.);

Per il II collegio (Città nuova, Barriera nuova, Gretta e Scorcola): civ. Scuola di Città nuova, stanza N. 20, ingresso via S. Nicolò 26;

Per il III collegio (Barriera vecchia, Chiadino): biblioteca popolare comunale di via Parini N. 1;

Per il IV collegio (S. Vito, Chiarbola sup.): civico Ufficio statistico-anagrafico, via SS. Martiri 4;

Per il V collegio (il resto del territorio): civica Scuola di Opicina, civica Scuola di Servola; civica Scuola di Roiano e civica Scuola slovena di Guardiella.

I reclami oltre che in queste sedi vengono pure assunti al protocollo degli esibiti del civico Magistrato. Ricordiamo che chi reclama contro la mancata inscrizione nelle liste di persona avente diritto al voto deve allegare al reclamo la prova documentata di tale diritto. Poichè fra i requisiti per il diritto di voto la legge contempla pure il domicilio di un anno nel Comune avanti l'indizione delle elezioni (8 aprile), rammentiamo che, quale autorità competente a tenere l'evidenza della popolazione, la Direzione di polizia ha l'incarico di emettere le attestazioni di domicilio che vengono estese su apposito formulare. Chi desidera tale attestazione non ha che da riempire il formulare col proprio nome e cognome, col nome del padre eventualmente della madre, indicando l'anno, il mese, il giorno e il luogo di nascita, nonchè l'occupazione, l'abitazione attuale ed eventualmente tutte le precedenti abitazioni durante l'ultimo anno. Se il petente possiede documenti (libri di lavoro, di servizio, libretti o quietanze d'affitto, dichiarazioni dell'amministratore o proprietario di casa ecc.) dai quali emergesse che entro l'anno o una parte di esso, ebbe domicilio a Trieste, è raccomandabile di allegarli alla domanda. Saranno restituiti assieme all'attestazione. Persone che alloggino da oltre un anno presso lo stesso affittaletti, possono allegare il duplicato del biglietto di notifica.

I formulari si possono avere presso la Direzione di polizia.

Chi non può, per una o per l'altra ragione, recarsi nelle sedi ufficiali stabilite per l'esame delle liste e la presentazione dei reclami, chi ha un dubbio di qualsiasi genere che riguardi le liste ed in genere le elezioni, si affretti a recarsi nelle sedi succursali del Comitato nazionale, dove avrà tutte le indicazioni che gli potranno occorrere e dove potranno essere anche estesi eventuali reclami.

Nessuno dimentichi che non essere inscritti nelle liste vuol dire non poter votare e che il tempo utile per la presentazione di reclami scade col 24 corr.

Le sedi del Comitato nazionale sono le seguenti:

1. via S. Nicolò N. 32, I piano (Associazione Patria);
2. via Giosue Carducci N. 20, I piano (sala Carducci, ex-Mally);
3. via del Tintore N. 3, I piano (sede delle casse sezionali dell'Operaia);
4. via del Farneto N. 18, I piano (sede della Fratellanza Artigiana Triestina);
5. via S. Giacomo N. 4, II piano;
6. via Gius. Caprin N. 14, pianoterra;
7. via Lorenzo Ghiberti N. 3 (laterale di via Cecilia Rittmeyer), pianoterra;
8. Chiadino 677 P., nella casa di Vincenzo Gerolini sen.

I due primi uffici saranno aperti tutti i giorni; gli altri nei giorni feriali dalle 6 alle 9 e la domenica dalle 11 alla 1.

I primi reclami.

I reclami presentati a tutto ieri sommano a 16 e riguardano quasi tutti rettifiche nella grafia dei cognomi o di altre indicazioni relative agli inscritti come paternità, professione, omissione di titoli accademici e simili. Nessun reclamo è stato presentato finora per la cancellazione dalle liste di non elettori erroneamente inscritti.

PALAZZI

La notizia che abbiamo dato ieri della proposta fatta al Comune di acquistare il palazzo del Lloyd è di quelle che tosto s'albergano nelle discussioni più o meno informate della cittadinanza e le fanno poi deviare verso ogni sorta di argomenti consimili. Così ieri, ad ascoltare un poco quanto si diceva nei crocchi cittadini per affinità col maggiore argomento della giornata, pareva che tutti i palazzi cittadini fossero ad un tratto in vendita, che tutti gli uffici fossero per mutar sede, che gli scambi più bizzarri nella destinazione degli edifici fossero per avverarsi. Si trasportavano Musei, amministrazioni, caserme, ospedali, associazioni con la facilità tutta propria della città del dottor Ox imaginata da Giulio Verne; e il tutto si accompagnava con uno di quei rotolii di milioni, che orchestrano i discorsi delle modeste persone con quella spontaneità e naturalezza invidiabile che invano si cercherebbero nel discorrere di umili importi e di cedole dal piccolo taglio.

Che cosa c'era di vero in questa mobilitazione generale della proprietà dei palazzi? Quello che c'è di vero l'abbiamo detto ieri: il Lloyd ha deciso di mettere in vendita il suo imponente edificio, e la prima offerta ne fu fatta al Comune, il quale ha iniziato gli studi per sapere se l'affare possa essere eventualmente di sua convenienza. Possiamo anche soggiungere che alle prime e vaghe voci di questo lanciamento del palazzo del Lloyd sul mercato, si era diffusa una trepida inquietudine, nella tema che il Lloyd volesse ridurre addirittura al minimo i suoi uffici a Trieste; inquietudine che poi si calmò, quando si seppe del deliberato acquisto della casa Romano per erigervi una nuova sede degli uffici lloydiani. La qual nuova sede, a quanto ci consta, differirebbe dall'antica per la minore suntuosità rappresentativa e per la maggiore praticità, intendendo il Lloyd adottare il tipo degli uffici inglesi ed americani, nei quali la speditezza delle mansioni risulta dall'accentramento dei servizi.

Quanto ai Musei cittadini, la questione del loro collocamento provvisorio o definitivo non è ancora entrata in una nuova fase, e sebbene si continui a discuterla nelle commissioni municipali e nel Curatorio, è tuttavia prematura ogni notizia intorno a quella che sarà la decisione.

Un'altra voce si era susurrata tempo fa, e ieri si ripeteva per analogia con le voci del giorno: quella che il nuovo Palazzo di Giustizia, il tanto lungamente promesso palazzo di Giustizia, non sarebbe stato in conclusione un nuovo palazzo; bensì l'adattamento agli usi di Temi di un edificio già esistente nella città. E si nominava, addirittura, un grande edificio: quello che il Fondo pensioni del Lloyd ha costruito in Piazza delle Poste.

La notizia era stata già implicitamente smentita dalla lettera del barone Bienerth all'on. Pitacco, pubblicata circa due mesi or sono, nella quale si assicurava che del nuovo palazzo erano ormai pronti anche i piani di dettaglio e che egli stesso si sarebbe adoperato per sollecitare l'inizio dell'attuazione. Posteriormente, l'on. Pitacco ebbe occasione di toccar l'argomento al Ministero delle finanze, e qui gli risultò difatti che il barone Bienerth aveva mandato una lettera sollecitatoria, e gli vennero fatte nuove promesse per la costruzione dell'edificio, assicurandolo che nulla era mutato nelle intenzioni del Governo e che il ritardo dipendeva soltanto da alcuni particolari ancora mancanti nel piano di dettaglio.

Non sappiamo a quali particolari appoggi ancora il Governo la sua dilazione. Comunque, importanti o no, converrebbe si definissero senza indugio: poichè, fra i tanti palazzi dei quali si parla e si discute, il Palazzo di Giustizia è senza dubbio quello che non ammette discussione alla necessità di effettuarlo al più presto.

Per la carne argentina

E' noto quale campagna sia stata organizzata in tutte le città dello Stato contro l'importazione di carne congelata d'oltremare e specialmente di carne argentina. Ad organizzarla sono stati gli agrari e con essi i monopolisti o grossisti nel mercato dei bovini, i quali, dall'introduzione della carne argentina, vedevano minacciati i loro interessi in antitesi con quelli delle popolazioni, per le quali la carne tende a diventare un alimento di lusso, come il salmone, il pasticcio di fegato d'oca ed altre specialità che si trovano nei negozi visitati dai buongustai, disposti a pagare salato il vizio della gola. Senonchè, mentre di salmone e di fegato d'oca si può fare a meno, la carne costituisce per la popolazione in generale e per chi lavora in particolare un alimento di primissima necessità, rinunciando al quale scade lo stato di nutrizione dell'organismo e quindi la potenzialità lavorativa. E a rinunciare alla carne, se si continua di questo passo, saranno costretti larghissimi strati di consumatori e specialmente quelli i quali, perchè lavoratori, ne hanno maggior bisogno. Abbiamo constatato recentemente che la reazione al rincaro della carne si è accentuata anche nella nostra città in forma di una notevolissima e preoccupante riduzione del consumo. Altrettanto, e in proporzioni anche più allarmanti, si è verificato in molte altre città dello Stato. Chi dovrebbe maggiormente impensierirsi di fronte alla gravità di questo sintomo, sarebbe il Governo, non solo per esplicare quella funzione di supremo tutelatore del benessere generale cui la teoria attribuisce la ragione della sua esistenza, ma anche per salvaguardare il proprio prestigio di fronte al generale malcontento di quanti si vedono colpiti da oneri fiscali sempre crescenti, senza che nulla si faccia per lenire il rincaro dei generi di prima ed assoluta necessità. Senonchè il Governo - ed affermandolo non si dice nulla di nuovo - si mostra ben più preoccupato degli interessi di pochi latifondisti allevatori di bestiame in una specie di regime monopolistico, che non delle necessità più urgenti e più immediate di tutta la popolazione. E il Governo nulla ha fatto per opporsi alla campagna organizzata dagli agrari contro la carne argentina, anzi, se mai, ha visto in tale campagna quasi una mano amica che si stendesse ad aiutarlo nella limitazione spinta di quelle meschine concessioni che si trovò indotto a fare all'importazione di carne congelata d'oltremare, per non smascherare troppo il gioco della sua politica commerciale protezionista dei monopoli agrari.

Ne fa fede, tra altro, quanto riferisce la «Wiener Rathaus Correspondenz», a proposito di una deliberazione della commissione all'approvvigionamento del Comune di Vienna, nella quale fu deciso di rivolgersi ai commercianti di carne al dettaglio coll'invito di ordinare i maggiori quantitativi possibili di carne congelata argentina nel timore che il Governo, col pretesto dello scarso consumo, non avesse a sospendere anche la concessione già accordata per quantitativi limitati.

Se questo dovesse avvenire, i consumatori sarebbero dati più che mai, braccia e mani legate, in balìa degli speculatori della carne, perchè verrebbe a mancare anche quella modesta azione di calmiere che la carne congelata può, nei ridotti quantitativi concessi, esercitare sul mercato. Subentrerebbe allora - dice la «Wiener Rathaus Correspondenz» - un altro aumento generale dei prezzi della carne indigena.

Di fronte a tali constatazioni e poichè la carne argentina, come hanno ripetutamente affermato e igienisti e veterinari, corrisponde, se adeguatamente conservata, a tutte le maggiori esigenze, è necessario che anche fra noi si faccia e da parte dei fattori competenti e da parte del pubblico tutto il possibile per diffonderne l'uso e aumentarne il consumo.

Spogliarsi noncurantemente dell'unica e valida arma che si può ora impugnare a combattere l'usura della carne, vorrebbe dire rinunciare all'unico mezzo attuabile per far sì che la carne possa costituire di nuovo - come deve costituire - la base di un regime dietetico sano e rinvigoritore, specialmente per chi lavora.

Per le corse di domani

Altri 25 trottatori arrivati a Montebello.

Durante la giornata di ieri arrivarono nelle scuderie dell'ippodromo altri 25 cavalli di scuderie italiane, fra i quali «Gentel H» e «Codero», (americani); «Nagrada», «Pia», «Impero», «Jockey», «Fulvia»; «Colombina», «Charlot», «Rivale», «General Simmons», «Gervaise», «Fiordaliso», «Imperatore» e «Lady Stateley», «Ubaldo», «Biancospino», «Dora II» ed altri.

Per oggi sono attesi parecchi altri cavalli di scuderie italiane e viennesi.

Ieri nel pomeriggio Egisto Tamberi fece fare due prove leggere al suo «crak» europeo «Fred Leyburn» il quale è attualmente in condizione perfetta. Allorchè nei rettilinei il grosso cavallo si sentì un poco «comandato» si diede a trottare con velocità impressionante, che spiega come quel cavallo abbia potuto trottare il miglio in 2'11". Tamberi attaccò pure «Sole Medium» che è una copia perfetta della madre, la gloriosa «Abnet». «Sole Medium» è un cavallo di grandi risorse e con forti spunti di velocità, e benchè ancora alquanto capriccioso pure obbedisce docilmente ai richiami del guidatore. Ieri, così di mattina come nel pomeriggio all'Ippodromo di Montebello vi fu sempre numeroso pubblico di appassionati e di improvvisati cronometristi.

Elargizioni alla Lega Nazionale. Ci pervennero, pro gruppo locale:

Per onorare la memoria della signora Giovanna ved. Mossauer, dalla famiglia Sigon cor. 15; dalla famiglia Alberto Mosettig cor. 10; dalla famiglia di G. Battistig cor. 15; dai signori Paolo e Ines Rigo cor. 10; dalla famiglia Vittorio Baschiera cor. 15; dai signori Emma e Giulio Bertos cor. 15.

Per onorare la memoria della signorina Emma Pascoievich dalla famiglia Vaccari corone 2.

8.o contributo da Giusto e compagnia, in casa di Toni, corone 2.80.

Scommessa vinta da Archimede Andademal a Japabalon cor. 5. - Contrasto per un marsala da Carlo Pirona e Brovedani cor. 2. - Per aver ricevuto in dono un «guanto» cor. 2.50. - Per multa inflitta alla signorina Ottilia C., essendosi espressa in idioma straniero cor. 0.70 e da Lina S. per avergliela inflitta cor. 0.70.

Una nuova scuola della Lega Nazionale. Abbiamo da Capodistria, 12: Con grande soddisfazione degli abitanti nei vari villaggi e nelle fattorie più alte di Valle-Oltra, nel Comune di Muggia, sono ormai all'ordine i locali ed ultimate tutte le pratiche necessarie all'apertura della nuova scuola popolare, che la direzione adriatica della Lega Nazionale deliberò provvidamente di istituire a Monti-Bosici, per sdoppiare l'esuberante frequentazione della prima sua scuola di S. Colombano: «Nicolò Taddei». Lunedì scorso la maestra signora Concetta Robba-de Petris, destinata al neoretto istituto, iniziò l'iscrizione degli scolari: inscrizione che dà fin d'ora affidamento di ottima frequentazione.

Domani, domenica, seguirà poi l'inaugurazione formale della scuola; e per l'avventurata circostanza quei buoni terrazzani preparano speciali festeggiamenti e cordiali accoglienze alla rappresentanza della cara Federazione e agli ospiti. Alle ore 9 ant. la direzione del nostro gruppo, a cui è affidata la scuola, e gli altri invitati della città saranno ricevuti allo scalo di S. Caterina dalla banda musicale, ed incontrati sulla strada dei Crevatini dagli scolari. Alle 10.30 avrà luogo l'apertura della nuova scuola con discorsi, visita dell'edificio e l'inno della Lega suonato dalla banda. Mezz'ora dopo vermuth d'onore, concerto, passeggiata, congedo dagli ospiti alle 3 pom. e alla sera ballo e fuochi artificiali. Da tutto il complesso di questi festosi preparativi e di attenzioni tanto devote e spontanee, traspirano evidenti la gioia e la gratitudine commoventi di quelle popolazioni per il nuovo e generoso beneficio, largito loro dalla Lega Nazionale.

Società Adriatica di scienze naturali. La Società Adriatica di scienze naturali visiterà domani, domenica, il nuovo Frenocomio. Ritrovo alle 8.30 ant. alla rotonda del Boschetto.

La Lega degli impiegati civili e le elezioni politiche. La Giunta esecutiva della Lega degli impiegati civili comunica che nella sede sociale (via Pierluigi da Palestrina 3, I) tiene a disposizione dei soci copia delle liste elettorali politiche, le quali potranno essere ispezionate durante le ore di ufficio, e precisamente dalle 9 ant. alla 1 pom. e dalle 6 alle 9 pom.

Società di Scherma. Stasera, alle 7.30, avrà luogo alla Società di Scherma una superba serata d'armi: la gara decisiva delle «poules» settimanali di spada e di sciabola, che tanto interesse hanno destato e tanto brillantemente hanno messo in mostra le magnifiche qualità di un bel numero di soci.

Società Ginnastica. Oggi dalle 6 alle 7 vi saranno esercitazioni di pattinaggio per tutti gli allievi e le allieve.

★ Per questa sera alle 7.30 sono convocati nella palestra gli allievi della sezione superiore inscrittisi per le escursioni domenicali.

★ Per domani è indetta una passeggiata degli allievi e delle allieve di tutte le sezioni; la partenza seguirà dalla palestra, e precisamente: per la sezione superiore e media degli allievi alle 8, per la sezione media e superiore delle allieve alle 8.30, e per la sezione inferiore allievi e allieve alle 9. Alla passeggiata vi prenderà parte la fanfara degli allievi.

★ Questa sera alle 7 avranno prova gli allievi della fanfara.

Per l'elezione degli assessori del Tribunale industriale. La Giunta esecutiva della Lega degli impiegati civili, d'accordo con il Comitato elettorale costituitosi a suo tempo, aveva convocato l'altra sera nella sede sociale gli impiegati aventi diritto di voto nell'elezione del nuovo gruppo di assessori per il Tribunale industriale.

L'assemblea, accogliendo le proposte del Comitato elettorale, deliberò di raccomandare al suffragio degli elettori i seguenti candidati:

Assessori del Tribunale industriale: 1. Donaggio Artemio, impiegato presso lo Stabilimento Tecnico; 2. Furlani Luciano, impiegato presso l'Officina comunale del gas; 3. Lucioni Luigi, impiegato presso la Prima Pilatura Triestina di riso; 4. Mazzoli Armando, impiegato presso Saul D. Modiano; 5. Ongaro Carlo, impiegato presso la Spremitura d'oli vegetali; 6. Reatti Salvatore, impiegato presso l'Officina comunale del gas; 7. Tesser Arturo, impiegato presso Francesco Meli; 8. Tscheliessnig Edoardo, impiegato presso l'Acquedotto d'Aurisina.

Assessori supplenti del Tribunale industriale: 1. Fanelli Carlo, impiegato presso la Spremitura d'oli vegetali; 2. Grassi Vittorio, impiegato presso Francesco Meli; 3. Sivitz Antonio, impiegato presso lo Stabilimento Tecnico; 4. Wostry Ernesto, impiegato presso la Prima pilatura di riso.

Assessori del Giudizio d'appello in affari contenziosi industriali: 1. Cavalcante ing. Guido, impiegato presso lo Stabilimento Tecnico; 2. Dubich Vittorio, impiegato presso l'Officina comunale del gas; 3. Schironi ing. Federico, impiegato presso l'Acquedotto d'Aurisina; 4. Stabile Ermenegildo, impiegato presso Saul D. Modiano.

L'elezione per il corpo degli impiegati si terrà domani nella civica scuola «Felice Venezian» (piazza Vecchia - ex-piazza Rosario - N. 1) dalle 8 ant. alle 3 pom. Gli elettori dovranno recarsi in persona a deporre le schede, debitamente riempite coi nomi dei candidati, e dovranno portar seco anche la carta di legittimazione che fu loro intimata unitamente alle schede di votazione. Non è ammessa la votazione per lettera o per procura.

Adunanze sociali. Il consorzio industriale fra operai scalpellini ed ornatisti terrà oggi il suo congresso generale ordinario alle 9 precise nel lavoratorio sociale in via Sette fontane, Rozzol n. 290.

Gli esami di maturità nelle scuole medie della Regione seguiranno nel mese di luglio nei giorni seguenti: al Ginnasio comunale di Trieste dal 6 al 10; alla Scuola Tecnica comunale dal 6 al 13; al Ginnasio dello Stato ed alla Scuola Tecnica dello Stato dal 6 all'11. Al Ginnasio dello Stato a Gorizia dal 6 all'11; alla Scuola Tecnica dello Stato nella stessa città dal 6 al 10; al Ginnasio dello Stato a Capodistria dal 6 all'8; al Ginnasio dello Stato a Pisino dal 6 al 7; al Ginnasio dello Stato a Pola dal 12 al 13; alla Scuola Tecnica dello Stato nella stessa città dal 14 al 15; al Ginnasio-Tecnica provinciale di Pisino dal 6 al 7; al Liceo comunale femminile di Trieste dall'11 al 15; ed al Liceo provinciale di Pola dal 10 all'11.

La mostra Brangwyn alla Permanente. La mostra delle acqueforti e delle litografie del grande artista inglese si chiuderà domani, domenica, al tocco.

Un tipo d'aeroplano assolutamente nuovo è quello che sta costruendo il signor Alessandro Mosca, primo macchinista del Lloyd in pensione; un aeroplano, anzi per essere più precisi, un monoplano che si staccherà completamente dalle forme finora esistenti, pur conservando la classica linea del velivolo a lunga coda e ad ali (Blériot, Antoinette, Henriot). Il modello che il signor Mosca ha quasi compiuto in paziente lavoro di mesi e mesi è di una perfezione tecnica di dettaglio addirittura stupefacente, e come tipo di un sistema, raccoglie in sè l'applicazione di tutta una serie di piccole geniali innovazioni, ideate parte dall'inventore, parte sperimentate in altri campi della meccanica. L'idea fondamentale alla quale il signor Mosca si è informato nella costruzione del suo elegante tipo d'aeroplano fu che una macchina volante deve essere assolutamente guidata da due persone: da un aviatore che ha unicamente il comando dei timoni, e da un meccanico, il incaricato di tutto ciò che riguarda il motore. Nel modello, l'aviatore prende infatti posto davanti al motore, circa sotto le ali, e tiene la «croche», nella quale sono indovinatamente concentrati i comandi del timone di direzione, del timone di profondità e del «gauchissement»; dietro a lui sta il motore e davanti a questo siede il meccanico, che, libero da ogni altra preoccupazione, può seguirne ogni movimento con la più intensa cura; comunica con l'aviatore a mezzo d'un portavoce, e senza che ci sia bisogno di «inviare l'elica» a mano, come negli altri apparati, «ingrana» l'elica al motore, e fa partire il velivolo. Come nel monoplano Pischoff, l'elica si trova nel corpo dell'aeroplano, sospesa a circa un terzo della sua lunghezza, a livello delle ali, sopra il piano del motore dunque. Ed è un'elica di propulsione a quattro pale. Gli studi fatti durante la sua giovinezza in Egitto, sul volo dei colombi, e quelli compiuti in mare sul volo dei gabbiani, nei lunghi anni di navigazione, hanno condotto il signor Mosca ad una soluzione del grave problema dell'irrovesciabilità dell'aeroplano e della sua discesa piana, che s'incontra con quella recentemente enunciata dal giovane inventore veneziano Manlio Giandomenici. Al momento dell'arresto del motore e della conseguente caduta del velivolo, il meccanico fa azionare un sistema di tiranti, che fanno scattare le ali a forma di «V» per un angolo di circa 30°; mentre nel sistema Giandomenici, l'aeroplano doveva scendere a terra per rimettere le ali in posizione orizzontale, nel sistema Mosca ciò si può fare con tutta facilità durante il volo, essendo le ali mobili per un raggio di 60°. Fra le altre caratteristiche del monoplano Mosca vanno ricordate una piccola elica girante nel corpo dell'ampio timone di direzione, per agevolare i giri del velivolo; il carrello d'«atterrissage» resistentissimo e di impossibile «invergolamento», e lo sperone anteriore, che è qui una ruota ed ha lo scopo di attutire le discese molto inclinate. Quello del sig. Mosca, è senza dubbio fra i modelli ideati e costruiti nella nostra città il più razionale, il più persuadente, l'unico forse che meriti d'essere preso in seria considerazione.

Per i figli di Emilio Salgari. A favore dei figli del disgraziato scrittore Emilio Salgari, uccisosi per dissesti finanziari ci pervennero:

Italino Lana cor. 2; Ignoto cor. 1; le allieve della scuola di via Giulia cor. 11 e lire 1; raccolte al Ginnasio comunale: cl. II c. cor. 8.86, cl. II d, cor. 22.12, cl. IV a. cor. 11.38, cl. VII b. cor. 7.60.

Somma precedentemente raccolta, corone 1077.85 e lire 9. - Assieme cor. 1147.81 e lire 10.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria della signora Giovanna ved. Mossauer, dagli addetti alla ditta Winkler, Oblaschiak e Comp. corone 10 a favore della Cassa degli addetti al dettaglio; dai signori Irene e Giacomo Bidoli cor. 15; Antonia ved. Baschiera cor. 15 a favore del fondo orfani e vedove della Lega fra Impiegati civili; Bice De Filippi cor. 10, famiglie Luzzatto e De Filippi cor. 10, famiglia Tosoni corone 10 a favore della Guardia medica; famiglia Rodolfo Baschiera cor. 10 a favore dell'Igea.

Per onorare la memoria della signora Anna ved. Cohen, dalla signorina Laura Mandel cor. 10, dalla contessa Berta de Puppi cor. 10 a favore degli Amici dell'infanzia.

Nel primo anniversario della morte della signora Maria ved. Tellini, dalla figlia Lina ved. Marco corone 20 a favore dell'Orfanotrofio San Giuseppe.

Dalla famiglia Molinelli per un fiore sulla tomba lontana del suo adorato Gualtiero cor. 5 a favore degli Amici dell'infanzia.

Nell'anniversario della morte dell'indimenticabile loro Andres Digles, dalla madre e dalla sorella cor. 20 a favore della Guardia medica.

Da un anonimo ricordando il comm. Giacomo Fano corone 50 a favore dell'Associazione italiana di beneficenza (fondo Giacomo Fano).

— Alla Società «Igea» pervennero: dalle famiglie P. e T. cor. 60 nella ricorrenza d'un triste anniversario.

— Alla Previdenza pervennero: dal cav. Luigi Lasciac, cor. 10, e dalle sig.ne E. e O. Di Nicolò, in morte del signor Vittorio Pavani, cor. 20.

Il giro di Trieste a piedi. Domenica 4 giugno si svolgerà su un percorso di 12 chilom., comprendente l'intero circuito della città, la più importante delle nostre corse podistiche: il giro di Trieste. La gara non mancherà anche quest'anno d'interesse. La partenza verrà data alle 7 ant. dal campo sportivo di Montebello, dove pure avverrà l'arrivo. La gara è organizzata dalla S. Edera sportiva.

Gite per mare. Domani, domenica, si faranno (tempo permettendo) le seguenti gite per mare:

Per Grado col piroscafo «Trieste»; partenza dal nuovo Molo Pescatori alle ore 10 ant. e alle ore 3 pom. Ritorno da Grado alle ore 12.30 e 7 pom.

Per Pirano e Portorose col piroscafo «Arsa»; partenza dal nuovo Molo Pescatori alle ore 3 pom. Ritorno da Portorose alle ore 6.45 pom. e da Pirano alle ore 7.15 pom.;

Per Isola col piroscafo «Timavo» alle ore 3.15 pom. Ritorno da Isola alle ore 6.30 pom.;

Per Grignano-Miramar col piroscafo «Miramar»; partenza dal molo S. Carlo alle 9.30 ant. e alle 3 pom. Ritorno da Grignano alle 12.30 e 6 pom.

Convegni sociali. Il Club sportivo «Sempre Avanti» indice per domani una gita ciclistica alla volta di Senosecchia. Partenza dal caffè Fabris alle 6.30 ant.

* Il Circolo «Eros» terrà oggi dalle 8 alle 10 pom. un convegno di danza e domenica dalle 4 alle 10 pom. un trattenimento di danza nella sala «Verdi» in via dell'Olmo 3.

* Il Circolo «Diana» darà un festino di danza dalle 4 alle 10 pom. nella sala «Nichetto» a Montebello.

* Il Club ciclistico triestino indice per domani una gita alla volta di Divacciano. La partenza sarà effettuata alle ore 7 ant. dai Portici di Chiozza.

Monte di pietà. Il Monte di pietà porrà lunedì in vendita gli oggetti non preziosi della Gestione N. 128 assunti nel mese di agosto a biglietto rosso, e precisamente: dal N. 143800 al N. 145600.

Una raccapricciante disgrazia
alla „Meridionale"
Un viaggiatore sotto il treno

Una impressionante disgrazia dovuta ad imprudenza dello sciagurato che ne rimase vittima avvenne iersera, alle 7.55, alla Stazione della Meridionale.

A quell'ora parte, come è noto, il treno diretto per Udine. Il treno s'era già messo in moto, quando si vide uscire dal cesso che è infondo alla tettoia, un signore vestito con certa ricercatezza, che, visto il treno filar via, prese lo slancio per raggiungerlo. Oramai il treno andava acquistando maggior velocità: ed era follìa pensare a salirvi; ma il signore, evidentemente seccato di dover perdere la partenza, faceva prodigi di garretti per guadagnar terreno. Lo si vide finalmente raggiungere la coda del convoglio, aggrapparsi alle maniglie dell'entrata del penultimo vagone e.... Un grido d'orrore uscì dai petti di quanti avevano con ansia assistito alla pazza corsa e che invano gli avevano gridato: «Ferma! ferma!». Il disgraziato, battendo contro il predellino o scivolando giù, sparì sotto le ruote!

Fu un accorrere da più parti: e primo ad avvicinarsi al caduto fu il bracciante ferroviario Ernesto Sturm. Uno spettacolo raccapricciante! La gamba sinistra, troncata all'altezza della coscia, giaceva a un metro circa dal corpo. Questo poi era stato schiacciato da una delle ruote lungo la linea della schiena. La testa, poi, era tutt'una poltiglia.....

L'informe cadavere fu lasciato sul luogo fino al sopraggiungere della Commissione giudiziaria, telefonicamente avvertita. Intanto il capo-stazione cav. Sbona e il funzionario di servizio sig. Paulin, unitamente al dirigente dell'ufficio di p. s. sig. Schabl, assumevano i rilievi necessari, interrogando i testimoni. Il giudice istruttore dott. Alberti, giunto subito dopo, cercava di addivenire all'identificazione del disgraziato rimasto così orribilmente vittima della propria imprudenza. Da tessere trovategli in tasca - una tessera dell'Associazione medica dell'Austria superiore, una tessera del «Flottenverein» e una tessera d'abbonamento ferroviario - si potè precisare essere egli il dott. Ugo Fink, medico primario a Steyr (Austria sup.). Nel suo portafoglio fu rinvenuto un grosso importo di denaro. Dall'insieme della persona, si dedusse dover egli aver un'età fra i 35 e i 40 anni.

L'aggiunto di polizia sig. Schabl potè accertare che il Fink non aveva spedito bagagli con quel treno; perciò, dubitandosi che avesse messo le sue valigie nel «coupé» già prima che il treno si fosse messo in moto, fu telefonato a Gorizia, perchè venisse fatta una visita nel treno e si fosse proceduto al sequestro delle stesse.

Fu telegrafato della disgrazia alla polizia di Steyr.

Il cadavere venne poi composto in una cassa e trasportato, a mezzo del furgone dell'Impresa Zimolo, nella Cappella mortuaria a San Giusto.

La truffa delle automobili.

Sul losco affare delle automobili sequestrate in questi giorni, abbiamo questi ulteriori particolari.

Come si sa, gli arrestati sono cinque e, fra questi, il mediatore e «chauffeur» Fabio Mettel. Il Mettel appartiene a famiglia facoltosa e tenuta nella massima considerazione. Il padre suo, Giacomo Erminio Mettel, era di una prodigalità impressionante e, siccome minacciava di sperperare tutte le sue sostanze, i parenti, impressionati, si rivolsero al Tribunale commerciale marittimo, chiedendo che venisse posto sotto curatela. Detta autorità, esaminate le ragioni dei parenti e uditi vari testimoni, che confermarono pienamente il deposto dei primi, accolse favorevolmente la domanda e, nella mattina del 4 marzo u. s. designava un curatore nella persona dell'avv. Giuseppe Luzzatto. Appunto a quell'epoca, forse subodorando quanto stava per accadergli, il signor Mettel era entrato in trattative con tale Giovanni Tabai, da Gorizia, perchè questi gli facesse ottenere dalla ditta Laurin e Klement un'automobile. Nell'affare c'entravano pure Giuseppe Toso e Attilio Pontini, entrambi addetti all'agenzia Illich, il cui ufficio si trova in via dell'Acquedotto N. 5. La sentenza pronunciata dal Tribunale non sgomentò punto nè il Mettel, nè gli intermediari suaccennati: nello stesso giorno si recarono dall'avv. Paolina e, naturalmente, lasciandogli ignorare l'affare della curatela, lo incaricarono di vergare gli atti necessari per una intavolazione di 13.000 corone su certi fondi posseduti dal Mettel nel Comune di Cominiano. Detta intavolazione doveva venire registrata sul libro tavolare a favore della ditta Laurin e Klement. Evidentemente il Mettel ed i suoi compagni contavano sullo spazio di tempo che sarebbe corso fino al giorno in cui la decisione del Tribunale sarebbe stata notificata al Giudizio di Cominiano. L'affare andò egregiamente e, lusingato dal buon esito, il Mettel, sempre a mezzo dell'avv. Paolina, chiese ed ottenne una seconda intavolazione per l'importo di 17.000 corone, e anche questa a favore della ditta fornitrice delle automobili.

La truffa fu scoperta alcuni giorni fa, e allora l'avv. Luzzatto chiese al Tribunale il sequestro delle due automobili. La Polizia, fatte alcune indagini, scoprì che una di queste, come già rilevammo, era stata depositata in un magazzino nel cortile di una casa di via Pondares; la seconda la si trovò in un magazzino in via Carpison. Per questa, il Mettel, o chi per lui, aveva già stabilito che dovesse... cambiar di colore: ma il pittore giunse troppo tardi. Però, quando già si stava per effettuare il sequestro, si presentò Giovanni Gherson, il quale dichiarò che le vetture gli appartenevano, e, come prova del suo asserto, esibì due fatture debitamente saldate, una per l'importo di 15.000 corone e la seconda per 11.000 corone.

Ma, come aveva pagato il Gherson? Tutti lo ritenevano un poveraccio, come già rilevammo ieri. Venne fuori, allora, che l'Ettore Vidali gli aveva prestato 3000 corone. E dove aveva preso il Vidali detto importo? Le cose s'ingarbugliavano sempre più: chiara e certa era una cosa sola; e, cioè, che la ditta Laurin e Klement era stata danneggiata di 30.000 corone.

La Polizia, in attesa di fare un po' di luce nella nebulosa faccenda, mise in gattabuia tutti quanti, ad eccezione del signor Giacomo Mettel.

Una truffa di 8000 corone.

Nel luglio u. s., il mediatore di stabili Ermenegildo D'Osvaldo, di 43 anni, da Santa Maria la Longa (presso Palmanova), propose ai signori Spiridione Margaris e Giuseppe Buda, impiegati, di occuparsi di un affare di compravendita di una grande tenuta esistente in Istria, cercando di ottenere una impegnativa da parte del proprietario. I due suddetti signori, visto che si trattava di un grossissimo affare, fecero del loro meglio per ottenere l'impegnativa da parte del proprietario della tenuta e riuscirono ad averla: e tanta era la fiducia che riponevano nel D'Osvaldo, che fecero intestare l'impegnativa a nome dello stesso. Dopo qualche giorno, quest'ultimo disse ai signori Margaris e Buda che, per condurre a termine l'affare, era indispensabile di chiamare a far parte della società anche il mediatore di stabili Francesco Chivilò, da Costians da Strada (Friuli veneto): e i due accettarono la proposta, tanto più che il compratore della tenuta era stato trovato nella persona di un sacerdote del Friuli. Si continuarono le trattative e, al primo di ottobre, l'affare fu concluso con la firma del contratto di compravendita. Ora, i signori Margaris e Buda si attendevano la loro parte di provvigione; ma, non ricevettero nulla, ed il perchè è il seguente. Nello stesso giorno in cui era stato firmato il contratto, e cioè il primo ottobre 1910, il sacerdote aveva versato al D'Osvaldo come acconto della provvigione complessiva di 5500 corone, l'importo di 1500 corone. In pari tempo, visto che il venditore non era in condizioni di poter versare la sua parte di mediazione, si era obbligato verso il D'Osvaldo e il Chivilò di pagare lui anche le altre 5500 corone loro dovute.

In questi giorni, i signori Buda e Margaris appresero che il D'Osvaldo con il suo compagno avevano incassato tutta la provvigione, parte in denaro sonante e parte in cambiale, e che quest'ultima era stata scontata per il massimo importo da una Banca di Udine. Ma essi non avevano ricevuto la loro parte; dunque, il D'Osvaldo e il Chivilò li avevano truffati entrambi? Scrissero al D'Osvaldo, ma questi rispose evasivamente. Cinque giorni fa egli venne a Trieste e i due gabbati esperirono tutte le pratiche amichevoli per indurlo a far onore ai suoi impegni. Il D'Osvaldo tergiversò, fece qualche promessa, ma più in là, nulla! Egli si rifiutò recisamente di firmare la debitoriale che i signori Buda e Margaris gli esibivano: e poi tentò anche di prendere il largo; ma i due danneggiati lo raggiunsero alla Stazione ferroviaria e, dopo aver tentato ancora una volta tutto il possibile per ridurlo alla ragione, lo invitarono a seguirli alla sezione di p. s. della Stazione. Colà furono uditi da un commissario, il quale, visto che l'affare era complicato, rimandò tutti alla Direzione di polizia. Colà, il D'Osvaldo ammise d'aver girata la cambiale ricevuta dal sacerdote, ma aggiunse che, non essendo ancora completamente definito l'affare, egli non si era fatto scrupolo di adoperare il denaro e che i signori Buda e Margaris non avevano ancora alcuna ragione per accusarlo di truffa. Aggiunse ancora di dover loro sole 2500 corone; ma i danneggiati affermarono che l'importo loro spettante era di 7050 corone.

Anche alla polizia, i signori Buda e Margaris tentarono di combinare la cosa all'amichevole; ma il D'Osvaldo rifiutò ogni accordo; e il commissario, in attesa di fare un po' di luce nella faccenda, lo fece condurre agli arresti.

Tenta di suicidarsi ....con l'inchiostro

Una nuova forma di suicidio l'abbiamo avuta iersera. Altala S., di 21 anni, abitante in via del Toro, verso le 7.30 pom. di iersera, presa da un accesso di nervi per una discussione avuta con i suoi, afferrò una bottiglietta contenente inchiostro antracite e ne ingoiò il contenuto.

Chiamato un dottore della Guardia medica le praticò il lavacro dello stomaco, mettendola fuori di pericolo.

Due revolverate in bocca
Il tentato suicidio d'un cocchiere.

Ieri, all'1.30 pom., in una piccola osteria sita al N. 2 di androna Santa Tecla, il cocchiere privato Giusto Roth, di 39 anni, abitante al N. 8 di salita Promontorio, si sparava due colpi di rivoltella in bocca. Accorsero l'oste ed altri avventori, i quali cercarono di prestargli qualche soccorso, mentre veniva telefonato alla Guardia medica.

Prima dell'arrivo del medico giunse la moglie, che si mise a piangere disperatamente. Il dottore constatò che entrambi i proiettili s'erano conficcati, uno nel palato e l'altro in prossimità dell'orecchio destro, e, dopo le più urgenti cure, con il carro-ambulanza, fece trasportare il disgraziato allOspedale, ove venne accolto, in grave stato, nella decima divisione.

Il Roth era da qualche tempo al servizio dei signori Stavro, abitanti alla Villa Necker.

Ieri mattina aveva accudito al suo lavoro come al solito: e nulla aveva fatto pensare che maturasse disperati propositi.

Pare che il Roth abbia deciso di uccidersi, perchè disperato per la guerra sorda che gli faceva da tempo un altro cocchiere.

Una mano sfracellata.

Michele Tominez, di 62 anni, abitante a Valle d'Oltra N. 86, e da trentotto anni occupato come bracciante al Cantiere San Rocco, attendeva ieri mattina, assieme ad altri operai, a far scivolare giù da un vagone delle rotaie, quando una di queste, spostandosi, cadde in modo da schiacciargli la mano destra.

Il povero vecchio emise un urlo e svenne. I compagni lo trasportarono subito nell'infermeria, ove, visto che aveva tutta la mano sfracellata, gli fu fatta una fasciatura di compressione e quindi, con il piroscafo «Bravo» del Cantiere, fu condotto a Trieste e, mediante vettura, poi, accompagnato all'Ospedale ed accolto nella decima divisione.

Le lesioni riportate dal Tominez sono gravissime. I medici dicono che egli ne avrà per due mesi.

Per questioni di giuoco
Una coltellata.

Ieri mattina, alle 4.30, veniva accompagnato all'Ospedale dalla guardia di p. s. N. 116, il fruttivendolo Carlo Bresiger, di 31 anni, abitante in via del Solitario 16, il quale aveva una ferita di punta e taglio al fianco destro. I medici riscontrarono che la ferita non era penetrante in cavità. Venne accolto nella decima divisione. Il Bresiger disse di non conoscere il suo feritore e non volle dare i particolari del fatto. Dai rilievi, però, assunti dagli organi dell'ispettorato di via Giuseppe Parini risultò che il Bresiger, giuocando a carte nel caffè «Parigi», con altri tre individui, aveva dato un colpo di sedia ad uno di questi, che egli riteneva avesse barato. L'altro gli aveva vibrato, allora, una coltellata ed era fuggito.

Il feritore è ricercato.

La fuga di una «jupe-culotte». Da qualche sera, ad ore avanzate, gira per la città, e con preferenza per le vie più frequentate, una giovine bruna, piuttosto avvenente, vestita d'una «jupe-culotte» di stile assai audace, color pervinca, con sboffi accentuati fino al ginocchio, sicchè apparisce un qualcosa di mezzo fra la moda turca e la moda alla ciclista. Ieri la signorina, o signora, dai liberi e modernisti sensi, volle sfoggiare il suo costume nelle ore più movimentate e nella via più frequentata: e mal glie ne incolse. Passò alle 2 e tre quarti circa del pomeriggio per l'Acquedotto, ed ebbe, fra altro, la disgrazia d'imbattersi in una torma di giovani studenti che si recavano a scuola. Vederla e prorompere nelle più vivaci ed allegre apostrofi fu per loro tutt'uno. Si assieparono attorno alla figurina strana, la motteggiarono, la ammirarono da vicino i più vicini; tentarono di fare la stessa cosa i più lontani: e la poveretta, vistasi smarrita, si diede a fuggire. Giunta ai Portici di Chiozza, ella svoltò a destra, in via Stadion. Ma fu inseguita anche colà da buona parte dei monelli. Tentò di entrare nella casa al N. 5 e trovò che... la avevano preceduta. E il frastuono durò fino a quando una delle inquiline intervenne coraggiosamente, brandendo una scopa e mettendo, con la terribile arme, tutti in fuga. Sulla via continuò ancora lo «charivari», fin quando non lo fecero cessare due guardie di p. s.

Un'automobile che cozza contro una bicicletta. Iersera si presentò alla Stazione centrale di soccorso l'apprendista meccanico Massimo Feriancich, di 15 anni, abitante in via Margherita N. 3, il quale aveva escoriazioni e contusioni alla coscia destra. Raccontò che, mentre percorreva, in bicicletta, la via G. Carducci, era stato investito da un'automobile e gettato contro il muro. Fu medicato.

Ragazzino travolto da una bicicletta. Iersera, alle 7, il piccolo Ferruccio Mazzucin, di 7 anni, abitante in via del Belvedere N. 23, mentre giocava sulla via, nelle vicinanze di casa sua, fu travolto da una bicicletta e riportò un amatoma con escoriazioni sopra l'occhio sinistro. Venne accompagnato alla Guardia medica, ove ebbe le cure necessarie.

Perchè scappava?... A richiesta della proprietaria della trattoria «Al Pero d'Oro», in via di Cavana N. 22, l'altra sera alle 10, fu arrestato un uomo sulla trentina, all'apparenza marittimo, il quale, dopo aver mangiato e bevuto per l'ammontare di due corone e 30 cent., aveva tentato di svignarsela. Alla Polizia, l'insolvente si qualificò per Giuseppe Ban, da Nabresina, abitante in via S. Giacomo N. 7, e disse:

— Lori, scometo, i credarà che mi gabio voludo scampar per no pagar el conto.

— Eh, certo.

— Inveze, no scampavo; andavo via. Perchè andavo via? No so dirghelo gnanca mi. Se i me mazza, no savaria dirghe perchè me son comportà in sta maniera!

— Ha denaro?

— No.

— Ecco il motivo: è semplicissimo, mi pare.

— E mi, caro, la vol che me opono per ste miserie? Pagarò.

Disse poi d'essere occupato a bordo del piroscafo «Jason», ormeggiato al molo Giuseppino; ma a bordo tutti dichiararono di non conoscerlo. Fu trattenuto.

Eh! Sì! Scherzi! Luigi Revere, di 46 anni, da Trieste, venditore ambulante, abitante all'Alloggio popolare di via Pondares, fu arrestato ieri l'altro, nel pomeriggio alle 2, in via di Crosada, perchè poco prima aveva rubato un ombrello di seta al servo di piazza Luigi Gabrinsich.

Alla polizia, il Revere dichiarò di aver voluto fare uno scherzo per far imbestialire il fattorino; ma non gli prestarono fede: fu trattenuto.

Per opera altrui. Iersera il quindicenne Giovanni Chersich, apprendista meccanico, abitante in via Chiozza N. 34, percosso da una donna da lui ingiuriata, riportò escoriazioni e ferite sopra l'occhio destro ed alla mano destra.

Giovanni Vivoda, di 55 anni, carbonaio, abitante in via dei Conti N. 34, iersera si recò per riscuotere una corona da un collega e, venuto ad alterco con lui, rimase colpito con una chiave alla tempia sinistra.

Ricorsero per le cure alla Guardia medica.

Disgraziato accidente sul lavoro. L'apprendista Gino Cosciancig, di 16 anni, abitante in via dei Fabbri, cadde, ieri, da un'armatura sulla quale stava lavorando e si fratturò il radio sinistro. Fu accompagnato all'«Igea», dove ottenne le cure di cui abbisognava.

Con un chiodo. Federico Ciuch, di 50 anni, oste, abitante in via del Pane N. 3, ieri, battendo inavvertitamente con il viso contro un'assicella dalla qualle sporgeva un chiodo, riportò una ferita lacera alla congiuntiva dell'occhio sinistro. Si recò per le prime cure alla Guardia medica, ove fu consigliato di recarsi da un oculista.

Durante il lavoro. Ieri mattina il macellaio Osvaldo Cocitto, di 25 anni, abitante in via del Molino a vento N. 9, mentre tagliava della carne, accidentalmente si produsse una ferita di taglio ledente i tendini del pollice sinistro. Alla Guardia medica ebbe le prime cure e poi fu inviato all'Ospedale.

* L'intagliatore Giuseppe Vertovetz, di 69 anni, abitante in via Vincenzo Scussa N. 7, ieri mattina, mentre lavorava nella sua officina, in via Giulia N. 14, si prese la mano sinistra sotto un cilindro e riportò parecchie ferite lacere e l'asportazione delle unghie delle dita indice, medio e anulare. Chiamato sul luogo, un dottore della Guardia medica gli prestò le cure del caso.

Ieri alle 5 pom. il bracciante Matteo Zenco, di 50 anni, abitante in via S. Servolo N. 4, mentre lavorava al Punto franco all'hangar N. 21, fu colpito al piede destro da una imbragata di sacchi e riportò una forte contusione. Il dottore della Guardia medica, dopo avergli prestato le cure del caso, lo fece accompagnare a casa in vettura.

Il salumaio Giovanni Keber, di 15 anni, abitante al N. 424 di Scorcola, ieri sera, mentre con un coltello tagliava gli spaghi di un sacco di salumi, si produsse una ferita al malleolo interno della gamba destra con probabile lesione di un tendine. Si recò alla Guardia medica, dove ebbe le cure del caso.

Il muratore Giuseppe Rocchi, di 53 anni, abitante in via della Guardia N. 33, iersera stava ammucchiando delle pietre. Accidentalmente una di queste gli cadde sul piede destro. Il poveretto riportò la frattura complicata di un dito. Ebbe le prime cure alla Stazione centrale di soccorso, poi si recò all'Ospedale, dove venne accolto nel decimo riparto.

Assalti nervosi. Dinanzi alla farmacia Praxmarer, in piazza della Borsa, si agglomerò ieri alle 3 e mezzo del pomeriggio gran folla di gente. Si trattava di tale Olga T., di 20 anni, sarta, la quale era stata colta da grave assalto di nervi. Un medico dell'«Igea» le prestò le cure più urgenti, poi, visto che il malore perdurava, diede incarico al sig. Treves di condurla all'Ospedale civico.

* Alle 7 e mezzo di sera, poi, dinanzi al portone della casa N. 1 del Corso, altra folla di gente si agglomerò attorno a tale Giovanni G., di 40 anni, da Basovizza, il quale si dibatteva a terra in preda a un assalto epilettico. Gli infermieri del sig. Treves lo condussero all'Ospedale civico.

Lesioni accidentali. Ricorsero ieri alla Guardia medica: Giuseppe Tellini, di 24 anni, bracciante, abitante in via delle Settefontane N. 741, per una ferita di taglio al pollice sinistro; Fioravante Bittischnig, di 10 anni, abitante in via Evangelista Torricelli N. 7, per una ferita all'indice destro; Bruno Englaro, di 10 anni, abitante in via della Concordia 24, per una ferita all'indice sinistro; Adelmo Ramponi, di 21 anni, vermicellaio, abitante in Ponziana N. 52, per una ferita al mignolo destro; Anna Basiz, di 20 anni, cuoca, abitante in via dell'Olmo 1, per una ferita di taglio al polso destro; Giacomo Capus, di 17 anni, meccanico, abitante a Roiano N. 82, per una contusione al polso destro; Vincenzo Bonis, di 19 anni, bracciante, abitante in via dei Gelsi N. 6, per una ferita all'indice sinistro; Rodolfo Ragusin, di 23 anni, pittore, abitante in via dei Conti N. 15, per una ferita di punta alla pianta del piede destro.

* Ricorsero all'«Igea»: Leone Marcello, di 4 anni, per contusione al pollice sinistro; Guido Oscilladose, di 12 anni, per ferita lacera all'avambraccio sinistro; Pierina Belleli, di 48 anni, per ferita lacera all'avambraccio sinistro; Saverio Vidovich, di 31 anni, per contusione alla mano destra; Bruno Dall'Agata, d'anni 1 e mezzo, per ferita di taglio al piede destro.

Cadute. Giorgio Verderber, di due anni, abitante in Campo San Luigi N. 2, ieri, cadendo, si produsse una ferita lacero-contusa alla regione temporale sinistra.

Guido Malusa, di 6 anni, abitante in via Galileo Galilei N. 8, iersera, cadendo, si produsse una ferita lacera al sopracciglio sinistro.

Ricorsero alla Guardia medica.

Corrispondenza aperta. *Curiosi.* Una statistica esatta delle religioni non esiste; ad ogni modo, ragguagliando a circa 1500 milioni la popolazione della Terra, le cifre più probabili sono le seguenti: idolatria 90 milioni; religioni dell'Asia orientale (buddismo, confucianismo, ecc) 400 milioni; bramanesimo 210 milioni; islamismo 240 milioni; giudaismo 10 milioni; cristianesimo 550 milioni e fra questi ultimi, sempre in cifre approssimative, 255 milioni di cattolici, 110 milioni di ortodossi, 10 milioni di scismatici orientali e 175 milioni di protestanti. — *Balilla.* I versi: «...quel Dante che alzasti - nel bronzo, al cospetto dell'Alpe, - dura solo più che le rupi» sono del D'Annunzio nell'ode «Alla memoria di Narciso e Pilade Bronzetti. — *Sergio.* Sì, la casa cosidetta delle «bisse» fu colpita da una bomba al tempo dell'occupazione francese, ma la bomba è ora murata nell'atrio e sotto c'è l'inscrizione latina «Hoc me ornamento - Galli affecerunt - MDCCCIX», cioè: «Questo ornamento (la bomba!) mi diedero i francesi nel 1809». — *Venere.* Per stampati nell'interno, Bosnia-Erzegovina, Germania e principato di Lichtenstein: fino a 50 grammi cent. 3; da 50 a 130 cent. 5; da 100 a 250 cent. 10; da 500 a 1000 cent. 30. — *Ferruccio.* Nessuno può venir sfrattato dal proprio comune di pertinenza. — *Infelice.* Esiste, tra i manuali Hoepli, «La cura della balbuzie». Alla Poliambulanza Le verranno indicati quei medici che si dedicano alla cura di tale malattia. — *Umberto B., Gorizia.* Allucio era il nome di un principe dei Celtiberi. — *Vendetta.* Grammofono è l'apparato che riproduce la voce a mezzo di un disco piatto; il fonografo invece la trasmette con un cilindro. Tutti gli altri termini sono battesimi delle varie ditte, ma il principio fondamentale è sempre lo stesso. — *N. N.* Avrà informazioni precise sul corso d'istruzione per «chauffeurs» alla Scuola industriale. — *Luigi.* Buone grammatiche delle principali lingue sono quelle del metodo Sauer-Ferrari. Non sarebbe male però che Ella chiedesse consiglio ad un maestro, non sottacendo (come fece con noi) gli studi precorsi. — *Momi..* A Gorizia la leva si terrà il 31 maggio, 1, 2, 3, 6 e 7 giugno. — *Peppe.* Manchester conta circa 650.000 abitanti. — *Ciccio.* Da Trieste per Firenze I cl. cor. 50.20, II cor. 35.20, III cor. 27.30. Per Roma I cor. 58.10, II cor. 42.60, III cor. 31.90. — *Cioccolo* Budapest ha oltre 800.000 abitanti. — *Teresa.* Cairo ha 693.000 abitanti. — *Lettore B.* Incunàbolo: nel linguaggio dei librai e dei bibliofili indica un libro o un opuscolo edito nei primi tempi della stampa, quando l'arte era ancora nella cuna. Tale voce è latina. — *Flammarion.* Le risponderemo quando ci avrà saputo dimostrare quanti peli aveva la barba di Mosè. — *Checo Alaska.* Nulla abbiamo ricevuto. — *L'Aiglon.* No! — *Gentil americano.* Si rivolga ad un ufficio informazioni. — *Monaco felice.* Il barone Rinaldini è morto il 13 febbraio u. s. — *Evoi.* La risposta involverebbe «réclame». Si rivolga ad un libraio. — *Margherita O.* 1) S. Sofia il 15 maggio. 2) Sì. — *Mimosa.* Il sonetto «Oh quante volte» è bello; soltanto il passaggio dalla terza alla quarta quartina è troppo brusco. L'altra poesia non va. — *Celeste.* Francamente, ci piace poco. Lei può e sa fare di meglio. E' convenzionaluccia nell'argomento e poco triestina nel linguaggio. — *Giuseppe W.* Scriva al tribunale della pace a L'Aja. — *Abbonato.* Senza sapere quanti «volts» ha la Sua lampadina non si può rispondere alla domanda. — *M. D.* Poca gloria! Noi disdegneremmo di quelle vittorie! — *Francesco.* Si capisce che Sua moglie La ama tanto: e per essere conservata lungamente al Suo affetto si fa curare scrupolosamente da un medico coscienzioso. Le pare? — *Tutu.* Fantasie. Le donne non la pensano così. — *Eremita.* E che ci avrebbe guadagnato? — *Giovanetta diciottenne.* Se egli La sposerà? Per parte nostra non abbiamo niente in contrario. — *Cittanova.* Che cosa ha da fare con l'azienda l'importo regalatole da terzi? Evidentemente il Suo bilancio si chiude con un «deficit» di corone 113.16. — *Amore.* Il cognome di nascita della moglie (quando lo si voglia indicare) segue quello del marito. — *Assiduo lettore.* Quella moneta non è rara. — *Fiumano.* Non dal cambiovalute, ma da qualche amico. — *Vaiuolo.* Dal medico. — *Marconi.* Si rivolga alla direzione della Scuola industriale (via Stadion) ed eventualmente al direttore dell'Istituto per le piccole industrie (Lazzaretto 52). — *Antologia carducciana.* 1) Varie possono esserne le cause: senza vedere non si può pronunciarsi. 2) Se le ciglia cadono senza rossore, senza infiammazione delle palpebre si cura lo stato generale e si suggeriscono unzioni locali con la seguente pomata: vaselina gr. 5, olio di ricino 2, acido gallico 0.50, essenza di lavanda gocce 4. 3) Bisognerebbe conoscere i rapporti tra le due persone: di regola il piacevole compito spetta all'uomo. Peggio per lui se lo ignorò; vuol dire che.... non meritava di saperlo. — *Carlo P.* Non possiamo servirLa.

Le risposte in questa rubrica si dànno gratuitamente. Non si risponde direttamente, per lettera, a nessuno. Domande che implichino nella risposta «réclame» a qualche ditta o a qualche prodotto commerciale non vengono prese in considerazione. Se nel termine d'un mese una domanda non ottenne risposta, si può ritenere che fu cestinata. A ciascuno si risponde a turno, con la massima diligenza, entro i limiti del possibile; la mancata risposta non sta mai in relazione con la persona che fece la domanda, ma dipende soltanto da motivi inerenti al carattere di questa.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 13.4, ore 2 pom. 18.— C. - Altezza barometrica ore 2 pom. 761.3. Oggi: alta marea 9.56 ant. e 8.51 pom. - Bassa marea 3.15 ant. e 3.09 pom.

Ogni giorno una. Fra stoccatori.

— Che soddisfazione avere un amico di cui ti puoi fidare!

— Sì, è una grande soddisfazione. Ma è anche meglio avere un amico che si fidi di te.

LIBRI NUOVI.

La furia dormente poema tragico di Fausto Salvatori edito dalla Tipografia Editrice Nazionale, Roma. Lire 3.

Come si fa il commerciante di C. Melpa, edito da Nicola Zanichelli Bologna. Lire 2.

Come si è fatta l'Italia di Eugenio Checchi, edito da Nicola Zanichelli, Bologna. Lire 1.50.

Teatri e Concerti

Politeama Rossetti. Una folla elegantissima accorse ieri a dare accoglienze d'onore alla compagnia di Virglio Talli, che presentandosi nella commedia del Giacosa «Come le foglie» si confermò subito degna della rinomanza che ovunque la precede e la accompagna. Non tutti gli elementi principali che la compongono poterono sfilare ieri dinanzi al pubblico plaudente; ma si presentò Virgilio Talli, direttore valorosissimo quanto interprete eletto, dalla recitazione piana, naturale, composta, correttissima - e fu quel «Massimo» perfetto che già altre volte si era ammirato, smussante abilmente le ridondanze con le quali il personaggio si soffermà talvolta a cogliere fiori nei giardini della rettorica; e si rivide volentieri l'attor giovane Annibale Betrone, già educato alla scuola di Ermete Novelli (il suo primo ed illustre maestro, iersera, qui di passaggio, era in un palchetto con la gentile sua signora) e fu un «Tommy» efficacissimo ed elegante. Infine con intensa attenzione e con viva simpatia il pubblico si accinse ieri a giudicare la signorina Maria Melato, che era nuova affatto per molti, e che pochi ricordavano, semplice «amorosa», a fianco di Teresa Mariani. Nel corso dell'attuale, interessante stagione, avremo campo di udire la Melato in un polifonico variare di parti, in un repertorio quanto mai eclettico e giudicherà allora il pubblico sulla versatilità del suo temperamento d'attrice. Iersera, frattanto ella fu una «Nennele» commovente: dolcissima, appassionata; spiegò molta intensità di passione, e la spiegò con mezzi semplici, mercè una recitazione sobria, pur non togliendo a quella figura di dolorante e di buona, il riserbo di poesia ond'è circonfusa. Tutti e tre questi interpreti ebbero iersera un vivo successo d'ammirazione e alla fine d'ogni atto molte acclamazioni li rivollero alla ribalta ripetutamente. La signora Frigerio («Giulia») e l'attore G. N. Vidali («Giovanni») accuratamente completarono il quadro.

Questa sera «La buona figliuola» di Sabatino Lopez; domani «La marcia nuziale» di Enrico Bataille; lunedì serata rovettiana; quanto prima: «Tignola» di Sem Benelli.

Fenice. La Compagnia di Mila Theren chiuse iersera la brillante stagione coll'operetta «La casta Susanna», che attrasse pubblico numeroso. Mila Theren e tutti gli artisti furono calorosamente applauditi ed evocati più volte al proscenio.

* Questa sera, alle 8.15, prima rappresentazione degli illusionisti prof. Marcello Liri e prof. Williams Reley, con la cooperazione dei giapponesi Miss Akita e Mister Kio.

Il concerto del Trio Tartini, che ieri sera ebbe luogo nella Sala della Società Filarmonico-Drammatica, sotto gli auspici della Società dei Filarmonici, sortì esito brillantissimo. Per quanto l'uditorio non fosse dei più numerosi, il successo ripor-

COMUNICATI*)

Io sottoscritto dichiaro che non riconosco alcun debito contratto da mia moglie Adele Culiat nata Amodeo.

Luigi E. Culiat.

L'Arciduca Francesco Ferdinando al Semmering

Sua Altezza Imperiale giungerà qui questa notte alle 11.41 per recarsi alla caccia dei galli di montagna, finita la quale egli si recherà direttamente all'Hôtel Panhans per prendere possesso degli appartamenti da lui già altre volte occupati.

Francesco Panhans, hôtelier.

Liquore Godina
contro
Reumatismi e Gotta
Trovasi presso i produttori R. & G. Godina e in tutte le farmacie.

Stabilimento balneario Dr. v. Guggenberg — Metodo di guarigione fisico-dietetico. Aperto tutto l'anno. Prospetti per mezzo della Direzione. — Brixen Tirolo meridionale sull'Eisack

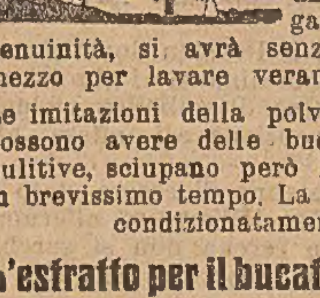
Stabilimento di cura SEMMERING
Stabilimento alpino di cura fisico-dietetica.
Distante 2 ore da Vienna. Cure estive ed invernali
Consigliere aulico Dott. Franz Hansy, Dott. Carl Kraus.

AMBRI-PIOTTA 1200 m. s. m.
= SANATORIO =
DEL GOTTARDO
Casa di salute di primo rango per ammalati di petto. Posizione incantevole. Confort moderno. Cucina italiana. Prezzi modici. Scrivere alla Direzione.

Vini di Tokaj delle **Vigne di Corte**
(Vini medicinali e da tavola)
Vendonsi a mezzo della I. R. Farmacia di Corte Vienna I. Hofburg.

Seta Shantung per un vestito completo da Cor. 19.50 in più; Si spedisce franco in casa e già sdaziato. — Ricco campionario a posta corrente.
Fabbricante di seterie HENNEBERG, ZURIGO.

FERRO BRAVAIS
Il rimedio più efficace contro l'ANEMIA la CLOROSI, la PALLIDEZZA l'ESAURIMENTO le FEBBRI etc.

In ogni casa si possono ridurre di molto i disturbi che arreca il bucato, ammollendo la biancheria con una polvere di sapone che ne levi perfettamente il sudiciume. Questo è un articolo di fiducia, poichè viene facilmente imitato ed è difficile di riconoscere l'imitazione. Comperando il prodotto, di una casa che ne garantisca la sua genuinità, si avrà senza dubbio un mezzo per lavare veramente ottimo.

Le imitazioni della polvere di sapone possono avere delle buone proprietà pulitive, sciupano però la biancheria in brevissimo tempo. La migliore è incondizionatamente:
L'estratto per il bucato di Schicht
„Il preferito dalle signore".

Le polveri Seidlitz = di A. Moll = sono un rimedio blando casalingo per tutti con loro che **soffrono di indigestioni** di tali inconvenienti causati dalla vita sedentaria. Una scatola Cor. 2.—. Spedizione principale a mezzo del farmacista A. Moll i. r. fornitore di Corte Vienna I, Tuchlauben 9. Nelle farmacie della regione chiedere il preparato Moll.

MATTONI GIESSHÜBLER
ACQUA NATURALE-ALCALINA

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

AMBULATORIO DENTISTICO
— del —
Dr. Mass. Barry-Brillant
Via dell'Acquedotto 13
(prima S. Antonio 9).
(Denti artificiali)

RODOLFO SCHULTZE
DI BERLINO
Tecnico-Dentista concessionato
Piazza Barriera vecchia
ingresso via Sette Fontane 2 II piano

Denti artificiali secondo i progressi della tecnica moderna. Si garantisce un'esecuzione perfettissima. Prezzi moderati, alla portata della classe meno abbiente. - **Riparazioni vengono eseguite in due ore.** - **Riceve dalle 9-1 e dalle 3-7.**

tato dai professori Heuberger, Skolek e Fabbri, fu, dopo ogni singolo brano del programma, calorosissimo. Festeggiamenti davvero meritati dagli egregi artisti, i quali mostrarono ancora una volta di comporre un complesso eccellente per affiatamento e fusione. Particolarmente brillò l'arte del violinista Umberto Heuberger, musicista di eccezionale valore, interprete fine e profondo, schietta tempra d'artista.

Il programma della serata s'apriva col Trio Op. 11 di Beethoven, giovanile composizione, che presenta tutte le caratteristiche della prima maniera della creazione beethoveniana, e per la snella, briosa, semplice fattura dei tempi mossi, come per l'appassionata ispirazione dell'adagio, fa ripensare alle prime sonate per pianoforte. Quale novità furono presentati due tempi del Trio Op. 28 del musicista russo Noren, un «adagio cantabile» pieno di passione e di malinconia, e uno «scherzo», buona musica qua e là illuminata da sprazzi di curiosa luce esotica, che tradisce una abbastanza felice ricerca di modernità.

Il concerto si chiuse deliziosamente col Trio Op. 15 di Mozart, che lasciò nell'animo di tutti i presenti l'eco della fresca, scintillante, inarrivabile sua melodiosità. E il pubblicò sfollò plaudendo.

Il concerto d'organo del M.o Gastone Zuccoli, il cui annuncio è stato accolto con vivo compiacimento nei nostri circoli musicali, avrà luogo la sera di martedì 30 corr., nella chiesa elvetica di via Santa Maria Maggiore, e per il noto valore dell'organista, come per la bellezza del programma, ci assicura una serata eminentemente artistica.

«E' ormai tradizione - ci scrive il M.o Zuccoli, comunicandoci il programma - che il primo numero d'un concerto d'organo sia dedicato a Bach, onde comincierò con la celebre «Pastorale» in fa maggiore e con la «Fuga» in sol minore, senza il preludio. Il secondo numero ho voluto fosse dedicato a un antico dell'età aurea, Andrea Gabrieli (1510-1586), illustre maestro della scuola veneziana ed organista in San Marco; di lui eseguirò una «Fantasia allegra», brillante e concettosa, per la perfezione della forma e la profondità dell'espressione. Farò seguire due tempi della Sonata in mi bemolle di Rheinberger, organista dotto e fecondo, contemporaneo di Mendelssohn e Schumann, dei quali subisce sino a un certo punto l'influenza romantica. Al quarto numero sta una espressiva composizione di genere del mio maestro Arnaldo Galliera, intitolata «Entrée». Quindi, una vera gemma: l'ultima composizione di Johannes Brahms, dai più sconosciuta: il Corale «O mondo, debbo lasciarti!», pagina che, per il sublime contenuto poetico, può stare accanto alle più alte creazioni del Maestro. E in fine, la «Pastorale» di Cesare Frank, pagina di squisita fattura, di pittoresche combinazioni strumentali....».

SPETTACOLI D'OGGI.

ROSSETTI. Rappresentazioni del Teatro popolare. Compagnia V. Talli. Ore 8.30 (B). «La buona figliola», in 3 atti di S. Lopez.
EDEN. Ore 8.30. Spettacolo di varietà.
CAFFE' NUOVA YORK. (8.30-12) Concerto.
SALONE EDISON. «Il corriere di Lione» dramma sensazionale (film di 800 metri).
SALONE AMERICANO. «Pathè Journal». Mariti all'erta: vostra moglie v'inganna.

TRIBUNALI

(Tribunale prov. di Trieste).

„Sei mesi, ze tropa roba".

Raimondo Russian, bracciante, di 26 anni, da Trieste, una sera dello scorso mese si trovava con una comitiva di amici in via della Madonnina. Erano usciti da una osteria e cantavano. Una guardia di p. s., visto che erano già suonate le 11, invitò i giovanotti a smettere il canto; e quelli tacquero subito, tranne il Russian, che continuò a cantare. La guardia lo dichiarò in arresto, e il giovanotto si rifiutò di seguirla, pretendendo che chiamasse un'altra guardia, per andare all'ispettorato. La guardia Svetina afferrò il Russian per le braccia, ma quegli non si mosse, e ci volle l'intervento di una seconda guardia, Antonio Kocever, per condurlo agli arresti. Strada facendo, però, il Russian, rivolto alle guardie, disse loro che «bevevano troppo acquavite e perciò non sapevano fare il loro dovere».

Fu perciò che il Russian dovette comparire ieri mattina dinanzi ai giudici, accusato del crimine di pubblica violenza e della contravvenzione di offese alle guardie.

Il Russian sostenne di essere stato ubriaco al momento dell'arresto, affermando che a mente serena non si sarebbe comportato come descritto nell'atto di accusa.

— Lei oppose una violenta resistenza alla guardia Svetina, tanto che la stessa riportò la distorsione di un dito della mano destra.

— Mi me oponevo solo co le man. La guardia se gavarà distorto el dedo, ma per arestarme a mi. Del resto, no me ricordo gnente, perchè iero imbriago.

— Lei offese le guardie, dicendo loro: «Fe de meno de bever tanto petes». Si ricorda questo?

— Sì che me ricordo. Ghe lo go dito quando che la guardia me ga sbregà un fazzoleto che gavevo al colo.

Le guardie di p. s. Svetina e Kocever depongono come in accusa, e ammettono che il Russian sia stato brillo, ma non ubriaco. La guardia Svetina conferma di aver riportato la distorsione di un dito nella lotta con il Russian, e aggiunge di non aver potuto accudire al suo servizio per qualche giorno.

Il P. M., sost. proc. di Stato dott. Barzal, chiede l'accoglimento dell'atto di accusa; e la Corte, tenendo conto che il Russian fu già in passato punito per contravvenzioni di vario genere, lo condannò a 6 mesi di carcere duro.

Il Russian, che era senza difensore, dichiarò di voler ricorrere.

— Ma - gli spiega il presidente - lei non può ricorrere per mitigazione di pena. La condanna va da uno ai cinque anni. La guardia ha riportato la distorsione di un dito.

— Mi no ghe go distorto gnente. Sie mesi xe tropa roba; mi no li tegno. Insisto per el ricorso.

Il presidente fa porre a verbale la domanda del Russian.

Le disgrazie vengono come le ciliege.

La notte del 17 aprile u. s., il cocchiere Antonio Bazzarin, di 36 anni, da Trieste, quando si decise a uscire da un'osteria di via Cavana, si accorse di essere stato derubato del cappotto, e pensò che la cosa più pratica da farsi in quel frangente fosse quella di peregrinare da un caffè all'altro in cerca del ladro. Capitò, così, in un caffè di via Cavana, dove sedette ad un tavolo. La guardia di p. s. Karis, guardando oltre i vetri del caffè, vide che il Bazzarin stava palpando le saccoccie di uno che gli dormiva vicino. Va da sè che il funzionario entrò nel caffè e lo dichiarò in arresto. Il Bazzarin protestò di non aver tentato di borseggiare alcuno; la guardia insistette nell'intimar l'arresto; e finì che il Bazzarin malmenò la guardia, la offese e... terminò ieri in Tribunale, accusato del crimine di pubblica violenza, della contravvenzione di offese alle guardie e della contravvenzione di tentato furto.

L'accusato, ieri, si scolpò sostenendo di essere stato ubriaco e di non ricordarsi di quanto era accaduto tra lui e la guardia. Negò però recisamente di aver tentato di borseggiare il vicino di tavolo.

Le guardie Karis e Battich confermarono l'accusa in ogni particolare, e aggiunsero che il Bazzarin si espresse, oltrecchè con offese, pure con minaccie, e negarono che fosse stato tanto ubriaco da non sapere quello che si facesse.

La Corte - dopo uditi il P. M. e l'avv. Mandel, che difendeva d'ufficio - condannò il Bazzarin a 6 settimane di carcere duro per il crimine di pubblica violenza e per la contravvenzione di offese alle guardie, mentre lo mandò assolto dalla contravvenzione di tentato furto.

Il Bazzarin si adattò.

★ Pres. cons. Minio; giud. cons. Lion, bar. Farfoglia e giud. de Prati. Nel primo dibattimento, da terzo votante fungeva il giud. dott. Luccardi.

TRIBUNALE INDUSTRIALE

PUBBLICHE UDIENZE.

Era in prova.

Antonio Bressanin, lavorante, aveva presentata petizione in punto pagamento di 30 corone quale indennizzo per otto giorni di mancata disdetta, contro il barbiere Ferdinando Soschino.

Dopo la loro deposizione, le parti vengono ammesse all'esame giurato, e la Corte, tratto il convincimento che l'attore, quando venne licenziato, era in servizio di prova, respinge la petizione.

Dal Tribunale industriale a quello penale.

Domenico Grigolo, cantiniere alle dipendenze di Ernesto Francesco Esposito, proprietario dell'hôtel «Metropol», licenziato la sera del 1. corr. senza alcun termine di disdetta, aveva presentata petizione per ottenere un indennizzo di 70 corone, corrispondente al vitto ed alla mercede per due settimane.

Il convenuto dice di aver licenziato l'attore perchè si accorse che questi, d'accordo col primo cameriere, Carlo Lab, che pure licenziò in quella sera, ometteva di segnare sull'apposito foglio gl'importi risultanti dai «blocks» e che gli venivano consegnati dal secondo cameriere Carlo Bisnar, commettendo così una truffa a suo danno.

La Corte rimette gli atti alla Procura di Stato per l'eventuale procedimento al confronto dell'attore e del primo cameriere. A procedimento penale ultimato, l'attore potrà far riprendere la trattazione della causa.

Erano già state licenziate.

Giulia Ragusin, Carmela Zottich e Lucia Horonetisch, giornaliere alle dipendenze della ditta G. H. Ercolessi, ritenutesi illegalmente licenziate, avevano presentata petizione in punto pagamento di cor. 18 la prima, rispettivamente 12 e 14 le altre, a titolo di indennizzo per due settimane di mancata disdetta.

Il procuratore Carlo Cirilli, che rappresenta la convenuta, dice di aver impartito a tempo debito il licenziamento di otto giorni, che questo fu accettato dalle attrici e che egli si riservò di revocarlo.

Due impiegati della ditta Ercolessi, proposti quali testi, confermano tale circostanza, e la Corte respinge la petizione.

La disdetta di licenziamento ai lavoranti fornai.

Il lavorante fornaio Francesco Pacor, sostenendo di essere stato licenziato con una sola settimana di disdetta, aveva presentata petizione contro Maria Gaspercich, proprietaria di una pistoria, chiedendo che la stessa, a mente del disposto del famoso contratto di lavoro stipulato in data 8 aprile u. s. fra lavoranti fornai e datori di lavoro, venisse condannata a rifondergli cor. 281.60 a titolo di indennizzo per otto settimane di mancato lavoro, giacchè non poteva venire licenziato se non dopo 12 settimane dalla firma del contratto.

La convenuta oppose la trascuranza da parte dell'attore nel disimpegno delle mansioni che gli erano affidate; tre testi proposti confermano che, mentre l'attore era stato assunto quale «impastatore», veniva adibito ad un altro lavoro. Ammettono che l'attore fu più volte rimproverato e da ultimo licenziato con una settimana di disdetta.

La Corte, premesso che il Pacor, assunto per un dato servizio, era stato incaricato di eseguirne un altro, e, basandosi sul fatto che la convenuta non si giovò del diritto concessole dal § 82 del Reg. ind. per licenziare l'attore immediatamente, ma gli impartì una disdetta di una settimana, accoglie la petizione e condanna la convenuta a pagare all'attore l'importo chiesto.

★ Anche il lavorante fornaio Francesco Mervar, licenziato senza disdetta dal pistore Carlo Trost, facendosi forte del prescritto del contratto su citato, aveva presentato petizione per ottenere un indennizzo di cor. 242.60 per mancato lavoro fino al 2 luglio p. v. Anche per questa causa da parte del convenuto viene giustificato il licenziamento improvviso per continua trascuranza del Mervar nel lavoro, ma la Corte, in questo caso, in seguito alla deposizione di due testi, ritiene infondata la pretesa dell'attore, e respinge la petizione.

★ Pure respinta, in base al disposto del § 82 del Reg. ind. fu la petizione presentata dal lavorante fornaio Francesco Sesek contro il pistore Carlo Madon in punto pagamento di cor. 309.20, quale indennizzo di mancata disdetta di otto settimane. La Corte addivenne a tale decisione perchè quattro testimoni confermarono la deposizione del convenuto, aver egli, cioè, licenziato il Sesek senza alcuna disdetta per continuata negligenza nel disimpegno delle sue mansioni.

E sempre il § 82.

Luigi Dobrilla, già occupato quale direttore di caffè alle dipendenze di Vincenzo Brillanz, aveva presentata petizione in punto pagamento di 66 corone per mancato termine di disdetta. Il convenuto giustifica l'improvviso licenziamento perchè basato sul disposto del § 82 lett. f del Reg. ind. (costante trascuranza dei propri doveri); e la Corte respinge la petizione.

★

Presidente cons. Brelich; assessori Giovanni Frandolich per i datori di lavoro, e Francesco Mosettig per gli operai.

MARINA E NAVIGAZIONE.

Il piroscafo „Eva" affondato.

I lettori ricorderanno - almeno per averli veduti ormaggiati al molo S. Carlo, durante la stagione estiva dell'anno scorso - due piroscafi a ruote di modeste proporzioni, arrivati quì dall'Inghilterra e che per qualche tempo furono adibiti sulla linea Trieste-Grado.

Passata la buona stagione, «Adamo» ed «Eva» - tali erano i nomi dei vapori - furono relegati agli ormeggi nel bacino di Panzano, presso il Cantiere navale di Monfalcone.

Il primo del corrente mese i due vapori, dopo essere stati rimessi in ordine, partirono alla volta di Costantinopoli, dove erano stati noleggiati per navigare lungo il Bosforo. Ora un telegramma da Costantinopoli reca che il piroscafo «Eva», in seguito ad una forte «via d'acqua», affondò presso i Dardanelli. L'equipaggio potè essere salvato dall'altro piroscafo gemello, «Adamo», arrivato il 10 a Dardanelli.

I due piroscafi «Adamo» ed «Eva» avevano 182 tonnellate di registro; erano stati costruiti a Londra nel 1881 e per qualche anno fecero il servizio postale della Manica, dalla costa francese a quella inglese. Ora appartenevano ai signori Ielich e Krunajevich, armatori di Ragusa, che li acquistarono nella primavera del 1910 in Inghilterra.

Movimento nel porto.
Ieri arrivarono nel nostro porto: i piroscafi del Lloyd «Metcovich», cap. Petrovich, da Venezia, con 71 pass.; «Salzburg», da Costantinopoli e scali della Grecia; - i pir. ital. «Ravenna», cap. L. Gennari, da Ravenna, con 23 pass.; «Polinesia», cap. G. B. Schiaffino, da Genova ed Ancona; «Risveglio», cap. Miceli, da Porto Empedocle e Venezia; - i pir. a.-u. «Cyclops», cap. Glavan, da Ancona, con 2 pass.; «Petka», cap. Antunovich, da Cattaro e scali, con 57 pass.; «Hermine», cap. A. Gerolimich, da Tampa e Venezia.

Partirono: i pir. del Lloyd «Gastein» per la Tessaglia, Costantinopoli ed Odessa, «Gisella» per Calcutta, «Metcovich» per Venezia; il pir. ital. «Teodoro» per Spalato; il pir. a.-u. «Bosnia» per Metcovich.

Movimento dei piroscafi a.-u.
«Arimatea» arrivò ieri a Sulinà, «Iokai» il 10 a Genova, «Balaton» il 10 a Palermo, «Bar. Fejervary» il 10 a Liverpool, «Szell Kalman» il 10 a Rotterdam, «Szecheny» partì il 10 da Cardiff per Venezia, «Franc. Musner» passò Dungenes l'8 ed arrivò l'11 ad Amburgo, «Chlumecky» passò Sagres il 9 diretto a Trieste, «Dardania» dal Thyne passò Gibilterra l'8 diretto a Trieste, «Alga» partì l'11 da Taganrog per Rotterdam.

Lloydiani: «Thalia» proseguì l'8 da Messina per Corfù, «Arc. Francesco Ferdinando» proseguì il 10 da Singapore per Hongkong.

La trasformazione della Banca provinciale istriana.

Pola 12. In considerazione del sempre crescente sviluppo della Banca provinciale istriana di Pola, i cui affari di sempre maggiore importanza esigono l'impiego di capitali vistosi, si sta elaborando il progetto di cambiare l'istituto in una Società per azioni, con l'appoggio di un potente istituto bancario. Finiti gli studi del consiglio d'amministrazione della Banca provinciale, l'argomento importante sarà portato a trattazione e a deliberazione in seno all'assemblea generale. Sarebbe tra altro progettato l'aumento del capitale azionario sino ad un milione di corone, ciò che faciliterebbe la soluzione di vari problemi provinciali rimasti finora insoluti.

Dal bilancio pro 1910, già approvato dai revisori signori Angelo Danelon, podestà di Parenzo, Quirino Fabro ed Antonio Brandestini, si desume che la Banca provinciale istriana, in un giro di affari di ben cor. 26.382.322.27 ebbe un utile netto di corone 13.357.46, dal quale, secondo le proposte della Direzione verrebbe ripartito un dividendo del 5½% sul capitale consorziale di cor. 132.650, devolvendosi la maggior parte dell'utile residuo al fondo di riserva.

Sono a buon punto le pratiche avviate per la suddetta trasformazione della Banca prov. in Società per azioni e si deve appunto al tempo impiegato per queste pratiche, di prossima soluzione, se fu ritardata la convocazione dell'assemblea generale ordinaria della Banca. In quest'assemblea, che si terrà fra giorni, si intende di portare il progetto di trasformazione concreto e finito in ogni suo dettaglio.

★ Il soldato di fanteria Scheschenko di stazione al forte Cassoni vecchi, mentre si trovava in vicinanza del forte si esplose una fucilata, restando gravemente ferito. Con una lettiga fu trasportato dai compagni all'Ospedale della marina dove versa in grave stato. S'ignora il motivo del tentato suicidio.

★ Domani, sabato sera alle 8.30 la banda cittadina terrà il primo dei suoi concerti serali al Foro.

★ Gli esami di maturità al Liceo provinciale femminile si faranno nei giorni 10 e 11 luglio, sotto la direzione del direttore del ginnasio di Capodistria prof. Bisiach.

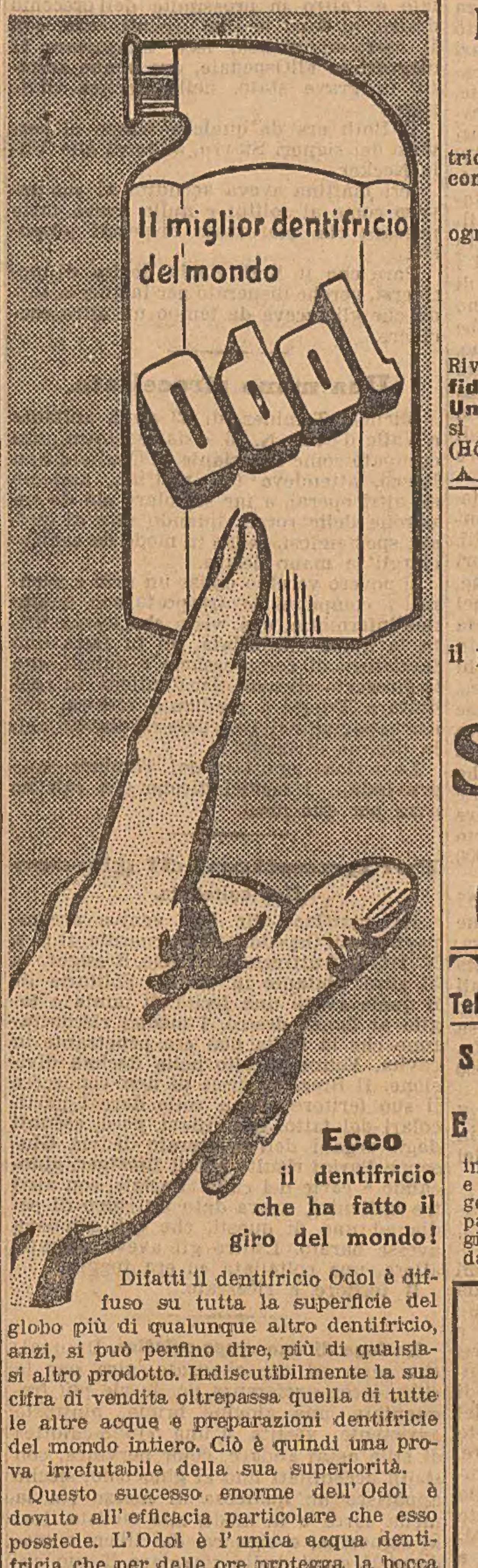
Per le elezioni politiche in Istria

Umago, 12. Per le imminenti elezioni politiche vennero stabilite per questo Comune locale due sedi elettorali, e precisamente una ad Umago, per Umago città e comuni censuari, e l'altra a Matterada, per i comuni censuari di Petrovia, Matterada e S. Lorenzo. Le due commissioni elettorali si raduneranno ad Umago nella sala municipale, ed a Matterada nell'aula della scuola popolare. Alla autorità politica furono proposti per fungere da protocollisti all'atto elettorale i signori Giulio Divari e Guido Zacchigna.

★ La leva regolare si farà quest'anno per i coscritti del Comune locale di Umago il 26 corr. nell'Ufficio comunale di Buie.

Il buon naso di un poliziotto.

Cormons, 12. Ai primi d'aprile scorso, certo Antonio Hohensasser, di 22 anni, nativo di Klagenfurt, si trovava nell'ergastolo di Lubiana, ove era stato condannato per furto continuato ai lavori forzati. Già precedentemente era riuscito due volte ad evadere dalla casa di pena; e poichè, pare, che al numero tre ci tenesse, tentò la terza evasione, che pure gli riuscì. Scappò quindi nel Regno, ove girovagò qua e là; ma poichè era sprovveduto di mezzi di sussistenza, nè poteva trovare alcun lavoro, perchè ignaro della lingua italiana, dovette ritornare in Austria. E si fu precisamente ieri che col treno dell'1.30 pom. vi rientrava, tentando di sgattaiolare fra i parecchi viaggiatori. Però l'agente di polizia Giuseppe Allmann, riuscitogli sospetto il fi-



Ecco il dentifricio che ha fatto il giro del mondo!

Difatti il dentifricio Odol è diffuso su tutta la superficie del globo più di qualunque altro dentifricio, anzi, si può perfino dire, più di qualsiasi altro prodotto. Indiscutibilmente la sua cifra di vendita oltrepassa quella di tutte le altre acque e preparazioni dentifricie del mondo intiero. Ciò è quindi una prova irrefutabile della sua superiorità.

Questo successo enorme dell'Odol è dovuto all'efficacia particolare che esso possiede. L'Odol è l'unica acqua dentifricia che per delle ore protegga la bocca contro tutti i germi della fermentazione e della putrefazione, che distruggono i denti.

Ognuno comprenderà l'importanza enorme di questa azione senza precedenti! Mentre i dentifrici generalmente usati non possono agire che durante il tempo assai breve impiegato per pulire i denti, l'Odol impregna le mucose della bocca ed i denti cariati dei suoi elementi antisettici e continua ad esercitare i suoi effetti salutari per delle ore intiere.

Importante ditta tedesco-spagnuola in sughero
CERCA per Trieste, l'Istria e la Dalmazia RAPPRESENTANTE
bene conosciuto presso la clientela affine. Offerte possibilmente in lingua tedesca, indirizzare sub „W. S. 9306" all'Ufficio annunzi Rudolf Mosse, Vienna I.

ERNIE

La grande scoperta del Dr. DE-MARTIN adottata dagli intelligenti
Nove anni di continui successi

Avvertiamo gli ammalati di Ernia, che **si troverà a ZARA al „Grand Hôtel" dal 10 fino al 14 corr. ed a POLA all'„Hôtel Miramar" dal 15 al 20 corr.** il noto Specialista Rapp. il grande metodo. Egli riceve dalle 9 alle 12 e dalle 2 alle 5.

E' inutile decantare il grande sistema. Tutti ormai, o per fama o per pratica, ne conoscono l'indiscutibile valore. Esso è *insuperabile, ideale, meraviglioso.* L'ammalato deve approfittare del passaggio di detto Specialista, e non deve confondere l'Apparato Dott. DE MARTIN con altri, di cattiva imitazione e che non danno alcuna guarentigia al paziente. Ogni apparecchio porta l'indirizzo della Casa e il nome Dott. DE MARTIN.
Assortimento di speciali fascie per rene mobile, rilasci, pinguedini, ecc.
Case a Milano, Via Spiga 3, Telef. 41-91 a Parigi, Lucerna, Atene, Cairo, New-York.

Vendesi prontamente
a motivo di partenza
Fabbrica di acque gazose
esistente da 30 anni, bene inviata, senza concorrenza, estesa clientela, forte guadagno, provveduta l'anno scorso di macchinari moderni a pulsione elettrica e fornita di tutto l'occorrente materiale di esercizio, situata in prosperosa località fra Nabresina e Gradisca. Per ulteriori informazioni e trattative rivolgersi al sig. **GIUSEPPE COSSOVEL, fabbrica gazose, Gorizia.**

Ecco!
Marca mondiale per
ARTICOLI IGIENICI M. GAL
Trieste, Corso N. 4.
Prezzo Corrente GRATIS.
Rifiutate altre marche di poco valore.

LINEA DIRETTA DI NAVIGAZIONE fra TRIESTE ed ANCONA

Il celere piroscafo a doppia elica „Cyclops", illuminato a luce elettrica, ha iniziata la linea regolare fra TRIESTE ed ANCONA, in congiunzione con i treni diretti per ROMA. Durata del viaggio circa 13 ore.

NB. Il „Cyclops" caricherà a TRIESTE ogni mercoledì ed in ANCONA ogni giovedì.

Partenze da TRIESTE **ogni mercoledì alle ore 4 p.**

Partenza da ANCONA ogni giovedì alle 4 p.

Per caricazione merci e biglietti passeggieri, a Trieste, presso **Eugenio Maule**, Riva Pescatori, e soli biglietti di passaggio presso l'**Agenzia di viaggi Christofidis** (Hôtel de la Ville), **Ufficio passeggeri del Lloyd a.**; In Ancona, presso **Umberto Servadio.** La Tessera per i prezzi ridotti ferroviari, minimo del 40%, si acquista alla Stazione di Ancona o presso l'Agenzia di viaggi Christofidis (Hôtel de la Ville)

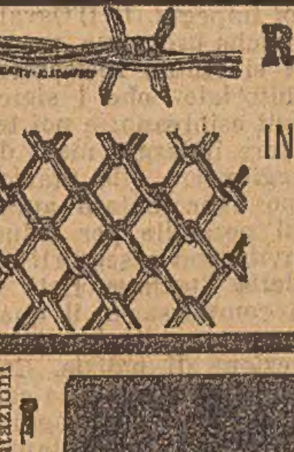
Il Corriere di Lione
il più sensazionale dramma giudiziario finora presentato e che il pubblico può ammirare **anche oggi** al
SALONE EDISON
ha ottenuto iersera uno
strepitoso successo

Telefono 56 **ISOLA D'ISTRIA** Telefono 56
STABILIMENTO BALNEARE E HOTEL-PENSION **PORTO APOLLO**
in deliziosa e salubre posizione, nuovo, con ogni comfort, squisita cucina italiana e tedesca, eccellenti vini delle proprie cantine e sempre birra fresca. Acqua di sorgente in tutti i piani, illuminazione a gas, bagno di spiaggia pura sabbia. Magnifico parco ombroso e boschetto di pini. Nessuna tassa di cura. Senza obbligo di mangiare nello stabilimento. Apertura stagione Maggio. Prezzi modici. Informazioni dà la direzione.
Proprietario: **Francesco Felluga.**

I PNEUMATICI MICHELIN
tengono il primato mondiale per l'ottima qualità e fabbricazione
Indiscutibilmente sono i migliori ed i più convenienti.
Presso il sottoscritto rappresentante si trovano in deposito
pneumatici di tutte le dimensioni e prodotti accessori MICHELIN.
Acquedotto 21 **RODOLFO RÖTL** Telefono 1238

Buffet Automatico — VIA S. GIOVANNI 18. —
Colazioni e bicchieri di squisite bevande d'ogni specie.
Ultima novità. Unico a Trieste Pianino elettrico con Concerto di Violini.

STOFFE DI BRUNA
per **vestiti da uomo** acquistansi ai più bassi prezzi di fabbrica presso
ETZLER & DOSTAL, BRUNA N.o 39
fornitori della Lega degli insegnanti e della Cooperativa fra gl'impiegati dello Stato. Acquistando le stoffe direttamente dal luogo di fabbrica, il cliente risparmia molto danaro. Si tengono solo le stoffe recenti, moderne e in tutti i prezzi. Si taglia anche la piccola misura.
Campionario ricchissimo si spedisce gratis per ispezione.


RETI METALLICHE per chiusure di giardini, cortili, pollai. Materassi per letti, lavori di ringhiere e cancelli in ferro battuto.
INDUSTRIA ALPINA DELLE RETI E TELE METALLICHE
Figli di Ferd. Jergitsch, Klagenfurt
Catalogo illustrato N. 106 gratis. Stabile rappresentante a Trieste.
SUCCURSALE A GRAZ.

Attenzione! Vengono offerte molte imitazioni di minor pregio.
Globin
il miglior lucido per calzature

Campioni dei miei prodotti gratis e franco a richiesta
TELERIE e COTONERIE
si devono acquistaresoltanto da ditte che **godono buona fama. - Io spedisco verso rivalsa e garantisco di riprendere la merce che non conviene!**

1 pezza di 28 met. di tessuto per biancheria, qualità brevettata, 84 cm. altezza . . . . per Cor. 15.75
1 pezza di 20 metri di tela Luisana, alta 90 cm. . . . . . per Cor. 14.—
Tutte due qualità ottimissime con garanzia di lunga durata.
1 pezza di 20 metri di chiffon resistente, alto 84 cm. . . . per Cor. 8.—
1 pezza di 20 metri di chiffon, qualità primissima, alto 84 cm. per Cor. 12.—
6 lenzuola senza cucitura, di ottimo tessuto di cotone, molto resistente, grandezza 150/200 . . . per Cor. 12.—
grandezza 150/230 . . . per Cor. 14.50
6 lenzuola senza cucitura, di buonissima tela di lino, grandezza 150/200 . . . . per Cor. 14.—
grandezza 150/230 . . . per Cor. 16.—
6 lenzuola di finissima tela di lino, grandezza 150/230 . . . per Cor. 21.—
1 dozzina di asciugamani, tessuto del migliore filo di lino, disegni a scacchi, grandezza 110/48, greggi o biancati . . . . . . per Cor. 5.25
di damasco di lino - grandezza 110/48 . . . . per Cor. 7.—
di Crêpe di puro lino, grandezza 115/55 . . . . per Cor. 11.—
di puro lino doppiamente damascati, grandezza 115/54 . . . per Cor. 11.50
1 dozzina di fazzoletti da naso per signora, qualità buonissima, con orlo colorato . . . . . . per Cor. 2.—
con orlo rasato . . . per Cor. 3.—
con orlo disegnato a fiori, per Cor. 3.50
con disegni eleganti . . per Cor. 4.—

MAX PICK Tessitoria di lino e cotoni **Nachod N. I.**
Ditta fondata nel 1878

guro, lo fermò, e, esaminatolo, venne in chiaro della faccenda; fu quindi trattenuto e poi riaccompagnato a Lubiana, in Domo Petri.

Sciarada.

Tioale bella,
di questo stanco,
mio core affranto,
chè non rispondi
al suo desir?
Un verrà il giorno
che tu mio *fine*
la prova avrai
de l'amor mio
quando l'estremo
darò sospir.

Spiegazione del giuoco precedente:
ASSE. ASSETTO.

PUBBLICHE TAVOLE.

Mutui ipotecari.

Cor. 110.000 al 5% a peso di uno stabile in città; cor. 4000 al 7% a peso d'uno stabile pure in città.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 12 Maggio — (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna dopo borsa segna Credit 645.—, Staatsbahn 754.—, Alpine 820.75, Lotti turchi 250.25. La Borsa di Berlino chiude ferma. Credit 202.37 (201.75), Disconto 187.25 (186.85). — Milano segna in chiusa, Cambio 100.37 (100.38), Rendita 104.27 (104.20), Meridionali 662.— (664.—), Mediterranee 416.— (417.—), Edison 655.— (654.—), Banca comm. 862.— (862.50), Terni 1486 (1478).

Chiusa Rend. francese 95.85 (95.82), Italiana 103.70 (—.—), Spagnola 97.12 (97.30), Banche Ottom. 715.— (715.—) Rio Tinto 1690 (1676), Lotti turchi —.— (217.75).

NUOVA YORK 12. Effetti. Corsi di chiusa. Atchison Topeca and Santa Fè 110, Baltimore and Ohio 104½, Canadà-Pacific 232½, Chicago-Milwaukee and St. Paul 120¼, Missouri Pacific 48½, Northern Pacific 124¾, Pennsylvania 121½, Philadelphia and Reading 155¼, Southern Pacific 114½, Southern Railway Com. 27⅜, Union Pacific Com. 177½, Amalgamated Copper 62¾, Anaconda 37½, U. S. Steel Corp. Com. 75⅛. Tendenza più debole.

Listino. Napol. 18.96 a 19.—, Zecch. 11.38 a 11.43, Lire sterline 23.92 a 23.96, Londra 239.75 a 240.40, Francia 94.80 a 95.10, Italia 94.30 a 94.75, Banconote italiane 94.40 a 94.75, Germania 117.25 a 117.65, Banconote germaniche 117.25 a 117.65, Rend. austr. carta 92.40 a 92.80, Rendita austriaca in corone 92.40 a 92.80, Rendita ungherese in corone da 90.90 a 91.20, Credit 644.25 a 646.25, Italiana 101.75 a 102.75, Staatsbahn 753.— a 755.—, Lombarde 108.50 a 110.50 Lotti turchi 249.— a 252.—.

Parigi 12. Chiusa. Rendita francese 3% 95.85, Rend. italiana 3¾% 103.70, Rend. Spagnuola esterna 97.12, Azioni Banca ottomana 715.—.

Parigi 12. Chiusa. Ferrate austr. —.—, Lombarde 115.—, Rendita Turca unif. 92.55, Cambio Londra 253.05, Rendita aust. in oro 100.—, Rend. ungh. in oro 4% 97.75, Länderbank 563.—, Lotti turchi —.—, Banca di Parigi 1790, Azioni Meridionali it. 657.—, Rio Tinto 1690.

Londra 12. (Cambi Chiusa). Consolid. 81¾, Lombardi 4⅝, Argento 24 11/16, Rendita Spagnola 95¼, Italiana 102—, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza 2 9/16.

Francoforte 12. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 202.40, Ferrate dello Stato 159.10, Lombarde 18.10.

Caffè. *Amburgo* 12. (Chiusa. Santos good average per maggio 54.25, per settem. 52.25, per dicembre 50.25, per marzo 50.50. staz.o

Havre 12. Caffè Santos good average per marzo (50 chilo) a fr. 63.—, per maggio 63.75.

Nuova York 12. Apertura Rio per consegne future staz.o per luglio 2 di più, settem. invariato.

Cotoni. *Liverpool* 12. Mercato calmo. Tendera in Dochets —. Vendite 4000. Importazione 1000. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C. maggio 8 12/100, maggio-giugno 8 10/100, giugno-luglio 8 02/100, luglio-agosto 7 94/100 agosto-settembre 7 46/100, settem.-ottobre 7 19/100, ottobre-novembre 6 97/100, novembre-dicembre 6 94/100, dicembre-gennaio 6 92/100, gennaio-febbraio 6 92/100.

Metalli. *Londra* 12. Stagno (Straits) Apert. 196½. Chiusa 189½. Rame Chil. e Baars dog. ord. brand Apert. pronto 53⅝, per 3 mesi 54 3/16.

Olio. *Parigi* 12. Ravizzone per mese corr. 67.50, per giugno 68.—, per luglio-agosto 68.50, settem.-dicem. 69.25. calmo

Segala. *Parigi* 12. Mese corr. 19.15, per giugno 19.25, per luglio-agosto 19.35, per settem.-dicem. 18.—. calmo

Frumento. *Parigi* 12. Mese corrente 28.—, per giugno 28.25, per luglio-agosto 27.50, per settem.-dicem. 25.40. fermo

Farina. *Parigi* 12. Fleurs de Paris per 100 K. per mese corrente 36.80, per giugno 36.95, per luglio-agosto 36.95, per settem.dicem. 33.60. ferma

Spirito. *Parigi* 12. Per mese corrente 61.75, per giugno 62.25, per luglio-agosto 63.—, per settem.-dicem. 49.25. fiacco

Zucchero. *Parigi* 12. Greggio da 88° uso nuovo 30.—31.25, calmo, bianco per mese corr. 35 ⅛, per giugno 35.25, per luglio-agosto 35 ⅜, per ottobre-genn. 31 ⅛. Raffinato 64.— a 64.50. Staz.o (Pio g.)

MAGDEBURGO 12 (Relazione Licht). — Tempo sereno e caldo. Il germoglio delle barbabietole è prevalentemente buono. In parte sono necessarie riseminagioni. Il consumo di aprile è maggiore dell'anno scorso. Stocks mondiali 2.908.000 contro 2.715.000 tonnellate nell'anno precedente.

Zucchero. *Amburgo* 12. (Chiusa). P.maggio 10.55—, per giugno 10.57—, per luglio 10.62—, per agosto 10.67—, per settembre 10.37—, per ottobre 9.85—.

Londra 12. Java a scell. —.—, Rame greggio a scell. 107/16.

Navigli agli Hangars. (I. R. Magazzini Generali). — Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 12 maggio 1910, con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome dei nav.	Data	Osservazioni
1b			
Molo IV	Oceania	13	Caricazione
IV	Stambul	14	»
1a	Cyclops	13	»
Molo Lloyd	Columbia	16	Scaricazione
A B C			
D	Praga	16	»
E 6			
9	Habsburg	18	Scaricazione
12a	M. Barquehem	18	»
12b	Ravenna	13	Caricazione
Molo II 13a	Nogaro	13	»
13b 14	Karlsbad	15	Scaricazione
17	Maria Teresa	13	& Caricazione
21 22 Molo I			
23	Risveglio	17	Scaricazione
24	Elektra	13	Caricazione
25	Leopolis	16	»
30	Vel. Olga	15	»
32 60 71	Hermine	13	»
	Gerty	13	»

Stampato ed edito dallo «Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO», Trieste. Redattore responsabile Giulio Cesari.

Il romanzo di un medico povero

Proprietà risevata - Riprod. vietata

(55)

— Che è stato? - domandò rivolgendosi a miss Dally.

L'istitutrice non credette utile parlare; si strinse nelle spalle e solo dopo una lunga esitazione consentì a confessare:

— L'abbiamo trovata così nella cabina di sir Francis.

— Nella cabina del duca? Quando?

— Un minuto fa.

— Che era successo?

— Il duca saprà, non noi.

— Erano soli?

— Sì.

Ripromettendosi di studiare più tardi la ragione di quell'improvviso malore, che egli indovinava di origine morale, il dottore si chinò sulla svenuta.

— E non l'hanno neppure slacciata! - esclamò constatando che la vita sottile della giovinetta era ancora chiusa nella cintura di cuoio bianco allacciata da una fibbia d'oro tempestata di turchesi.

Miss Dally credette rivolto a sè il rimprovero e se ne offese.

— Ma dottore, mentre la portavano qui io sono corsa in cerca di voi. Mi pareva importante sopratutto la vostra presenza.

Melton non rispose.

Curvo sulla fanciulla, con una mano che l'impazienza rendeva tremante, andava slacciando, aprendo, allentando vita, corsetto, busto, strappando quanto incontrava un ostacolo, raccapezzandosi assai fra quella squisita complicazione di battista e di trina che costituiva la biancheria della fanciulla.

Gli pareva che da quelle vesti slacciate, da quei lembi di trina simili a corolle fragili e candidissime e dal seno verginale della fanciulla che si intravvedeva lievemente roseo, sollevato da un lungo respiro, esalasse un profumo ignorato, non classificato, non conosciuto mai, un profumo che non era essenza di fiori, ma forse essenza di quell'unico fiore giacente come reciso dalla tempesta, divino di grazia e di purezza.

Quando udì sotto la sua mano impaziente e fremente battere il piccolo cuore della giovinetta si rialzò e trasse un sospiro di sollievo.

— Dio sia lodato - esclamò - rinviene.

In quel momento qualcuno bussò alla porta della cabina.

Miss Dally aperse a metà e si trovò di fronte Gabrielle con una profonda costernazione dipinta sul viso.

— M'hanno detto che la mia piccola Isa è malata - esclamò - è vero?

— Verissimo.

— Mi permetterete di vederla, spero - disse alzando la voce onde essere udita dalla fanciulla. - Il visconte e il duca...

— Nessuno entri! - tuonò a un tratto dalla cabina, imperiosa e recisa la voce del dottore.

Gabrielle aveva nominato assai male a proposito il fidanzato e il fratello.

L'idea che quei due giovani sarebbero forse entrati nella cabina, che un altro sguardo d'uomo si sarebbe posato su quel corpo abbandonato, discinto, e pur così caro nella debolezza del male, lo riempiva di gelosia furente.

Non se ne rese conto.

Gli parve di essere nel suo pieno diritto, anzi di agire conformemente a un dovere elementare esigendo intorno all'ammalata la quiete più assoluta.

— Nessuno entri! - ripetè.

Fuori la voce di Gabrielle insistette un'altra volta.

— Neppure io, dottore? Tu non mi vuoi proprio, Isa?

— Non vi sente - disse miss Dally - E' svenuta.

— «Nom du Ciel!» Isa è svenuta e non mi si permette di vederla! Isa è svenuta! Che cosa dirà Roberto, per l'amor del cielo!

Quel grido sfuggitole con tanta impetuosa sincerità era una confessione.

E quella confessione esasperò ancor più lo sdegno di Melton.

Senza neppure riflettere all'affronto che il suo atto infliggeva alla contessina di Beauclarc, egli si scostò un momento dal letto, andò verso la porta, allontanò l'istitutrice con un gesto e in faccia a Gabrielle attonita di stupore e di sdegno sbattè l'uscio con violenza e lo chiuse internamente.

— Non ci seccheranno più - disse.

— Ma la contessina non vi perdonerà mai più - non potè trattenersi dal dirgli miss Dally.

Il dottore scrollò le spalle, ritornò presso la svenuta e comandò:

— Dell'acqua.

Da una bacinella d'argento del gabinetto di toeletta attiguo alla cabina trasse un po' d'acqua che spruzzò sul viso della svenuta.

Isa sospirò, le sue palpebre batterono rapidamente, poi si schiusero, ma l'occhio apparve stravolto, vitreo, privo di coscienza.

— Isa... - chiamò piano china su di lei, l'istitutrice.

Alcune parole sconnesse sfuggirono dalle pallide labbra contratte.

— Che dice? - interrogò mis Dally rivolgendosi al medico.

Buio in viso, come se l'esame della piccola malata non lo soddisfacesse punto, Severo Melton la fissava con intensità di suggestione. Aveva preso fra le sue le mani della fanciulla e le sentiva diventare ardenti come per una improvvisa febbre.

— Bisogna metterla a letto - disse - mi chiamerete appena sarà coricata.

— Mio Dio! è dunque molto malata? - chiese miss Dally che si accingeva ad ubbidire.

— Sopravviene la febbre, può essere una cosa grave.

Adesso la governante sentiva un acuto rimorso di quanto aveva fatto: per lei, per lei Isa soffriva. Ah, se avesse potuto prevedere la conseguenza delle sue parole!

La tormentava il viso di quella povera bimba stravolto e chiuso, più terribile quando le palpebre si alzavano e scoprivano l'occhio vitreo smarrito, senza anima che quando pareva tutt'ora pallido e muto e rigido come quello di una piccola morta.

Ma mentre la spogliava, Isa parve ad un tratto riacquistare la conoscenza: aperse gli occhi, girò intorno uno sguardo attonito e disse:

— Siete voi, miss? - poi trasse un lungo sospiro.

L'istitutrice si chinò su di lei con una tenerezza piena di trepidazione sincera:

— Cara, sono io, sì, come state?

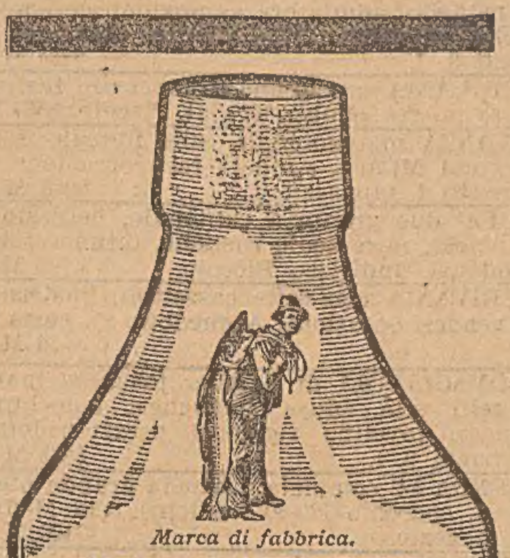
Isa scosse la testa, poi con uno sforzo che parve costargli fatica, portò la mano alla fronte:

— Ho tanto male qui...

— Volete dormire, Isa?

Accennò di sì e piegò la testa sul guanciale, mentre l'istitutrice le accomodava le coperte intorno al collo.

FLAVIA STENO. *(Continua)*.



UN MEDICO

si compiace della Emulsione Scott: "Nel Policlinico Generale di Torino, ho avuto occasione di prescrivere molte volte la Emulsione Scott in bambini gracili e predisposti a malattie dell'apparato respiratorio. Affermo che il preparato corrispose sempre esattamente al suo scopo di ricostituente organico."

Dott. Luigi Carlo Blau,
Medico-Chirurgo, Via Barbaroux 9, Torino.

Il successo continuo della Emulsione Scott è sostenuto dal costante impiego di materiali sceltissimi, resi della massima efficacia curativa dal procedimento chimico di preparazione esclusivo di Scott. Perciò soltanto la Emulsione Scott dev'essere usata.

Emulsione SCOTT

Per avere risultati corrispondenti a quelli esposti sopra, è necessario usare il prodotto genuino. La marca di fabbrica della Emulsione Scott (pescatore norvegese con un grosso merluzzo sul dorso) è posta sulla fasciatura di ogni bottiglia a garanzia della qualità.

Prezzo: Corone 2,50 la bottiglia in tutte le farmacie.

Incominciando da OGGI SABATO
e così
tutti i mercoledì e sabato seguenti
— LA —
BANDA
MILITARE
suonerà in
Piazza Gian Battista Vico
dalle ore 8 alle 11 pom.

DITTA PRIMARIA a FIUME
cerca
fornitori meccanici
Operai valenti sono pregati d'indirizzare le loro offerte sotto „Sia-Fiume" al Piccolo.

50 corone di stipendio settimanale

oppure 50-60% di provvigione riceve chiunque voglia assumere la VENDITA delle mie INSEGNE E DI ALTRI ARTICOLI DI ALLUMINIO, fra altro le ultime novità ed articoli di grande consumo senza concorrenza. Posso dimostrare, con ordinazioni originali, che molti dei miei rappresentanti, dove finora hanno introdotto la mia merce, guadagnano più di corone 30 al giorno. La rappresentanza può essere assunta come lavoro principale oppure quale occupazione accessoria. Informazioni gratis. Basta scrivere una cartolina postale in lingua tedesca.
Anton Eruby, Müglitz (Moravia)

BIRRA DOPPIO MALTO
MARCA-DEP.
„S. Stefano"
RACCOMANDATA DA TUTTI I MEDICI.
TROVASI DAPPERTUTTO

A spina si può averla a Muggia presso Giacomo Bertotti

IMPORTANTE PER UOMINI!

Il migliore rimedio contro la blennorea acuta o cronica sono
le iniezioni Palmyren del Dott. Leras a cor. 3.—
e il Santal Palmyren del Dott. Leras a cor. 2.50

Il Dott. J. L. in G. scrive: „Ho fatto ottimi esperimenti coi suoi preparati, prescritti ai miei pazienti. Dopo solo 7 giorni subentrò la guarigione completa."

Vendonsi in tutte le farmacie. - Chiedere espressamente Palmyren del Dott. Leras.

Vendonsi a Trieste nella farmacia J. Serravallo, a Vienna: S. Mittelbach, I. Hoher Markt; a Budapest: J. v. Török, VI, Königgasse 12; all'ingrosso: presso i Negozianti grossisti in droge.

99 BAMBINI
fotografati in gruppo
si trovano esposti nelle vetrine del
GRANDE STABILIMENTO FOTOGRAFICO
Segall & Co. Piazza della Borsa N. 7
FINO AL 20 MAGGIO
pose speciali per bambini, eseguite con una macchina istantanea
PREZZI PER FOTOGRAFIE OPACHE
12 Visita 4.80 - 12 Gabinetto 10.50

Profumerie inglesi francesi, delicatissime, di aroma delizioso, in ricchissima scelta, soltanto
DROGHERIA ETTORE ZERNITZ
STADION 2.

AVVISO.

The South Yorkshire Steam Coal Owner's Association

Secretario: A. MACREDIE, Church Street SHEFFIELD.

Ci pregiamo di avvisare il P. T. Pubblico che i nostri carboni da macchina destinati in Austria-Ungheria non verranno venduti se non accompagnati da un certificato indicante esattamente il quantitativo contenuto in ogni carico, firmato dal segretario o da un altro funzionario della compagnia carbonifera per l'esportazione del carbone.

Avvertiamo inoltre che, allo scopo di eseguire bene la decisione su menzionata, e per proteggere l'acquirente, il signor E. Robinson, de la Lancashire and Yorkshire Railway Buildings, Savile Street, Hull, nominato ispettore dell'Associazione, nei porti di **Humber Ports, Hull, Grimsby, Immingham e Goole,** d'una parte, d'altra parte il signor Rickwick de Partington, docks Manchester Ship Canal, rilascieranno una dichiarazione senza alcuna spesa per l'acquirente, che il carbone menzionato nel certificato della Compagnia Carbonifera attualmente trovasi a bordo della nave.

Tutti gli acquirenti dovranno procurarsi il certificato della Compagnia e quello dell'Ispettore.

Qui in calce, per ordine alfabetico, le Compagnie carbonifere che producono il migliore carbone duro per macchine del **«South Yorkshire»** e che fanno parte della **«South Yorkshire Steam Coal Owner's Association»:**

BARBER, WALKER & COMPANY, Bentley Colliery.
THE BRODSWORTH MAIN COLLIERY CO. LIMITED.
JOHN BROWN & CO. LIMITED, Aldwarke Main, Car House and Rotherham Main Collieries.
CARLTON MAIN COLLIERY CO. LIMITED, Carlton Main, Grimethorpe and Frickley Colliers.
DALTON MAIN COLLIERIES LIMITED, Roundwood and Silverwood Collieries.
THE EARL FITZWILLIAM, Elsecar Collieries.
FOUNTAIN & BURNLEY LIMITED, North Gawber and Woolley Collieries.
HICKLETON MAIN COLLIERY CO. LIMITED.
HOUGHTON MAIN COLLIERY CO. LIMITED.
MANVERS MAIN COLLIERIES LIMITED.
MITCHELL MAIN COLLIERY CO. LIMITED, Mitchel Main and Darfield Main Collieries.
MONK BRETTON COLLIERY CO. LIMITED.
THE NEW MONCKTON COLLIERIES LIMITED.
ROTHER VALE COLLIERIES LIMITED.
THE SOUTH KIRKBY, FEATHERSTONE & HEMSWORTH COLLIERIES LIMITED, South Kirkby Colliery & Hemsworth Colliery.
TINSLEY PARK COLLIERY CO. LIMITED.
WATH MAIN COLLIERY CO. LIMITED.

Pulitura e conservazione di Tappeti, Cortinaggi, Mobili di stoffa, Drapperie ecc., nonchè di completi appartamenti VIENE ASSUNTA A PREZZI MITI
dalla Primaria Impresa Triestina **VACUUM CLEANER** Via Stazione N. 17 Telefono N. 847

Crema Minerva

Dona alla pelle la freschezza, allontana le impurità (rossore, punti neri, eruzioni cutanee) **non ingrassa** ed è indispensabile per l'abbellimento e la delicatezza del viso. 1 vaso Cor. 1.20.
Deposito: Farmacia alla Minerva G. Stanich, Piazza S. Francesco.
Vendesi a **TRIESTE:** Farmacia Serravallo, Centrale Fridèno, Drogheria Zernitz e Macorin; a **GORIZIA:** Drogh. Mazzoli; **POLA:** Farmacia Petronio, Farm. Ricci; **FIUME:** Farmacia Prodam

Comperate unicamente
i **FIAMMIFERI TASCABILI SVEDESI** marca
„FUCILE"
che sono i migliori riconosciuti.
TROVANSI PRESSO TUTTI I GROSSISTI E RIVENDITORI DELL'ARTICOLO

TROPPAUER TÄNDSTICKSFABRIKS
PARAFFINERADE
SÄKERHETS-TÄNDSTICKOR
TRADE-MARK
PRIMA
utan svafel ··· och fosfor

A Cittanova d'Istria
vendesi casa d'abitazione
con 7 locali, nel centro della città. Prezzi da convenirsi.
Rivolgersi GIOVANNI PENCO, falegname, CITTANOVA.

VENDESI VILLINO

in splendida e pittoresca posizione, a mezz'ora di distanza dalla stazione ferroviaria di Preser e ad un'ora e mezzo da Lubiana. Annesso al villino bel bosco ed un lago ricchissimo di gamberi e pesci di rara squisitezza e grandiose dimensioni. Va congiunto pure il diritto di pesca per molte altre acque. Prezzo di vendita: Cor. 38,000. Indirizzo al Piccolo.

PER CHI VA IN ITALIA

Lire italiane grandi e piccole, anche argento e rame, vende il Cambio Valute A. Bolaffio, Via S. Antonio 6, a mite prezzo.

Profumerie francesi, inglesi e nazionali, delle primarie fabbriche, in ricchissimo assortimento e prezzi mitissimi.
Ignazio Wohl „Al Regno di Flora"
Via S. Sebastiano 2.

„OLLA"
è dimostrato come il migliore articolo fra le SPECIALITÀ igieniche in
GOMMA.
Interessante Prezzo corrente gratis dalla Centrale per gli articoli di gomma „OLLA", VIENNA II/258 Praterstrasse 57

„OLLA" gomma è il mezzo più sicuro.
2 anni di garanzia
Depositi Trieste G. Reddersen, v. Carducci; A. Castro, v. S. Nicolò. F. Steindler, via Acquedotto; C. Stecher, F. Huber C. Marcuzzi. G. Poropat, E. Zernitz, Centrale di Fridèno, G. Macorin, ecc. ecc.

MAGAZZINI BRONDINO - VENEZIA
S. Marco, Calle Fuseri 4459 (casa propria).

Primeggiano in Italia per il loro sceltissimo assortimento di incomparata grandiosità in
GIOIELLERIE-OROLOGERIE
Entrata giornaliera delle ultime NOVITÀ.
Ricchi regali utili e pratici nelle varie occasioni di Feste, Battesimi, Cresime, Comunione, Nozze, Onomastico, Compleanno, Lauree, Promozioni, ecc. - CATENE ed ANELLI oro fino, garantito, L. 3.— (tre) il grammo.
Oggetti d'occasione usati e nuovi, in brillanti, rose e diamanti. Completo assortimento in argenteria, orologi, oro fino, argento, metallo, ecc. Chiedere listino di saggio. - Massimo buon mercato.

Il migliore rimedio contro la STITICHEZZA ABITUALE è il succo di uva, privo d'alcool, preparato Cerovaz
Vendesi ovunque.

Rappresentanza e Deposito
PIANOFORTI
Bechstein - Bösendorfer - Ehrbar
PIANINI e PIANOFORTI
di propria costruzione e delle più accreditate fabbriche
PHONOLA
(il più perfetto apparato autopianistico)
Pianini elettrici - Orchestrioni
a prezzi di fabbrica e in ricco assortimento presso il premiato
STABILIMENTO PIANOFORTI
L. MAGRINI & FIGLIO
Via S. Giovanni 14 — Telefono 13-54.
Rate - Scambio - Noleggio - Riparazioni.

Si usino i Tacchi di Cauciù „Palma"
Si seguirà con ciò un importante dettame dell'igiene moderna, senza un centesimo di spesa maggiore.

L'amministrazione del giornale si riserva di modificare il testo degli avvisi collettivi per renderne più evidente lo scopo e il pubblica, secondo i propri criteri, nella rubrica corrispondente; non assume alcuna responsabilità per la pubblicazione in giorni determinati; si riserva infine il diritto di non pubblicare qualsiasi inserzione, anche dopo accolta agli sportelli, senza indicare i motivi del rifiuto; in questo caso l'importo pagato viene restituito.

Quando in un avviso collettivo c'è l'indicazione "Indirizzo al Piccolo", si chieda l'indirizzo al "Salone d'informazioni", Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra, dove l'indirizzo verrà dato in iscritto. Chi desidera servirsi del telefono chiami il N. 800. - Indicare sempre il numero dell'avviso del quale si vuole informazione.

PERSONALE DI SERVIZIO.
OFFERTE.
4 cent. la parola - minimo 40 cent.

CUOCA italiana cerca posto, buone referenze. Offerte «Cuoca fina» Piccolo. 28 A

SERVITU' buonissima offresi, Agenzia Becher, via Caserma 16. 11645 A

PERSONALE DI SERVIZIO.
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

BAMBINAIA pratica cercasi via Gatteri 6, primo. 12155 B

BAMBINAIA pratica cercasi prontamente. Rossetti 39, II, de Rossi. 8003 B

CAMERIERA e cuoca italiane cercansi subito. Scrivere al Piccolo sub «Domestica 1911». 5008 B

CUOCA per osteria cercasi. Via Solitario 12, cantina dalmata, Letizza. 7753 B

CUOCA a giornata o stabile ottimi attestati, cercasi urgentemente. Indirizzo Piccolo. 12159 B

DOMESTICA per famiglia 2 persone cercasi prontamente. Via Luigi Ricci 6, II, sinistra. 94 B

DOMESTICA capace che sappia cucinare cercasi. Via Gatteri 6, I. 12149 B

DONNA di servizio cercasi per la mattina. Via Miramar 29, porta 7. 73 B

DOMESTICA sappia cucinare cercasi prontamente, possibilmente tedesca. - Piazza S. Francesco 8, terzo. 8068 B

DONNA servizio, giovane, buone condizioni cercasi. Alessandro Volta 14, II destra. 12161 B

DOMESTICA 16-17 anni cercano coniugi con bambino. Via del Toro 8, terzo. 24 B

DOMESTICA cercasi. Acquedotto 81, III, porta 11. 8823 B

DOMESTICA con buoni attestati cercasi, buon salario. Via Michelangelo 23. 8046 B

PRESTASERVIZI giovane cercasi per mattina dopopranzo. Indirizzo al Piccolo. 95 B

PRESTASERVIZI capace mattina e dopopranzo cercasi. Piazza Giambattista Vico 9, porta 14. 56 B

PRESTASERVIZI giovane cercasi per la mattina presso piccola famiglia. Piazza Goldoni 12, piano III, porta 9. 8043 B

PRESTASERVIZI onesta, brava, cercasi per mattina eventualmente darebbesi anche da dormire. Acque 22, porta 9. 8042 B

PRESTASERVIZI per tutta giornata che sappia cucinare cercasi prontamente. Chiozza 42, III. 7742 B

PRESTASERVIZI cercasi. Acquedotto 86, III, porta 13. 8841 B

PRESTASERVIZI cercasi per signora sola. Indirizzo Piccolo. 7774 B

PRESTASERVIZI cercasi. Indirizzo al Piccolo. 11 B

PRESTASERVIZI cercasi dalla mattina alla sera. Donato Bramante 2, II. 8112 B

RAGAZZA praticissima lavori domestici, che sappia bene cucinare, buona paga, cercasi per villa. Indirizzo Piccolo. 79 B

RAGAZZETTA per piccola famiglia cercasi. Rivolgersi domenica mattina Via Gatteri 23, IV, p. 18. 8052 B

RAGAZZA per bambinaia e aiutare lavori di casa cercasi. Indirizzo al Piccolo. 61 B

RAGAZZA cercasi per due ore mattina. Via Stadion 26, porta 12. 49 B

RAGAZZA brava sappia cucinare, buonissimo salario, e bambinaia cercansi. Indirizzo Piccolo. 43 B

RAGAZZA pulita che sappia cucinare, ed una mezza bonne e mezza cameriera tedesca cercansi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 30 B

SERVA brava per trattoria cercasi. Acquedotto N. 95. 8035 B

SERVA da 16-18 anni cercasi per bambini. Massimo d'Azeglio 4. 8049 B

DOMANDE D'IMPIEGO E LAVORO.
4 cent. la parola - minimo 40 cent.

BONNE toscana molto raccomandabile, ottimi attestati offresi a distinte famiglie. Agenzia Zeidler, Machiavelli 7. 8829 C

CUOCA brava cerca posto presso signore solo, qui o fuori. Offerte «S. M. 8826» al Piccolo. 8826 C

CHAUFFEUR meccanico, giovane, qualità morali ineccepibili, serietà, educazione e buona istruzione, disposto e capace, ore libere, adibirsi pure quale impiegato in eventuale amministrazione, cerca posto presso buona e ricca famiglia. Scrivere Maciotta, Ferrovie Trazione, Ancona. 8702 C

COSTRUTTORE edile, assolto, pratico, offresi ad impresa costruzioni quale dirigente, capofabbrica. Offerte 8751» al Piccolo. 8751 C

CONTABILE lunga pratica commerciale, corrispondente tedesco, serbo-croato, alquanto italiano, perfetto tenitura semplice, doppia, americana, capacissimo bilancista, offresi. Offerte sub «Contabile 8814» Piccolo. 8814 C

GIARDINIERE celibe, parla tedesco, cerca posto stabile. Scrivere a Giuseppe Dolcher, Via Belvedere 55. 32 C

MODISTA confeziona, rimoderna cappelli ultima novità. Via Barriera 7, quarto. 8013 C

Il seguito degli avvisi collettivi si trova in VI pagina.

†

GIOVANNI BRESSAR

dopo brevi sofferenze spirò ieri munito dei conforti religiosi.

La desolata consorte ANTONIA, i figli VENCESLAO, EUGENIO, GISELLA e GIOVANNA in unione agli altri parenti ne danno il triste annuzio agli amici e conoscenti.

Il trasporto della amata salma seguirà Sabato 13 corr., alle ore 5 pom., dalla cappella del civico Ospitale, direttamente al Camposanto.

Grande Impresa CAPELLAN, Corso 45.

RINGRAZIAMENTO.

I sottoscritti in unione agli altri congiunti rendono sentite grazie a tutte quelle pietose e gentili persone che in vario modo vollero partecipare al loro dolore nella luttuosa circostanza della perdita del loro amato genitore. Doverosi poi si sentono verso l'egregio medico signor Dott. CONTENTO per le continue ed amorevoli cure prestate al defunto.

Pirano, li 12 Maggio 1911.

Pietro e Francesco Amoroso.

ERRATA-CORRIGE.

Nell'avviso in morte di **GIOVANNA ved. MOSSAUER,** comparso ieri, fu omessa per errore la nuora **Virginia** nata **Baschiera.**

Una parte degli avvisi collettivi di trova in V pagina.

IMPIEGATO offresi 2-3 pomeriggio per corrispondenza italiana, tedesca, francese, tenitura libri. Offerte «Pomeriggio» Piccolo. 33 C

IMPIEGATO giovane anche per provincia offresi. Perfetto italiano, tedesco, lavori scrittoio, dattilografo. Offerte «Abilissimo 1909» Piccolo. 7760 C

IMPIEGATA con lunga pratica, bella calligrafia offresi alcune ore pomeriggio. Offerte sub «Assiduità 29» al Piccolo. 29 C

PELLAMI diciannovenne pratico salamoiate fresche, magazziniere, corrispondente italiano, francese, dattilografo, studiante tedesco, spagnolo, pratico contabilità, offresi primaria. Scrivere N. 3846 V. Haasenstein e Vogler, Venezia. 76551 C

PERITO industriale, presentemente praticante presso grande fabbrica cittadina, con conoscenza italiano, tedesco, francese cerca posto. Offerte sub «Fortuna 8462» al Piccolo. 8462 C

PETTINATRICE che abbia clienti Barcola cercasi. Indirizzo Piccolo. 7611 C

RAPPRESENTANZA. Persona di fiducia, stabilita a Graz, assumerebbe la rappresentanza di una solida ditta in caffè all'ingrosso appoggiandosi all'esperienza acquistata in dieci anni di pratica in questo ramo. Dirigere offerte al Piccolo sotto «Capace 5000». 8344 C

RAGAZZO per scrittoio offresi. Indirizzo al Piccolo. 58 C

STIRATRICE capacissima offresi per stagione bagni. Acquedotto 31, I. 7737 C

SIGNORINA tedesca che parla francese, cerca posto per accudire a bambini, oppure in ambulatorio medico. Offerte sub «Mai 1911» al Piccolo. 7745 C

TRENTENNE offresi fattorino od altro, conoscenza italiano, slavo, tedesco. Offerte «Attivo 8077» Piccolo. 8077 C

VENTOTTENNE, parla italiano, tedesco, sloveno, pratico giardiniere cerca qualsiasi occupazione, anche bracciante, fattorino. Offerte «Volonteroso» Piccolo. 8710 C

POSTI DISPONIBILI.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

AQUISITORE affari Sicurtà, per Assicurazioni fuoco, furto, accidenti, vita, cercasi da primaria Società. Indirizzo Piccolo. 7717 D

ASSOLTO scuola industriale, superiore edile conoscenza italiano, tedesco, pratica minimo due anni, cercasi. Offerte sub «pratico» al Piccolo. 7666 D

AGENTE commercio con lunga pratica, che conosca perfettamente italiano, tedesco, eventualmente sloveno, tenitura libri, cercasi prontamente. Offerte con pretese inviare al Piccolo sub «Selbstständig». 89 D

APPRENDISTA e mezzo lavorante falegname cercansi. Farneto 41. 8038 D

APPRENDISTI bottai paga cor. 6 settimanali cercansi. Androna Santa Tecla. 7746 D

BARBIERE sabato e domenica cercasi. - Campanile 15. 8115 D

CONDUTTORE pratico con cauzione, conoscenza italiano, tedesco, cercasi albergo restaurant. Scrivere casella postale 6, Pirano. 44 D

COCCHIERE adatto per «zaia» cercasi. Carpison 12. 87 D

CONDUTTORI (due) trattoria cerco prontamente, piccola cauzione. Babini, caffè Moncenisio. 8114 D

CUOCA, cameriera od altra persona con 3-4000 corone cercasi per hotel, luogo di cura; buona paga, parte utili. Offerte sub «Preme» Piccolo. 40 D

CHAUFFEUR Meccanico, conoscenza tedesco cercasi. Offerte pretese sub «M. A. 16» al Piccolo. 8090 D

CONDUTTORE o conduttrice per osteria, con cauzione cercasi prontamente. Rivolgersi caffè Progresso, Cocevar. 8051 D

DATTILOGRAFO o dattilografa abile, perfetta conoscenza italiano, tedesco e stenografia cercasi prontamente. Offerte al Piccolo sub «Argumenus». 7580 D

FABBRI lavoranti capaci ed apprendisti, trovano pronta occupazione. Indirizzo al Piccolo. 62 D

FALEGNAME apprendista cercasi da stabilimento industriale. Indirizzo al Piccolo 92 D

GARZONE modiste cercansi. Bonetti, Corso 31. 8085 D

GARZONE stiratrici cerca stabilimento Samokez, Cecilia 14. 104 D

IMPIEGATO buono, con perfetta conoscenza della lingua bulgara, e con conoscenza della lingua francese ed eventualmente della tedesca cercasi da Primaria Società d'Assicurazione. Pronto impiego. Offerte con curriculum vitae al Piccolo sub «Bulgaro». 8540 D

IMPIEGATO perfetta conoscenza italiano, tedesco cercasi prontamente. Offerte sub «Diligente 8825» Piccolo. 8825 D

LAVORANTI e mezzi lavoranti bandai cercansi se capaci, posto stabile. Indirizzo Piccolo. 85 D

LAVORANTE sarta donna capace cercasi. Via Gatteri 16, II. 8109 D

LAVORANTE sarta donna brava cercasi prontamente. Solitario 16, II p. 88 D

LAVORANTE sarta donna cercasi. Via del Toro 5, IV, porta 11. 8081 D

LAVORANTE calzolaio oppure mezzo lavorante cercasi. Indirizzo al Piccolo. 59 D

LAVORANTI fabbri abili cercansi. Officina G. Mayer e C., via Luigi Ricci N. 2. 8836 D

LAVORANTI e apprendisti fabbri abili cercansi. Indirizzo Piccolo. 7088 D

SIGNORI, signorine introdotti clientela privata riceverebbero alta provvigione. Offerte sub «Stoffe» Piccolo. 96 D

LAVORANTI calzolai da donna capaci cercansi. Indirizzo al Piccolo. 7538 D

MEZZA lavorante sarta uomo cercasi. Farneto 15, sartoria Midena. 25 D

MEZZA lavorante sarta donna cercasi. Via Miramar 11, terzo, destra, scala seconda. 8011 D

MEZZA lavorante sarta donna cercasi. Indirizzo al Piccolo. 99 D

PRATICANTE giovane per scrittoio conoscenza italiano, tedesco cercasi da primaria ditta. Offerte «C. B. 8235» Piccolo. 8235 D

PIAZZISTA giovane intelligente cercasi. Indirizzo Piccolo. 19 D

PARRUCCHIERA cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 108 D

RAGAZZO apprendista meccanico, installatore cercasi. Cramer, Madonna del mare 15. 8065 D

RAGAZZO fattorino cercasi. Stabilimento musicale Giuseppe Verdi, Via S. Giovanni 18. 8071 D

RAGAZZI con paga cercansi per negozio cappelli. Indirizzo al Piccolo. 12158 D

RAGAZZO per negozio manifatture con paga cercasi. Via Lloyd 20. 12156 D

RAGAZZO per macelleria cercasi. Via Cecilia, angolo Ruggero Manna. 8009 D

RAGAZZO con paga per negozio vestiti cercasi; preferito se conosce slavo. Indirizzo Piccolo. 8 D

RAGAZZO apprendista con paga cercasi per tappezziere. Via Farneto 15. 8078 D

RAGAZZI per negozio cercansi. Smolars via Poste. 8096 D

RAGAZZO, mezzo facchino, per pistoria, cercasi. Chiaruttini, Stadion 35. 8107 D

SIGNORINA di bella presenza, brava venditrice, cercasi per primario negozio mode. Deve conoscere italiano e tedesco. Indirizzo al Piccolo. 77 D

SIGNORA giovane, colta, cercasi prontamente per sala ricevimento. Deve parlare perfettamente italiano e tedesco. Presentarsi personalmente domenica dalle 9 alle 10 ant. Laboratorio dentistico, Via Sette fontane 2, angolo Piazza Barriera. 68 D

STIRATRICE abilissima cercasi. Stabilimento stiratura Samokez, Cecilia 14, pianoterra. 9 D

SARTA vestiti bambino cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 7748 D

SIGNORINA praticante scrittoio, dattilografa, conoscenza italiano e serbo-croato cercasi. Offerte nelle due lingue al Piccolo sub «Zelante 8045». 8045 D

SARTA perfetta, vestiti estate che conosca tedesco cercasi prontamente per lavoro in casa. Rossetti 21, primo. 8061 D

SARTA uomo capace macchina buchi e garzone cercansi. Corso 26. 8087 D

SIGNORINE capaci servire tavolo albergo-restaurant Udine, massima retribuzione cercansi. Offerte per lettera entro il 12 corrente. Emilio Galanda, Udine. 7109 D

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI PRIVATE OFFERTE.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

CAMERA elegantemente ammobiliata affittasi prontamente. Corso 21, III, sinistra. 8028 E

CAMERA vuota, comodo cucina, affittasi. Via Molino a vento 19, secondo, porta 8. 8034 E

CAMERINO ammobiliato affittasi prontamente. Farneto 43, IV, porta 31. 7761 E

CAMERETTA ammobiliata, chiara, affittasi; caffè, pranzo cor. 44. Artisti 7, II. 7765 E

CAMERA ammobiliata affittasi a signore, unico subinquilino, centro. Via Artisti 7, primo. 8821 E

CAMERINO affittasi a giovanotto dabbene. Piazza S. Francesco N. 8, porta 16. 22 E

CAMERA ammobiliata, ingresso libero affittasi presso signora sola. Madonnina 13, porta 15. 8092 E

CAMERE ammobiliate, una con ingresso libero affittansi. Corso 26, III. 8095 E

CAMERINO ammobiliato affittasi prontamente. Via Boscò 10, I, scala seconda, 17 8080 E

CAMERA ammobiliata affittasi casa nuova presso signora sola. Indirizzo Piccolo. 110 E

CAMERA bene ammobiliata affittasi per sposi; nonchè cameretta. Zovenzoni 4, terzo. 8006 E

COMPAGNO di stanza cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 5 E

CAMERETTA ammobiliata affittasi prontamente. Manzoni 8, IV, sinistra (angolo Istituto). 8832 E

CAMERA vuota affittasi. Via Istituto N. 28, III piano, sinistra. 7775 E

CAMERA bene ammobiliata affittasi. Piccolomini 6, I, porta N. 8. 8822 E

CAMERA ammobiliata affittasi presso signora sola. Madonnina 11, porta 1. 8003 E

CAMERA ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Via Scorzeria n. 6, IV. 8059 E

CAMERA ammobiliata, elegante, affittasi prontamente, paraggi Giardino pubblico. Indirizzo Piccolo. 80 E

LETTO per operaio affittasi. Istituto 13, pt., destra. 8032 E

LETTO affittasi. Via Molin grande N. 16, I piano, porta 6. 7755 E

STANZA vitto trova signora presso distinta famiglia. Indirizzo Piccolo. 7577 E

STANZA grande, ammobiliata, vista sulla strada, ingresso sule scale, affittasi pel primo giugno. Corso 17, II, p. 7. 8771 E

STANZA ammobiliata, bellissima, ingresso libero, affittasi. Loggia I, porta 4. 8039 E

STANZE ammobiliate, ingresso libero, comodità cucina affittansi. Stadion 5, II. 106 E

STANZA vuota o ammobiliata prontamente affittasi. Via Boschetto N. 44, porta 2. 8031 E

STANZA vuota affittasi. Gatteri 10, II, porta 4. 8015 E

STANZA bene ammobiliata affittasi. - Via Madonna del mare 5, I. 8833 E

STANZA vuota affittasi prontamente. - Via Carpison N. 9, I piano. 7776 E

STANZE due vuote, parchettate, una grande due finestre, affittansi presso piccola famiglia a unico subinquilino per il 24 maggio. Via S. Lucia N. 8, IV. 8008 E

STANZA ammobiliata elegantemente, gas, centro, presso distintissima famiglia affittasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 7 E

STANZA grande, ingresso libero, elegantemente ammobiliata, gas, casa signorile, affittasi prontamente. Gatteri 9, I, porta 10. 7744 E

STANZA elegantemente ammobiliata, ingresso sulle scale, affittasi prontamente. Maiolica 14, porta 9. 7741 E

STANZETTA ammobiliata affittasi prontamente. Via delle Poste 4, I. 7764 E

STANZE uno, due letti, affittansi prontamente. Corso 39, I, sinistra. 8062 E

STANZA bella, ammobiliata, due letti, affittasi. Via Stadion 19, II. 8064 E

STANZA ammobiliata, vitto, affittasi prontamente. Via S. Giovanni 10, II. 8072 E

STANZA ammobiliata o vuota davanti affittasi. Torre bianca 16, primo. 8070 E

STANZA grande, ammobiliata, vitto fino, ingresso libero affittasi. S. Nicolò 20, IV. 8060 E

STANZA elegantemente ammobiliata, eventualmente anche vitto, affittasi in via G. Gatteri 16, p. II. 8101 E

STANZA splendida una, due persone, elegantemente ammobiliata affittasi quindici corrente, nettezza, quiete. Indirizzo Piccolo. 91 E

STANZA ammobiliata ingresso libero, affittasi prontamente. Michele 26, I, porta 7. 8110 E

STANZA bella, ammobiliata, splendida vista al mare affittasi. Indirizzo Piccolo. 76 E

STANZA ammobiliata affittasi a signore impiegato. Farneto 37, 8, angolo Gatteri. 8824 E

STANZE diverse affittansi per scrittoio, ambulanza, studio. Zonta 5, II. 42 E

STANZA ammobiliata, vitto, affittasi prontamente a due amici. Nuova 22, terzo. 8026 E

STANZETTA ammobiliata con vitto affittasi primo giugno. Madonnina 13, terzo, porta 12. 8027 E

STANZE due, ingresso libero, affittansi. - Corso N. 2, III piano. 53 E

STANZA ammobiliata affitta prontamente signora sola. Gatteri 44, I piano, porta 10. 8037 E

STANZA bella, elegantemente ammobiliata, affittasi. Acque 22, II, porta 9. 8041 E

STANZA vuota, bella, chiara, ariosa, affittasi. Piazza Leonardo da Vinci 2, porta N. 13. 7767 E

STANZA elegante, due persone, gas, pensione, affittasi. Caserma 8, III. 8018 E

STANZA ammobiliata, massima nettezza, affitterebbe signora. Via Boschetto 42, II. 38 E

STANZETTA ammobiliata prezzo mite affittasi. Via Teatro 1, porta 27, sopra caffè Specchi. 8082 E

STANZA grande bella ammobiliata affittasi. Acquedotto 56, porta 5. 8113 E

STANZA vuota, comodo cucina affittasi. - Indirizzo Piccolo. 83 E

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI RICHIESTE.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

CAMERA ammobiliata cerca impiegato. Offerte prezzo sub «S. B.» Piccolo. 8086 F

STANZA vitto cerca prontamente giovane a Capodistria. Offerte «Subito» Piccolo. 8007 F

STANZA elegante, ingresso libero, vicinanza Poste, Caserma o Meridionale cerca signore stabile. Offerte «Ingresso libero» al Piccolo. 1 F

STANZA vuota presso distinta famiglia cerca impiegata eventualmente per giugno, luglio o anche agosto. Offerte al Piccolo sub «Impiegata 107». 107 F

ISTRUZIONE.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

BIBLIOMORFIA. Grammatica Una, chiavi per ogni lingua. Valdirivo 30, II, ore 12-13. Costantino Reyer Castagna. 7743 G

LEZIONI italiano, francese, in cambio stenografia tedesca darebbe impiegato. Risposta sub «Gabelsberger 8750» Piccolo. 8750 G

MAESTRA concertista piano Conservatorio Vienna, istruisce prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 7602 G

MILLE corone offro a studenti ora inscritti Scuola Revoltella per verbo (secondo Bibliomorfia, Grammatica Una): ebraico, sanscrito, attico, catarevusa, latino, italiano, francese, spagnuolo, portoghese, rumeno, sloveno, tedesco, ungherese, finnico, turco, albanese, armeno. Lavoro facilissimo, alla portata della V ginnasiale; eseguibile in un mese. Costantino Reyer-Castagna, Valdirivo 30, II, ore 12-13. 8744 G

SALA antico Prasser, dietro caserma Landwehr. Oggi ore 8 lezione ballo. Giulio Modugno. 7752 G

SIGNORINA distintissima offresi per conversazione tedesca-francese, lavoro passeggio. «Conversazione» Piccolo. 7401 G

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

CANE Fox-terrier giovane, orecchie nere e una macchia nera sulla coda, smarrito. Generosa mancia. Macelleria Kustan, piazza Goldoni N. 8. 7730 H

OROLOGIO oro, smarrito percorrendo via Chiozza Acquedotto, Stadion. Generosa mancia portandolo indirizzo Piccolo. 100 H

PEZZO cofano automobile Puch smarrito strada Opicina; generosa mancia rinvenitore portandolo garage Puch. 8067 H

SETA (un pezzo) venne smarrito da povera garzona. Pregasi l'onesto rinvenitore portarla indirizzo Piccolo. 10 H

RICERCHE DI APPARTAMENTI BOTTEGHE, MAGAZZINI, ECC.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

ABITAZIONE giardino almeno quattro stanze cercasi prontamente Scorcola, Roiano, Gretta. Offerte «8.a Compagnia» Caserma Roiano. 60 I

APPARTAMENTO 3 stanze, cercasi per agosto. Offerte dettagliate «Moderno 8047» Piccolo. 8047 I

VILLINO 5 stanze, comfort moderno cercasi in affitto. Indirizzo Piccolo. 86 I

OFFERTE DI APPARTAMENTI BOTTEGHE, MAGAZZINI, ECC.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

APPARTAMENTO elegantissimo affittasi in palazzina nuova arredato con ogni comfort, 4 stanze, camerino, accessori, bagno, luce elettrica. Indirizzo Piccolo. 98 L

APPARTAMENTO rimesso a nuovo, tre stanze, camerino, affittasi agosto, Via Galileo 10, I. 8036 L

APPARTAMENTO piccolo, stanzetta uso scrittoio, affittansi. Barriera vecchia 16 mezzanino. 7465 L

APPARTAMENTO bellissimo, mezzogiorno, subaffittasi causa partenza, Gatteri IV p., tre stanze davanti, stanzetta, stanzino, bagno, dispensa, cucina, confort moderno cor. 860, tutto compreso. Indirizzo Piccolo. 78 L

APPARTAMENTINO chiaro camera, camerino, cucinetta, in corte, primo piano, affittasi agosto. Senza bambini. Rivolgersi Scussa 8, secondo, destra. 8029 L

APPARTAMENTO signorile 1 sala, 6 stanze, 2 servitù, bagno, cucina, dispensa, 2 closets, terrazza, soffitta affittasi 24 agosto. Indirizzo Piccolo. 7771 L

APPARTAMENTO composto di 4 stanze, camerino, anticamera, posizione centrica, affittasi per scrittoio. Indirizzo al Piccolo. 7739 L

APPARTAMENTO di due stanze, corridoio, acqua sul lavandino, quarto piano, posizione centrica, affittasi pel 24 agosto. Indirizzo al Piccolo. 7738 L

APPARTAMENTO due stanze, camerino, cucina, affittasi 24 maggio. Galileo 3, Tutto compreso 540 corone. 8672 L

APPARTAMENTI bellissimi camera, camerino, cucina e tre camere, camerino, cucina, cantina, acqua, gas affittansi Piccardi 14-16. Rivolgersi Sanità 16, III, ore 1-3 pom. 7346 L

APPARTAMENTI d'affittare quattro, tre, due camere, magazzini e botteghe in casa nuova. Via Massimo d'Azeglio angolo via G. Vasari. Rivolgersi Corso 17, I. 7182 L

APPARTAMENTO 3 stanze, camerino, accessori subaffittasi prontamente causa partenza, condizioni favorevoli. Acquedotto 85, III, destra, dalle 12-2. 7323 L

APPARTAMENTI bellissimi due, tre, quattro, cinque camere, camerino, cucina, acqua, gas affittansi. Tiziano Vecellio 9. Rivolgersi Sanità 16, III, ore 1-3 pomer. 7344 L

BOTTEGA e due magazzini con annesso scrittoio affittansi Tiziano Vecellio 9. Rivolgersi Sanità 16, III, ore 1-3 pom. 7345 L

BOTTEGHINO adatto per calzoleria, erbaggi, appalto, buonissima posizione affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 7621 L

LOCALE d'angolo, tre fori, prospettante su piazza, affittasi per agosto, attualmente vecchio, avviato negozio commestibili. Belvedere 22. 8055 L

MAGAZZINETTO interno, pressi piazza Barriera, affittasi. Via Istituto 4, II. 8668 L

MAGAZZINO grande, 100 m. q. affittasi prontamente sino 24 agosto per cor. 150. Rivolgersi via Settefontane n. 2, trattoria. 8659 L

MAGAZZINI, magazzino carbone affittansi. Rivolgersi Gaspero Weis, mediatore, caffè Nuova York. 66 L

MAGAZZINO subaffittasi prontamente, mite prezzo. Via del Toro 13. 8016 L

NEGOZIO posizione centralissima affittasi per agosto. Indirizzo Piccolo. 97 L

STANZE cinque, cucina, bellissimo giardino, presso rotonda Boschetto affittansi cor. 730. Indirizzo Piccolo. 4 L

VILLINO in collina, Caneva di Sacile, completamente ammobiliato, dodici stanze, posizione amenissima, saluberrima, closet, luce elettrica, acqua, terrazza, affittasi. Rivolgersi Cumin, Mauro e C. 8410 L

VILLA 6 camere, camerino, cantina, gas, acqua, telefono giardino, vista incantevole, agosto affittasi. Indirizzo Piccolo. 101 L

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

(soltanto per privati, non per esercenti).
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

APPARATO fotografico 13 per 18 con obbiettivo Goerz vendesi cor. 70. Maiolica 8, porta 20. 8005 M

ARMADI, lettino, tavolini, trumeau specchio, bagno, porcellane, vendonsi. - Chiozza 55, secondo. 8103 M

ARMADIO, vetrina, branda, toilette, susta letto ed altri mobili vendonsi. Via Bosco 34, magazzino. 8098 M

BICICLETTA per signora, elegante, vendesi prezzo conveniente. Via Nuova 8. 8084 M

BLOUSE, vestiti panama, nuovi, altri usati, prezzi occasione, vendonsi. Via Gelsi 5, I 8104 M

BICICLETTA contropedale, nuova vendesi, causa partenza, cor. 110. Campanile 21, portinaio. 8099 M

BICICLETTA buonissima, vendesi, occasione cor. 60. Farneto 43, porta 9. 8100 M

BARCA nuova, da vendere. Viale Tartini 12. 8053 M

BICICLETTA da donna, quasi nuova, Styria, macchina cucire Singer vendonsi. Informazioni Banco caffè Tergeste, Piazzetta S. Giacomo, Corso. 70 M

BICICLETTA «Styria» quasi nuova vendesi prezzo conveniente. Solitario 15, II. 8023 M

BICICLETTA «Styria» uomo nuovissima, altra «Dürkopp» donna nuova vendonsi prontamente. Poste 14, primo, destra. 8048 M

BICICLETTA buonissimo stato vendesi corone 32. Indirizzo Piccolo. 7756 M

BARILI 60 di biscotti vuoti e diverse cassette da 5 kg. adatte per spedizioni postali vendonsi. Coroneo 9, magazzino. 8831 M

BRILLANTI vendonsi un paio orecchini brillanti solitari splendidi sole corone 120. Indirizzo Piccolo. 26 M

BICICLETTA «Peugeot» quasi nuova vendesi rarassima occasione. Indirizzo Piccolo. 12 M

BICICLETTA nuovissima vendesi causa partenza. Via Nuova 5, spaccio. 8004 M

BRILLANTI solitari, detti terrazzi pendenti, oggetti d'oro, argenteria occasione per la cresima vendonsi. Barriera 8, I. 8839 M

BAGNO zinco quasi nuovo, adatto stanza bagno vendesi. Indirizzo al Piccolo. 7769 M

BICICLETTE usate comperansi. Inviare lettera con prezzo ristretto, marca, a Boscarol Federico, Ronchi. 13106 M

CREDENZA smontabile in quattro pezzi con cristalli, specchio e marmo, fatta per l'occasione della I.ma Esposizione istriana, premiata con medaglia d'argento, vendesi per cor. 700. Rivolgersi Antonio Minutti, Teatro Ristori, Capodistria. 7306 M

CASSAFORTE N. 4 a due porte, quasi nuova, vendesi causa partenza. - Rivolgersi via Caserma 12, III. 51 M

CARROZZELLA bambini cercasi. - Offerte con prezzo «Febo» Piccolo. 7763 M

CAPPELLO, spada, bordi nuovo, capitano Lloyd, vestito volontario regg. 97, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 6 M

CARROZZE «Dog-Kart», Vittoria, Giardiniera Americain, fornimenti, mezzo legno, vendonsi, occasione. Informazioni Banco caffè Tergeste, Piazzetta S. Giacomo, Corso. 69 M

CHITARRA Monopoli, con 10 corde sul manico, quattro bassi, volanti, vendesi. Rivolgersi banco caffè Unione. 8054 M

CASSAFORTE N. 0 ed attaccapanni bambù vendonsi. Visitare dalle 5-6 pom. Indirizzo al Piccolo. 103 M

CUTTER ottimo stato vendesi a buone condizioni. Riva Grumula 4, porta 10. 7766 M

COLLANA, orecchini terrazzi adatti cresima vendonsi. Antonio Caccia 13, terzo. 93 M

DIVANI, divanetti, riposè, due poltrone, canapè usato, buonissimo prezzo vendonsi occasione. Farneto 15, tappezziere. 8079 M

ETAGERE, tavolino servizio caffè latte, tutto vero giapponese vendonsi. Via Fabio Severo 11, I, sinistra. 7768 M

GRAMMOFONO ottimo, quasi nuovo, compreso diversi dischi vendonsi. Nuova 11, porta 9. 41 M

GRAMMOFONO grandioso, adattissimo per osti, trattori vendesi in giornata, meno metà costo. Indirizzo Piccolo. 64 M

LINOLEUM per andito o camera vendesi. Indirizzo al Piccolo. 39 M

LIBRI scelti, dizionari, Nuova Nntologia, illustrazioni librerie, vendonsi domenica. Chiozza 55, secondo. 8102 M

LETTO, susta, sgabello, vendonsi. Pierluigi da Palestrina 5, I, dalle 8-10, dalle 3-6. 8069 M

LAVAMANO marmo oscuro, specchio due persone, armadi sei cassetti, chiffonniers, vendonsi. Orologio 4, VI. 12157 M

MANDOLINO nuovissimo napolitano, con busta vendesi. Indirizzo Piccolo. 65 M

MOTOCICLETTA «Neckarsulm», quasi nuova, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 74 M

MOBILIA da cucina e camera da pranzo vendesi; da visitare dalle 12-1. Indirizzo Piccolo. 54 M

MACCHINA Singer poco adoperata, per famiglia, vendesi buon prezzo. Machiavelli 18, II. 52 M

MANDOLINO fodera pelle, metodo nuovo, vendesi cor. 20. Corso 24, portinaio. 7747 M

MOBILI per stanza matrimoniale, bellissimi, vendonsi a prezzo d'occasione nel laboratorio mobili Giulia 54. 8398 M

MACCHINA Singer originale nuovissima, cinque cassetti, vendesi. Via Michelangelo 5, III, Bidoli. 7753 M

MOBILI diversi vendonsi; esclusi rivenditori, Gatteri 10, II, porta 4. 8014 M

MOTORE «Climax» a nafta, 9 cavalli nuovo, vendesi. Cinematografo «Parigi», Rovigno. 9914 M

MOTOCICLETTA con carrozzella, ottimo stato, vendesi. Scuola via dell'Istria, Giacomelli. 8485 M

OROLOGIO tasca inglese finissimo, chiavetta, vendesi occasione. Conti 6, primo. 8835 M

OROLOGIO da signora splendidissimo moderno con brillanti vendesi corone 70. Indirizzo Piccolo. 7757 M

PIANINO, tavolino sedie pelle, orologio, altri oggetti, vendonsi prezzo stima giudiziaria. Indirizzo Piccolo. 81 M

PIANOFORTI diversi buonissimo stato anche pagamento rateale vendonsi. Farneto 12. 8105 M

PIANOFORTE verticale, noce, stile inglese, moderatore, voce forte, chiara, altro nero, vendonsi, prezzo favorevole. Corso 3, piano I. 8682 M

PAPPAGALLO parlatore bravissimo vendesi causa partenza. Foscolo 16. 31 M

QUADRI a olio ed acquarello occasione causa trasloco da vendere. Per informazioni indirizzo al Piccolo. 48 M

SCALE' magnifico, vela, quattro remi vendesi prezzo occasione. Indirizzo Piccolo. 23 M

SPIEGELREFLEX-Kamera 10 per 15 ultimo modello, adattatore assunzioni stereoscopiche, obiettivi autore vendesi occasione. - Conti 6, I. 8834 M

SCRIVANIA americana comperasi. Dirigere offerte «Pulto 100» al Piccolo. 8837 M

STANZA matrimoniale, stile floreale, eseguita Milano, vendesi rara occasione. - Rossetti 1, tappezziere. 8066 M

SOFA' due grandi a cantonale, bellissimo riposè, nove sedie rustiche, ottimo stato, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 3 M

SCRIVANIA con sette cassettini, moderna, vendesi occasione. Acquedotto 85, porta 4. 50 M

TOVAGLIUOLI di partita, tovaglie, mantelli seta, bluse «peluche», macchina Singer, tavolino vendonsi prezzi ridotti. Barriera 8, I. 8838 M

TENDA 4-2 completa, bilancia grande nuova, specchio 120-80 vendonsi. Via Media 56, negozio. 7106 M

VESTITI uomo, donna, impermeabili, vestaglie, stivali, remontoir 3 casse oro uomo vendonsi. Scorzeria 1, porta 14. 67 M

VETRINE (due) spostabili vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 55 M

VESTITO completo elegante e giacca tela bianca da signora ed altri vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 7760 M

VESTITO da ragazzo 12-14 anni bianco di lana finissimo nuovo per cresima, stivali vendonsi. Fonderia 6, III, sinistra. 7749 M

VESTITO bellissimo pizzo nero foderato seta, altro tela ricamato quasi nuovi vendonsi prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 17 M

VIOLINO intero vecchio cercasi. Offerte «Italiano 8842» Piccolo. 8842 M

CAPITALI, SOCIETA', CESSIONI DI AZIENDE COMMER. e INDUSTRIALI

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

AGENZIA marittima concessionata dal Ministero, lavoro senza rischio, molto lucroso, appalterebbesi causa partenza per 5 anni, eventualmente definitivamente a persona seria, colta, solvibile, verso congrua tacitazione. Offerte «Marittima 7490» al Piccolo. 7490 N

CREDITI sicuri circa cor. 850 cedonsi causa partenza. Offerte trattative, sub «Cessione» Piccolo. 20 N

CUCINA economica vendesi causa malattia, cedesi anche a prova. Indirizzo al Piccolo. 36 N

CAFFE' popolare da vendere causa partenza, buona posizione. Indirizzo Piccolo. 84 N

CHAUFFEUR o vetturale, propenso associarsi con cor. 5000 per servizio automobilistico cercasi. Serie offerte sub «Servizio 100» al Piccolo. 8089 N

DECRETO con inventario appaltasi prontamente. Rivolgersi S. Francesco 15, Deposito birra. 109 N

LATTERIA causa partenza vendesi sotto prezzo. Agenzia Fullin, Barriera 29. 8094 N

MUTUI ipotecari al 4½%, estinguibili in 39 anni, procuransi. Indirizzo Piccolo. 34 N

NEGOZIO commestibili vendesi cor. 800; affitto 400; deposito carbone, rione popolatissimo, vendesi. Affittansi trattorie, negozi, magazzini appartamenti. Caffè Bizantino, Amadei. 8056 N

PRESTITO cor. 1500 cerca subito persona sicura sopra stabile valore cor. 10.000, buon interesse. Offerte «Oggi 21» Piccolo. 21 N

SU possesso valore 66.000, dopo ipoteca 18.000, cercansi altre 16.000. Offerte «Commerciante 763272» Piccolo. 8338 N

SOCIO con 500 corone cerca aviatore con aereoplano pronto per volo, già stabilito campo vicinissimo Trieste, per intraprendere voli. Offerte «Affarone 7772» Piccolo. 7772 N

TRATTORIA centro lavoro ben fornito vendesi; assumerebbesi anche cuoca, socia metà importo. Acquedotto 4, Kremser. 8830 N

TRATTORIA e osteria vendonsi o appaltansi causa partenza prezzi minimi, lavoro sicuro, condizioni favorevoli; latteria con panetteria e bottiglieria cedesi a qualunque condizione. Caffè Progresso, Cocevar. 63 N

TRATTORIA Città vecchia, altre città vendonsi favorevoli condizioni. Indirizzo Piccolo. 90 N

200 cor. cerca prontamente giovane rappresentante verso cambiale e buon interesse, garanzia eredità. Offerte «Urge» Piccolo. 8097 N

300 cor. cercansi prontamente da impiegato regio, buon interesse. Offerte «300» Piccolo. 7613 N

80 corone cercansi verso interesse fino giugno. Offerte «Giugno 12160» al Piccolo. 12160 N

7 - 8000 cercansi subito per intavolazione I.a ipoteca su stabile in Tolmino, stima giudiziaria 18.000. Offerte al Piccolo «Ipoteca 18». 18 N

ACQUISTI E VENDITE DI CASE E TERRENI.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

BOSCO 700 tese quadrate, per fabbricare casette operaie da vendere a Roiano, vendesi anche a piccole particelle. Informarsi presso Giuseppe Devide, Roiano, Moreri 96. 7459 O

COMPRAVENDITE case, ville, fondi, tutti paraggi città, buone rendite. Rivolgersi caffè Stella Polare, Lodovico. 7775 O

CASETTA cinque locali, orto, prezzo cor. 7000, saldo 3000, vendesi. Indirizzo Piccolo. 14 O

CASE una oppure due, con orto, vendonsi. Informazioni via Farneto 23, officina meccanica. 8021 O

CASA nuova città, saldo prezzo, rende 15% da vendere. Offerte al Piccolo «Fortuna 7670». 7670 O

FONDO circa 19.000 m. q. con villino, acqua sorgente abbondante, rara occasione da vendere a Portorose. Rivolgersi F. Zannier, caffè Portici Chiozza. 8741 O

FONDO 2600 metri quadrati situato sopra la stazione ferroviaria di Portorose, vendesi. Adatto per fabbricare villa. Prezzo 3 corone il metro quadrato. Offerte: «Meeresaussicht» Piccolo. 7763 O

FONDO per 4 case tutta facciata vendesi. Indirizzo Piccolo. 7219 O

FONDO da costruzione sulla via Rossetti, da vendere. Offerte al Piccolo «Divisione». 7659 O

PODERE in vendita estensione 282 ettari: cioè 235 arativi, 28 prati, 8 vigneti americani, 35.000 capi viti, frutteti, orti, pascoli, boschi, case per economia rurale. Podere sito sull'incrocio cinque strade principali. Terreni primissima qualità formanti complesso, atto alla parcellazione. Disponibile personale di lavoro buon mercato. - Rivolgersi proprietario Filippo Sinobad, Scardona, Dalmazia. 11574 O

STABILI città 2-3 acquisterei disponendo capitale 150.000; saldo prezzo. Rifletto solo su offerte dettagliate e preferisco trattare direttamente. Offerte al Piccolo «Buon affare 150.000». 7671 O

VILLA nella Stiria meridionale, stazione treno celere, con 12 stanze casa colonica, tre jugeri e mezzo di giardino, vigneto e bosco splendida posizione, bellissima vista, panorama magnifico, vendesi a condizioni favorevoli, causa trasferimento. - Scrivere sub «Buon ritiro» al Piccolo. 11911 O

VILLA grande, splendida, Isola, permuterebbesi stabile Trieste. Mediatori esclusi. Indirizzo Piccolo. 75 O

VILLINO 5 locali, 50 tese giardino, fondo con stalla 114 tese vendesi. Michelangelo Buonarroti 667. 8083 O

COMMERCIO E INDUSTRIA.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

ARTICOLI igienici originali francesi dozzina corone 4, 6, 8, 10, 12. Steindler. Acquedotto 12. 8010 P

ABBISOGNATE mobili nuovi?? Visitate senz'obbligo d'acquisto, deposito Palma, Carducci 20. 7691 P

BIANCHERIA, manifatture vendita rateale, prezzi miti. Devescovi, Corso 3, I. 8030 P

BURRO cotto, garantito puro, spedisce massimo buon prezzo: Johann Polzhuber, negoziante in burro, Steyr. 8484 P

CARNAME, pesci ecc., conservansi con olio d'oliva purissimo. Se ne vendono qualità pregiate nei magazzini olio via Nuova 6, via dei Gelsi 1, telefono 865. 6669 P

DISCHI Kalliope, Dacapo, Zonofon corone 1.20; Favorit, Jumbo, Columbia cor. 2; Odeon, Fonotipia, Angelo, 60% sconto; vendita con audizione, Grammofoni d'ogni qualità negozio massimo buon prezzo, via San Sebastiano 3. 8025 P

FANALI gas tre fiamme invertite, 450 candele per trattorie, caffè, negozi cor. 40. Retine «Auer» 30 cent. Apparati sistema Gason cor. 4.80. Al massimo buoni prezzo. San Sebastiano 3. 8024 P

FRANCOBOLLI rarissimi, per collezione, trovansi nella cartoleria Lipari, Acquedotto 33. 8040 P

LATTE genuino, sterilizzato offresi. Latteria Nuova York. Donato Bramante 4. 8091 P

MANTELLI da viaggio, villeggiatura e bagni, costumi inglesi, gonne, blouse, grande scelta, prezzi bassi. Jess, Barriera 15. 8058 P

PIANINI nuovi ed usati noleggiansi prezzi mitissimi. Via Venezian 30. 35 P

STANZA ammobiliata, vitto, cerca giovane. Offerte dettagliate sub «Pressi Barriera» al Piccolo. 8828 F

TABELLE per abitazioni, scrittoi in vetro, smalto, ottone, pressate, esecuzione perfetta. Stabilimento Grafico triestino, piazza Borsa 13. 7426 P

VESTITI uomo eleganti, ragazzi, ombrelli, ombrellini, manifatture a piccole rate settimanali, mensili. Via Antonio Caccia 6. Unico conveniente. Proprio deposito. 15 P

VESTITI uomo, moderni, confezionansi, facilitazioni nel pagamento. Indirizzo al Piccolo. 46 P

VESTITI Cheviot, moda inglese, uomo, corone 19, 22, 22.50, lana pettinata, 28, 32, 37, per scolari 11.50 in poi. Costumini buonissima stoffa, 4.50, 6 7.20. Jess, Barriera 15. 8057 P

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE

8 cent. la parola - minimo 80 cent.

CAMERA per villeggianti, vista al mare e alla campagna, affittasi a Muggia. Trattoria alla Marina. 45 Q

CASTELLO Moccò, Borst, bellissima villeggiatura, vicinanza città, con parco, sono da affittare singole stanze con pensione ed un appartamento ammobiliato, con cucina. 47 Q

OPICINA!! Appartamenti signorili con comfort moderno affittansi. Rivolgersi trattoria Micel, Opicina. 4931 Q

PER villeggiatura affittansi a Sesana due stanze (volendo comodo cucina) a persone distinte in nuovo villino sulla strada regia in vicinanza della stazione. Rivolgersi dalla famiglia Kontelj a Sesana. 7446 Q

STRASSOLDO presso Cervignano affittansi una-due stanze ammobiliate con vitto. Offerte sub «Aggradevole 8271» Strassoldo. 8271 Q

VALLE di Branica. La più bella gita. Dalla stazione S. Daniele-Kobdil in tre quarti d'ora a piedi. Vicino all'imponente monumento. Trattoria dove si trova scelta cucina e fra altri vini anche il vero vino bianco Zelen (Grünheimer e Picolit). Stanze per villeggiatura. 11962 Q

VILLEGGIATURA al mare vicino a Trieste cercasi. Offerte sub «Bagni 8111» al Piccolo. 8111 Q

DIVERSI.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

FRIDA mia ricevetti, preleva lettera solito luogo, nome. Saluti. Scott. 8108 R

PIETA' ispiri la soave anima, perchè lenisca crudele ansia. Giovedì. 8022 R

DOMESTICA lutto da Adelsberg, ripassi entro mattina, Piazza S. Giovanni 4, IV. 8033 R

VERDERAME. Prego di venire oggi ore 5.30 luogo solito. 7757 R

SAFFO. Giace lettera solita Posta. Ardentissimi sempre tuo per la vita. 27 R

14-7. Auguri da chi se anche dimenticato, pensa sempre a Voi. 8001 R

FAFAREI. Un salutino dolce alla creatura tanto cara. Addio pipucia mia adorata. 8044 R

SIGNORA distinta cerca compagna adatta per visitare assieme l'Esposizione di Roma. «Amicizia 7759» Piccolo. 7759 R

VEDOVA giovane o signorina d'illibati costumi, sana, simpatica, modesta, educata, cerca trentaduenne negoziante, proprietario d'azienda industriale lucrosa, scopo matrimonio. Eventuale dote assicurasi ipotecariamente. Speciali preferenze: occhi bleu, cognizioni linguistiche. Gentili offerte sub «Union» fermo posta centrale, verso scontrino. 8684 R

SPOSEREI giovane signorina, piccola dote, avente bambina anche grandicella. «Coeur» centrale scontrino. 8017 R

QUELLA persona ben conosciuta che fu vista prendere cagnolino piazza Goldoni è pregata restituirlo scanso dispiaceri Trattoria Pompei. 8106 R

AVVERTIMENTO! Non sono verificate presso «Zoldan» quelle distinte le quali non sono munite del timbro e data del detto ufficio verifica estrazioni. 72 R

COMPERATE sempre biglietti Lotteria soltanto dal cambio valute Bolaffio, Trieste, Via S. Antonio e guadagnerete una vincita principale. 67416 R

LEVATRICE autorizzata, accoglie gestanti, scrupolosa nettezza cure affettuose. Indirizzo Piccolo. 82 R

SALA PER INCANTI GIUDIZIALI

Via Sanità 23-25

Incanto che verrà tenuto oggi 13 corr. dalle ore 9-12 ant.

Chiffonnier armadio a 4 cassetti, tavoli, sedie, sgabelli, lettiere, suste, materassi di lana, coperte imbottite, credenza da cucina, quadri, specchio, macchina da cucire «Singer» batteria da cucina, camicie, lenzuola, intimelle, asciugamani, fazzoletti e vestiti usati da donna. Diverse dozzine schizzetti di vetro e gomma, pacchi cotone medicinale.

Caffè „Al Corso" - Gorizia

Il più elegante e vasto ambiente munito di ogni confort. - Sale da giuoco e giardino. - Ritrovo della migliore società.

Dir. propr. **CARLO DE ROSA**

AVVISO INTERESSANTE.

Consulti per qualunque domanda d'interessi, malattia, e su qualunque altro argomento. Volendo consultare per corrispondenza dichiarare ciò che si desidera sapere ed inviare Corone sei con mandato postale o con lettera raccomandata alla signora Giovannina D'Amico, Via Solferino, Bologna.